

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

LUNEDÌ 6 NOVEMBRE 1950

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centim. di altezza largh. una colonna: So. 1,75 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

N. 185 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Al museo dell'A. I. la bandiera del corpo coloniale della Somalia

ROMA, 5. — Presso il museo dell'Africa Italiana si è svolta la cerimonia della consegna della gloriosa bandiera del vecchio Corpo Coloniale della Somalia, che verrà conservata nel sacrario del museo.

Da Mogadiscio è pervenuto il seguente telegramma da parte del Generale Ferrara:

«Mentre bandiere vecchie truppe somale viene affidata museo coloniale, Corpo Sicurezza presenta le armi rievocando valorosi caduti e passate glorie».

La bandiera di combattimento al 3 cavalleria "Gorizia"

MILANO, 5 (Ansa). — Il 3° reggimento cavalleria «Gorizia» ha ricevuto ieri mattina la bandiera di combattimento nel corso di una solenne cerimonia alla presenza del sottosegretario alla difesa on. Bovetti, del comandante militare territoriale generale Utili, del generale Cadorna, delle autorità cittadine e del sindaco di Gorizia. Formazioni in armi delle truppe del presidio erano schierate in servizio d'onore accanto ai cavalleggeri.

Il Ministro Pacciardi a Roma

ROMA, 5 (Rai). — Proveniente da Washington è rientrato a Roma il ministro della difesa on. Pacciardi, il quale ha dichiarato ad alcuni giornalisti che data la vastità dei problemi in esame ancora non è stato possibile raggiungere un accordo sulla questione della difesa europea e dei contingenti delle varie nazioni che ad essa dovranno collaborare. Il comitato tornerà a riunirsi ai primi del prossimo mese.

Le riunioni del Consiglio d'Europa

ROMA, 5. — I lavori del Consiglio dei Ministri degli Esteri europei, riuniti a Palazzo Barberini, hanno offerto l'occasione per importanti scambi di vedute fra il nostro Ministro degli Esteri e i ministri degli Esteri partecipanti al Comitato.

Fra questi, in primo luogo vanno ricordati i colloqui tra Sforza e Schuman i quali, secondo fonti autorevoli, hanno consentito ampi chiarimenti su alcuni attuali problemi ed hanno dissipato i dubbi da taluni avanzati sull'atteggiamento della Francia nei nostri riguardi.

La stampa italiana nel porre in rilievo l'importanza dell'avvenimento porge ai ministri degli Esteri dei 13 paesi che sono membri del Consiglio d'Europa un fervido saluto e l'augurio che i lavori siano nel maggior modo proficui e raggiungano i fini che nelle circostanze attuali del

DOPO L'ORCHESTRAZIONE DI PRAGA SULL'UNITÀ TEDESCA

Incontro a quattro proposto dall'URSS

Scetticismo negli ambienti occidentali

La Russia, con una nota consegnata agli Ambasciatori a Mosca dei tre Paesi interessati, ha proposto un incontro dei ministri degli Esteri degli Stati Uniti, dell'Inghilterra e della Francia, per discutere sulle sue proposte di Praga, in merito alla creazione di un'Assemblea costituente della intera Germania, destinata a unificare il Paese sotto un solo governo.

Dette proposte, che gli Stati orientali del blocco sovietico sottoscrissero a Praga, furono ritenute dai circoli diplomatici occidentali come miranti ad impedire il riarmo della Germania, mediante la conclusione di un trattato di pace che doveva praticamente sottrarre il governo di Bonn all'influenza degli alleati.

Mossa di propaganda politica che tendeva, in definitiva, a contrastare i piani difensivi dell'Europa occidentale. Vi sono perciò scarse probabilità che la proposta russa per una conferenza a quattro possa venire accettata. Le condizioni poste dall'oriente e dall'occidente per l'unificazione della Germania, si fa notare a Washington e a Londra, sono tanto diverse tra loro che tutti gli sforzi presi per la stipulazione del trattato di pace sono sempre falliti.

Da Mosca si apprende che i giornali pubblicano senza commenti il testo della nota consegnata da Gromyko agli Ambasciatori occidentali.

D'altra parte il problema tedesco viene commentato da Marinin, in un articolo sulla «Pravda». Egli afferma che Acheson «ha cercato di sbarazzarsi della dichiarazione di Praga rispondendo con menzogne e calunnie ad essa», mentre il cancelliere Adenauer, «noto come venduto ai padroni americani» si è limitato a ripetere la lezione di Acheson. Marinin accusa il governo di Bonn di procedere al riarmo della Germania

occidentale, di preservare il servizio militare obbligatorio e di trasformare il bacino della Ruhr in un arsenale per le potenze atlantiche. Marinin termina con l'avvertimento: «Adenauer gioca con il fuoco e come ogni avventura, anche questa può terminare con uno scacco completo».

Disordini a Bruxelles

per il prolungamento della ferma militare

BRUXELLES, 5 (Ansa-R.)

Il traffico delle vie centrali di Bruxelles è stato paralizzato per due ore ieri mattina da un corteo di duemila comunisti che hanno inscenato una dimostrazione contro il prolungamento della ferma militare da uno a due anni. Non si sono verificati incidenti.

UNA STORICA DECISIONE DELL'ASSEMBLEA GENERALE DELL'ONU

APPROVATO IL PIANO ACHESON in favore della pace

FLUSHING MEADOWS, 5 (Ansa-Reuter).

L'Assemblea Generale dell'O.N.U. ha approvato definitivamente il cosiddetto «Piano Acheson» per «una azione comune in favore della pace».

La parte più importante del piano, quella che invita i Paesi membri a mettere alcuni reparti delle proprie forze armate a disposizione dell'ONU per un eventuale impiego, allo scopo di combattere qualsiasi futura ag-

gressione, è stata approvata con 45 voti contro cinque e sette astenuti. Anche le altre parti del piano sono state approvate con un numero di voti favorevoli, varianti fra i 47 ed i 52.

Prima di approvare il piano, l'Assemblea Generale aveva respinto un certo numero di emendamenti sovietici, la maggior parte dei quali miravano a che fosse tolto dal testo qualsiasi riferimento alla designazione di forze armate nazionali da porre eventualmente a disposizione dell'O.N.U. In particolare è stato respinto un emendamento in virtù del quale si sarebbe fatto il nome della Cina comunista tra i cinque Paesi che il piano invita a discutere insieme i problemi mondiali.

La fortezza di Lao Kai evacuata

SAIGON, 5 (Afp).

Un portavoce del quartier generale delle forze francesi ha annunciato oggi che la fortezza di Laokay sul fiume Rosso sta per essere evacuata. Il portavoce ha aggiunto che l'evacuazione era stata decisa già da qualche tempo e che essa sta procedendo soddisfacentemente. La guarnigione occuperà nuove posizioni ad ovest della fortezza nella regione del Thai.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

IL CALCIO A MOGADISCIO

Aviazione-Genio 1 a 0

AVIAZIONE: Coloatto; Vuono, Muscolino, Acrisi, Pelillo, Pecoraro; Miale, Troiano, Mauri, Mauriello, Matteini.

GENIO: Pisani; Pedretti, Nunziata, Santandrea; Beccalli, Poli; Celella, Jasevoli, Femminò, Bompiero, Gatti.

Arbitro: Sig. Pepoli, dell'A.I.A.
Segnalinee: Sigg. Compare e Vizzeri.
Marcatori: al 32' della ripresa Miale (A).

Angoli: 4 a 2 a favore del Genio.

L'Aviazione, stavolta, ha vinto, direi quasi, per il rotto della cuffia.

In parte non è che l'undici azzurro abbia demeritato la vittoria, ma nemmeno il Genio avrebbe meritato di perdere. E' stata veramente una solenne beffa per i genieri perdere a tre minuti dalla fine dell'incontro, proprio quando sembrava ormai tutto risolto. Infatti se la partita si fosse chiusa sul pareggio, parlando sportivamente ed obiettivamente, avrebbe rispecchiato, nella maniera più esatta, l'andamento del gioco e le forze ed i valori palesati in campo dalle due compagini.

Non si è visto del bel gioco, anzi sono stati palesi ed evidenti nelle due squadre i segni, forse, di una eccessiva preparazione atletica o di un superallenamento perché, a giudicare da quello che si è visto, la partita è stata piuttosto modesta sia per gioco che per tecnica, sia per stile che per classe, una partita, insomma, che non ha entusiasmato.

Veramente ci saremmo aspettati qualcosa di più da queste due così decantate squadre, ci saremmo aspettati una gara molto bella, un gioco tecnico, preciso, pregevole sia nella impostazione che nell'esecuzione, che, invece, solo a tratti abbiamo avuto agio di poter ammirare.

Per tutta la durata del primo tempo è stata più che evidente una superiorità da parte dei genieri. Infatti nella continua offensiva, sempre più minacciosa, la difesa azzurra si è trovata spesso volte a disagio, ed a un certo momento è sembrata sgretolarsi sotto la insistente pressione dei cremisi che però non sono riusciti a concludere ed a consolidare la loro superiorità.

Dopo una serie di attacchi, finalmente al 25' il Genio ha la buona occasione per portarsi in vantaggio, ma Femminò, su preciso allungo di Celella, sciupa la favorevole occasione che non si presenterà più per tutta la durata della partita. Al 33' si verifica una fuga di Beccalli che, dopo aver superati due avversari, passa a Femminò il quale dà a Gatti, libero, che manda però di poco fuori.

Nella seconda parte dell'incontro il gioco si fa più equilibrato e si cominciano a vedere più spesso delle belle azioni imbastite dalle due squadre. Al 2', su perfetto centro di Mauriello, è Mauri che lascia partire una staffilata che lambisce la traversa. E' questo il biglietto di visita dell'Aviazione per Pisani che sarà, d'ora in poi, molto impegnato. Un minuto dopo è il Genio che si porta all'offensiva. Su respinta corta di Vuono, Bompiero raccoglie e passa a Celella il quale da alcuni metri spara forte in porta ma Coloatto, che si trovava sulla traiettoria del tiro, può rimediare. Al 12' si ha una brillante azione azzurra che viene sciunata banalmente. Su allungo di Pecoraro, Mau-

ri raccoglie e passa a Matteini, il quale da buona posizione manda alle stelle. Al 23' azione Celella-Femminò-Celella e tiro di quest'ultimo che attraversa tutto lo specchio della porta di Coloatto. Al 28' il Genio manca la più facile occasione per segnare. Gatti con tiro fortissimo impegna il portiere che non riesce a bloccare la palla che, calciata da Bompiero, può essere respinta dalla linea fatale da un difensore azzurro.

Al 32' si registra l'unica rete della giornata, segnata da Miale, con un tiro a parabola, che sorprende il pur bravo Pisani.

Si sono particolarmente distinti tra i cremisi: Pisani, Nunziata, Poli, Femminò e Gatti; mentre tra gli azzurri Muscolino, il migliore in campo, Vuono, Pelillo, Matteini e Miale, autore dell'unica rete che ha fruttato all'Aviazione due punti preziosissimi.

F. M.

ANNUNZI UFFICIALI

COMMISSARIATO REGIONALE DEL BENADIR

Avviso alla popolazione sul servizio antincendi

Il servizio antincendi e prevenzione incendi per la città di Mogadiscio e località viciniori è stato assunto dal Corpo di Sicurezza della Somalia a mezzo della Stazione Militare Antincendi (S.M.A.I.) che assolverà detto compito con tutte le attribuzioni devolute ai Vigili del Fuoco.

Sede della S.M.A.I. è l'ex caserma della Stazione Pompieri Municipali sita in via del Lido n. 1 (uno).

Telefono per le chiamate d'intervento: N. 111 civile.

Tutti gli automezzi della S.M.A.I. sono riconoscibili dal loro colore « rosso » e sono muniti di un segnale acustico costituito da una sirena elettrica che viene usata, quale segnale di avvertimento, solamente durante gli interventi.

In caso di sinistro, al passaggio di tali automezzi, che fanno uso della sirena elettrica, tutti i cittadini ed i veicoli in transito hanno l'obbligo di lasciare libero il percorso seguito dagli automezzi stessi.

A tal riguardo:

- i conduttori dei veicoli, di qualsiasi tipo, fermeranno immediatamente il veicolo da essi guidato, portandolo sulla sinistra della strada;
- i pedoni si porteranno sui marciapiedi, ove esistano; in caso contrario, si porteranno ai bordi della strada;
- il bestiame dovrà essere portato fuori strada.

I trasgressori alle norme contenute nella presente ordinanza saranno puniti a termine di legge.

I movieri in servizio agli incroci delle vie cittadine, al passaggio degli automezzi della S.M.A.I., in servizio di soccorso urgente, dovranno fermare il traffico stradale e dare ad essi la precedenza assoluta.

Gli agenti della Forza Pubblica ed i Vigili Urbani sono incaricati dell'osservanza della presente ordinanza.

Il Commissario Regionale
GASBARRI

Ufficio Industria Commercio Interno e Lavoro

Con disposizione N. 4, in data 5 novembre 1950, in corso di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale, il Controllore dei Prezzi ha stabilito i seguenti prezzi massimi di vendita della farina di grano, a decorrere dal 6 novembre 1950:

All'ingrosso - per quantitativi non inferiori al q.le - Franco magazzino Mogadiscio - Prezzo massimo So. 105 al quintale.

Al minuto - So. 1,30 al Kg.

In conformità del parere espresso dal Comitato Controllo Prezzi, nella seduta del 2 novembre c.a., il Controllore dei Prezzi ha disposto, a decorrere dal 6 novembre c.a. i seguenti ribassi nel prezzo del **caffè del Kenya**:

Caffè crudo all'ingrosso da So. 1135 a So. 975 al quintale.

Caffè torrefatto e macinato

Prezzo massimo di vendita ai Bar da So. 16 a So. 14 al Kg.

Caffè torrefatto e macinato

Confezionato in sacchetti da gr. 200 o 250. Prezzo massimo di vendita ai dettaglianti: da So. 16 a So. 14,50 al Kg.

Caffè torrefatto e macinato

Confezionato come sopra. Prezzo massimo di vendita ai consumatori: da So. 17,60 a So. 16 al Kg.

SOC. ANONIMA COOPERATIVA « AGRICOLA DI GENALE »

Assemblea Generale Straordinaria (Avviso di convocazione)

Per mercoledì 22 novembre 1950 alle ore 8 in prima convocazione ed alle ore 9 in seconda convocazione, presso la Sede Sociale in Vittorio d'Africa è indetta l'Assemblea Generale Straordinaria dei Soci per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

1.) Proposta di modifica dello Statuto Sociale:

a) Primo capoverso dell'art. 12:

Testo attuale - La direzione della Cooperativa è affidata ad un Consiglio di Amministrazione eletto dall'Assemblea e composto di: un Presidente, un Vice Presidente, quattro Consiglieri.

Testo modificato - La direzione della Cooperativa è affidata ad un Consiglio di Amministrazione eletto dall'Assemblea e composto di: un Presidente, due Vice Presidenti, sei Consiglieri.

b) Secondo capoverso dell'art. 13:

Testo attuale - Le deliberazioni sono valide: in prima convocazione se prese con l'intervento del Presidente o del Vice Presidente e di tre Consiglieri — in seconda convocazione anche con l'intervento di soli tre componenti.

Testo modificato - Le deliberazioni sono valide: in prima convocazione se prese con l'intervento del Presidente o del Vice Presidente e di quattro Consiglieri — in seconda convocazione anche con l'intervento di soli quattro componenti.

2.) Ripartizione assegnazione bannane fra le aziende — eventuale conferma sistema in atto — chiarimenti.

3.) Potenziamento cooperativa vendita Italia. Partecipazione finanziaria della SACA. Deliberazione sull'entità del capitale da sottoscrivere.

4.) Proposta di sistemazione posizione affittuari Soci della S.A.C.A.

5.) Elezione cariche sociali vacanti per cinque componenti del Consiglio (un Vice Presidente - quattro Consiglieri).

Il Presidente
A. Falcone

Abbiamo visto:

Ai ricevimenti offerti, in occasione della Giornata delle Forze Armate, dal Generale Ferrara e Signora, alla loro residenza, oltre a S. E. Gorini, alle autorità civili e militari, alle rappresentanze estere ed alle popolazioni, le signore: Lucas, David, Schumaker, Montesoro, Palmiotti, Bologna, Basile-Giannini, Soleri, Bassone, Mantignani, Guerra, Stefanelli, Gargale, Lacovara, Prittoni, Palumbo, Concar, Marasco, Degli Esposti, Orlandini, Tonini, Soprani, Bastianelli, Giovannini, Mendola, Scolari, Audisio, Ziccardi, Bottone, Agostinacchio, Parflier, Beltrame, De Gasperi, Carpani, Decina, Cosstick, Goldschmidt, Basso, Collanovich, Garino, Berruti, Sapio, Gomez e le signorine: Plastino, Lyons, Perelli, Wins, Savino, Bertazzoni.

La giornata festiva del 4 novembre

Nella giornata di sabato, giornata delle F.F. A.A., hanno avuto luogo varie manifestazioni che, oltre a dimostrare in modo evidente il senso di simpatia e cordialità esistente tra la popolazione e le F.F. A.A., hanno tenuta desta l'attenzione di tutta la cittadinanza.

Nella mattinata, sono stati effettuati inviti scambievoli fra le varie armi, in modo che alla stessa mensa si sono trovati a consumare il rancio speciale, genieri, artiglieri, avieri, marinai ecc.

Particolarmente festose sono state le riunioni all'aeroporto ed al Quartier Generale, dove il Generale Ferrara ed il Capo di S. M., contornati da numerosi ufficiali, hanno partecipato al rancio dei soldati convenuti numerosi per l'occasione.

Alcune parole di ringraziamento sono state rivolte da un graduato di truppa al Comandante del C. S., al che è seguito un brindisi generale.

Nel tardo pomeriggio, la banda musicale del Maresciallo Belmonte, dono aver eseguito un concerto in piazza, richiamando l'interesse di folto gruppi di cittadini, ha dato un secondo concerto sinfonico alla Casa del Soldato.

Il Generale Ferrara ha espresso il suo vivo compiacimento per la prova di disciplina ed ordine e per l'ottimo comportamento dei reparti italiani e somali delle tre Forze Armate nel corso della giornata.

Ai Signori Guerri, Basso e Gamberini, proprietari del Cinema Hamar, Supercinema e Imperiale, vada a nostro mezzo il ringraziamento del Comando Corpo di Sicurezza per la gentile concessione fatta ai soldati per il 4 novembre di libero accesso ai primi spettacoli della giornata.

A. S. JUVENTUS

Tutti i giocatori sono pregati di trovarsi domani, martedì, alle ore 16,30, al Campo Sportivo per l'allenamento.

L'Allenatore

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Texas ».

Cinema El Gab - « Il Falco Rosso ».

Cinema-Teatro Hamar - « Gli anni più belli ».

Cinema Imperiale - « Il Cielo può attendere » (Technicolor).

Supercinema - « Una voce nel tuo cuore ».

Questa sera all'IMPERIALE continua lo strepitoso successo

IL CIELO può ATTENDERE

Visita in fondo al pozzo ai minatori di Carbonia

Le miniere del Sulcis sono immuni dal terribile gas grisou. Seicento milioni di tonnellate di carbone. Lavoro ad undicimila persone.

(Servizio particolare dell'AIDI per il
« Corriere della Somalia »)

CARBONIA, ottobre.

Dopo la tempesta delle cifre relative a stanziamenti sul fondo-lire ERP a favore del bacino carbonifero del Sulcis, ed in mancanza di più recenti ragguagli sulla situazione di questo vasto complesso industriale, specialmente in seguito alle allarmistiche notizie di circa un anno fa sulle enormi giacenze di carbone invendute nei depositi di Sant'Antioco e minacciato di perdita sotto l'azione distruttrice dell'auto-combustione, un senso di giustificato scetticismo sembrava avesse pervaso l'opinione pubblica, sulla efficacia delle erogazioni annunciate e ripetutamente confermate.

In questa situazione, aggravata dalle voci di recenti agitazioni tra le maestranze carbonifere in seguito all'annunciata riduzione del personale, quanto mai opportuna ed istruttiva è riuscita la nostra visita alle miniere stesse, specialmente a quel famoso pozzo di Serbariu, il cui progetto di meccanizzazione, esteso anche ai pozzi di Cortoghiana e di Serugi, si disse che avrebbe potuto far totalizzare una produzione annua di circa 3 milioni di tonnellate.

Il progetto o piano per la meccanizzazione del Sulcis, elaborato in collaborazione con esperti americani della Missione economica, è basato sulla accertata esistenza di un giacimento di 500-600 milioni di tonnellate di carbone, singolarmente « secco » e capace di produrre altissime calorie, faceva parte, come noto, di un più vasto programma per lo sviluppo e l'incremento dell'industria carbonifera in Europa, mirando, nel caso specifico del Sulcis, al risanamento economico della vasta azienda, che dà lavoro a circa 11 mila operai con 50 mila persone a carico. Il primo obiettivo reale, ultimo anche nel senso conclusivo del programma, era la diminuzione dei costi di produzione, tale da consentire al combustibile sardo di sostenere la concorrenza dei carboni attualmente importati e renderne economico l'impiego all'interno, con eventuali esportazioni anche in Africa Settentrionale, particolarmente per il funzionamento di centrali elettriche termiche.

In dettaglio il piano prevedeva la integrale elettrificazione delle attrezzature, sia di superficie che in sottosuolo, l'acquisto di speciale macchinario di ventilazione, per trasporto e per l'abbattimento del materiale, in maniera che l'unità lavorativa giornaliera — da poco più di mezza tonnellata al giorno — potesse passare a circa una tonnellata e mezza. Una considerevole cifra (due milioni e centomila dollari) era prevista dal programma per l'acquisto di macchinario per il lavaggio del carbone, onde arricchire il materiale stesso, liberandolo dall'impurità terrose, dallo zolfo e dall'ardesia; operazione cui si attribuisce tra l'altro un notevole aumento del potere calorifero del combustibile estratto, sino ad una media di 6.500 calorie.

L'annuncio dell'avvenuta approvazione del piano sommariamente riferito fu dato il 10 marzo del corrente anno personalmente dal sig. Lee Dayton, facente funzione allora di capo della Missione ERP in Italia, quando già una prima parte dei lavori erano stati iniziati. Il comunicato precisava che il programma di potenziamento prevedeva l'aumento della produzione del carbone Sulcis, da poco più di un milione di tonnellate nel 1949 a circa tre milioni nel 1951; con una prima tappa intermedia, registrante una produzione di due milioni e 500 mila tonnellate nel 1952.

Qual'è al presente la situazione del bacino carbonifero e quali i dati della sua produzione? L'esitazione del prodotto, dopo le difficoltà cui si è fatto cenno, è andata nel decorso del corrente anno normalizzandosi; sono esaurite le pericolose giacenze; l'odierno gettito estrattivo totalizza una media giornaliera per circa un milione di tonnellate all'anno. Approssimativamente entro il primo semestre del 1951 entrerà pienamente in funzione, completamente meccanizzato secondo il progetto di cui sopra, il primo dei tre grandi pozzi, quello di Serbariu, il più vicino a Carbonia ed il cui gettito annuo, in ordine appunto alle rinnovate attrezzature, totalizzerà un milione di tonnellate.

La riprova di queste affermazioni la fornisce il sopralluogo stesso al pozzo ed alle sue imponenti diramazioni.

Il pozzo, fornito di un modernissimo impianto per il sollevamento delle gabbie, partendo da quota +76 si inabissa sino a 150 metri sotto il livello del mare, immettendo in quattro gallerie trasversali del diametro di circa cinque metri completamente rivestite di blocchetti di calcestruzzo, fornite di doppio binario per decauville, completamente illuminate con luce elettrica, e percorse lungo tutto il loro sviluppo da una duplice tubatura, una per l'acqua ed una per l'aria compressa, oltre al voluminoso cavo contenente le condutture elettriche. In queste gallerie, destinate alla raccolta del materiale cosiddetto utile — il carbone — ed alla immissione in miniera di tutti gli altri materiali necessari al suo funzionamento, ivi compreso il cosiddetto « sterile », utilizzato per ricomporre i vuoti prodotti dalle avvenute « coltivazioni », transiteranno ininterrottamente, dal momento in cui sarà dato il via all'intensivo sfruttamento del filone, gli appositi vagonetti trainati da speciali locomotori elettrici di costruzione americana.

Un grandioso impianto di prosciugamento è già totalmente in funzio-

ne. In un salone sotterraneo è sistemata infatti una moderna batteria di elettropompe che portano alla superficie 6 mila metri cubi di acqua al secondo — un vero fiume impetuoso — con la possibilità di aumentare tale potenza fino ad 8 mila mc., onde far fronte agli eventuali casi di emergenza, nel corso dei futuri lavori.

Dalle gallerie centrali si dipartono, già pure dotati di doppio binario e delle altre attrezzature di cui sopra, gli ampi camminamenti che seguono l'orientamento dei filoni carboniferi, e da questi, partendo naturalmente dal fondo, sono state anche aperte le cosiddette « rimonte », che sono minori gallerie scavate nel vivo del materiale da « coltivare », come espressivamente dicono i tecnici, ad indicare l'operazione di vera e propria « raccolta » del carbone, seguen-

do sino al suo esaurimento il giacimento stesso.

Le miniere del Sulcis sono fortunatamente immuni dal terribile gas grisou e da specifiche malattie professionali. Tuttavia ad evitare la possibile scoperta del medesimo — come già avvenne alcuni anni or sono in un luttuoso incidente che costò la vita ad una squadra di minatori — e per migliorare le condizioni ambientali in cui per otto ore al giorno debbono vivere le maestranze, sono stati anche predisposti impianti di ventilazione e dispositivi per l'innaffiamento del minerale, onde annullarne la polverizzazione.

Agli occhi del visitatore profano che scende in queste gallerie e che raggiunge sino in fondo ad esse il minatore che oggi manovra i pesanti martelli ad aria compressa o i cosiddetti « fucili » pure ad aria compressa, destinati rispettivamente alle perforazioni per mine in senso orizzontale e verticale, il lavoro della miniera, pur duro nella sua stessa sostanza e pure avvolto in quell'inevitabile alone di nero e di umido, al lume della moderna meccanizzazione, appare protetto da sufficiente umanità.

G. Santevecchi

NOTIZIE SPORTIVE

Il Palermo in gran forma batte la Pro Patria per 8 a 0

PALERMO, 5.

Il Palermo ha battuto la Pro Patria per otto a zero (primo tempo quattro a zero).

Arbitro Corallo di Lecce. Tempo piovoso nei primi 45 minuti, coperto senza pioggia nella ripresa. Terreno viscido. Spettatori 10.000 circa.

Nel primo tempo al 29', Giaroli lancia in profondità Sukru, il che permette al medesimo un preciso passaggio a Galli, il quale non ha alcuna difficoltà a battere Ubaldi. Al 33' seconda rete a favore del Palermo: è ancora Sukru che passa a Galli e questi a Gioioso che ben piazzato batte il portiere dei bustocchi ed entra in rete con tutta la palla. Tre minuti dopo è Galli che riceve un

passaggio da Sukru tira in porta, ma Ubaldi para in extremis la palla difficile, che gli sfugge però dalle mani, e Galli lanciatissimo, sopraggiungendo verso la porta, riprende e segna di nuovo.

Nonostante i goals subiti, la Pro Patria non diminuisce il proprio spirito combattivo nello svolgimento del giuoco.

Il secondo tempo non cambia l'andamento della partita. Galli, continuando una magnifica azione iniziata da Sukru e cesellata da Di Maio, passa a Giaroli il quale segna la quinta rete della giornata. Un minuto dopo è ancora Galli che su prodezza imbattuta da Sukru e su suo passaggio, infila al volo un pallone imparabile in rete che lascia il portiere Ubaldi esterrefatto. Al 15' è la volta di Sukru che è in grande giornata, che riceve un preciso passaggio, batte Ubaldi con un fortissimo insidioso tiro. Al 21' su uno dei tanti calci d'angolo contro gli ospiti, battuto da Sukru, il mediano Martini ferma la palla con le mani nell'area della porta. L'arbitro concede la massima punizione a favore del Palermo: tira Sukru che infila la palla imparabilmente.

Il Palermo, in grande giornata, ha battuto una Pro Patria che ha sempre mantenuto, malgrado il punteggio subito, il suo spirito combattivo svolgendo un'ottimo giuoco.

Risultati di Serie A

Atalanta batte Bologna	2-1
Como e Milan	2-2
Genoa e Roma	2-2
Inter batte Sampdoria	5-1
Juventus batte Napoli	3-2
Lazio batte Fiorentina	2-1
Novara batte Torino	3-2
Padova e Udinese	1-1
Palermo batte Pro Patria	8-0
Triestina e Lucchese	0-0

A. GAGLIARDI

**Noleggio Auto
Vespa e Lambretta**

Via Bottego - Telefono 68

COLEI CHE UCCISE IL GENERALE DE WINTON

Da 5 giorni Maria Pasquinelli non prende alcun cibo

VENEZIA, novembre. —

Maria Pasquinelli — colei che il 10 febbraio 1947 uccise a Pola, desolata dall'esodo della popolazione, il generale De Winton per vana protesta contro lo ingiusto trattato di pace che era stato firmato nella stessa giornata — continua, nella casa di pena della Giudecca a Venezia, lo sciopero della fame iniziato da cinque giorni fa a seguito del suo trasferimento nelle carceri di Perugia. Le condizioni della detenuta però non sono preoccupanti, almeno per il momento. La Pasquinelli — di tempera robusta e sanissima — si trova ricoverata all'infermeria del carcere dove è assistita dalle suore e da un'infermiera, e poiché insiste nel suo divisamento di non voler prendere cibo, viene alimentata artificialmente mediante ipermoclisi e con la sonda.

La Pasquinelli, come già abbiamo accennato, era stata inviata a scontare la sua pena nelle carceri di Perugia dove pur non avendo ottenuto il tratta-

mento riservato ai detenuti politici i quali godono di talune agevolazioni che rendono meno dura la loro permanenza in carcere, aveva potuto prodigarsi verso le compagne di pena divenendo infermiera e ottenendo l'autorizzazione anche a istituire corsi elementari di cultura per le reclusi. La detenuta però, in ultimo, aveva acquistato un notevole ascendente sulle compagne di reclusione, ascendente che avrebbe potuto divenire dannoso per il mantenimento dell'ordine nel penitenziario e per questo — per motivi disciplinari quindi — si era dovuto prendere il provvedimento di trasferirla a Venezia. Alla detenuta però non è stato comunicato il motivo di tale provvedimento e perciò in segno di protesta la Pasquinelli ha iniziato il suo sciopero. La reclusa è attualmente molto serena e passa il suo tempo nella infermeria leggendo e scrivendo soprattutto alla sorella che abita a Bergamo, la quale nel passato venne più volte a visitarla.

وعليه فإن هذه اللغة لغة اربعمائة مليون من المسلمين في انحاء العالم يدينون بالديانة الاسلامية. وقياسا على هذا لا يجوز لنا ان نخالف إخواننا في اغتهم ووديعهم. قس إلى هذا ان المدارس بأنحاء البلاد الصومالية لم تكن ترتكز في غرس للديانة ونشر الثقافة والعلوم الا على هذه اللغة كلغة من اللغات السامية لها أساسها ورواؤها النافعة. أضف الى هذا وذاك ان الشعب الصومالي جزء لا يتجزأ عن

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centim. di altezza largh. una colonna: So. 1,75 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

MARTEDI' 7 NOVEMBRE 1950

N. 186 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

UN FORTE DISCORSO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

De Gasperi espone le ragioni che impedirono la collaborazione del Governo con le sinistre

ROMA, 6. — Il Presidente del Consiglio on. De Gasperi ha tenuto a Modena un forte discorso nel quale tra l'altro ha spiegato le ragioni per le quali i social-comunisti si sono resi incompatibili con il governo. Riferita la storia della rottura tra governo e comunisti, l'on. De Gasperi ha affermato che l'unità si è spezzata perché vi sono categorie di uomini nati ed organizzati in Italia i quali ritengono che la speranza di un domani migliore non sia posta nella loro nazione entro la nazione, ma fuori di essa in una direttiva alla quale bisogna subordinare tutto. Non è la legge costituzionale, la legge italiana, la legge della sovranità popolare italiana, è una legge extra nazione, è la legge bolscevica che rode il cuore li prende e li paralizza.

L'on. De Gasperi invita a questo punto gli avversari a questo esame di coscienza e rievoca il colpo di Praga, i terrori delle repubbliche popolari con i loro prefetti, le loro impiccagioni.

«Una delle cause che impedirono la collaborazione con le sinistre — ha detto De Gasperi — è stata determinata dal piano di accordi che Togliatti era andato a tramare a Belgrado con Tito contro l'Italia e contro la soluzione italiana del problema di Trieste. Altra causa — ha aggiunto il Presidente — è stato il sabotaggio degli aiuti americani del piano Marshall da parte dei comunisti, sabotaggio compiuto non per convinzione o nell'interesse del paese, ma soltanto per un ordine ricevuto dal Cominform».

L'on. De Gasperi dimostra quindi che la coalizione governativa non ha in nessun modo abusato della vittoria elettorale del 18 aprile 1948. I capi avversari infatti poterono in Italia e fuori d'Italia proseguire la loro azione. Dopo essersi intrattenuto in un particolareggiato esame della situazione politica nazionale il Presidente ha aggiunto che il governo da lui presieduto ha concepito un vasto programma di riforme sociali e ne ha iniziato l'attuazione, nonostante le difficoltà economiche di un paese, non ricco di risorse, come l'Italia. Questo programma comprende la riforma agraria, la Cassa per il Mezzogiorno e le riforme fiscali e tributarie, che saranno di grande giovamento al benessere e all'economia della nazione.

L'on. De Gasperi avviandosi alla conclusione e ricordato la ricorrenza dell'anniversario dello eccidio di Fanin ha affermato: «Il periodo della paura è finito, deve essere finito! Con ciò non

incomincia oggi il periodo della rappresaglia. No! Incomincia il periodo della libertà e della dignità di tutti».

Il Presidente del Consiglio ha concluso il suo discorso con un appello al senso di solidarietà al servizio del popolo non solo per un senso umanitario, ma per un senso più profondo di coscienza e di dovere per il richiamo pressante quotidiano della coscienza cristiana.

Una manifestazione sinceramente imponente ha salutato il discorso del Presidente del Consiglio.

L'ORDINE PUBBLICO IN ERITREA

La stazione di Ghinda assalita dai banditi

Il capostazione ed un'altro italiano uccisi. Un ferito. Energhiche proteste della popolazione italiana

ROMA, 6. — Si ha dall'Asmara che una banda di malviventi ha assalito la stazione di Ghinda a metà strada tra Asmara e Massaua. Dopo aver derubato la cassa della stazione e saccheggiato il bar, i banditi sparando all'impazzata sul personale hanno ucciso il capostazione ed il vice capostazione ed hanno gravemente ferito un ispettore stradale. In seguito al nuovo episodio di terrorismo, il comitato rappresentativo italiano ha inviato una vibrata lettera di protesta all'amministratore inglese dell'Eritrea, generale Greville Drew per le condizioni di insufficienza di sicurezza e perché egli si è rifiutato di ricevere i rappresentanti italiani. Il comitato inoltre ha inviato un telegramma al sottosegretario italiano agli esteri Brusasca dichiarando che l'amministrazione non ha mantenuto le promesse fattegli in occasione della di lui visita in Eritrea nel maggio scorso. Un altro telegramma è stato inviato al segretario generale dell'ONU Trygve Lie sottolineando la mancanza di volontà dell'amministrazione inglese nell'assicurare l'ordine pubblico in Eritrea chiedendo l'invio di un osservatore e di una forza di polizia della organizzazione delle Nazioni Unite.

48 vittime in un disastro aereo

ROMA, 6. — Aviatori svizzeri, a bordo di un «D C 3», hanno individuato presso la cima del Monte Bianco, i rottami di un apparecchio dell'Air India, precipitato venerdì mentre da Bombay si recava a Londra, via Cairo-

LA SITUAZIONE POLITICA IN ITALIA

Il Ministro Pacciardi riferirà al Consiglio dei Ministri sulle riunioni di Washington

ROMA, 6. — Il prossimo Consiglio dei Ministri si dedicherà alle recenti conferenze internazionali alle quali ha partecipato l'Italia. La data della convocazione non è stata ancora fissata. Il ministro della Difesa, on. Pacciardi che ha avuto un colloquio col Presidente del Consiglio riferirà sulle misure prese a Washington dal Consiglio di Difesa del patto atlantico ed illustrerà la posizione assunta dalla delegazione italiana nei confronti dei vari problemi fra

cui la partecipazione tedesca alla difesa europea. E' probabile pure che il Consiglio dei Ministri ascolterà una relazione del ministro Pella sulle ultime riunioni a Parigi della organizzazione per la cooperazione economica europea (OECE) mentre il ministro Sforza riferirà sulle riunioni a Roma del Consiglio d'Europa. Dagli Stati Uniti è rientrato in Italia il ministro Lombardo.

Intanto, in attesa che vengano rese note le decisioni di questo importante Consiglio dei Ministri che, come si osserva, dovrà discutere le basi per una nuova politica internazionale informata principalmente sulla costituzione di una forza integrata europea, l'attenzione degli ambienti politici è oggi orientata verso questioni di secondaria importanza.

Nel quadro dell'attività dei partiti viene posta in rilievo la notizia secondo cui la direzione del PSLI inizierà i suoi lavori domattina alle 10. Il primo argomento in discussione sarà quello delle leggi elettorali amministrative anche in vista della riunione che in merito si terrà mercoledì prossimo fra i rappresentanti della D.C., del partito repubblicano e del PSLI. La direzione del PSLI esaminerà poi la recente risposta del PSU sul

(continua in 6ª pagina)

L'INVASIONE DEL TIBET AI COMUNI

Eventuale deferimento all'ONU
Intanto i comunisti continuano ad avanzare

ROMA, 6. — La situazione nel Tibet è molto confusa. La radiodiffusione che sembra originaria da Lhasa, ha annunciato che il Dalai Lama, Sovrano spirituale e temporale del paese, è tuttora nella capitale, nonostante che nei giorni scorsi si siano avute notizie da varie fonti della sua partenza per destinazione ignota. Per la verità nessuna di tali notizie è stata successivamente confermata.

Radio Pekino ha affermato ieri sera che tre colonne comuniste cinesi sono già a settanta miglia da Lhasa.

Il governo britannico ha fatto sentire la sua opinione nella questione tibetana, discutendone alla Camera dei Comuni. Il sottosegretario agli esteri britannico, Davies, ha detto che il suo governo appoggia pienamente lo atteggiamento assunto dal governo indiano e deplora il ricorso alla forza da parte delle au-

torità di Pekino. Davies ha aggiunto che il governo britannico sta studiando la possibilità di deferire all'ONU la questione del Tibet. Egli ha poi dichiarato: «Sebbene con il trasferimento dei poteri all'India, nel 1947, i diritti derivanti dal trattato esistente tra la Gran Bretagna ed il Tibet siano stati trasferiti all'India, il governo britannico conserva un interesse amichevole nei confronti del Tibet. Noi abbiamo riconosciuto per un lungo periodo la sovranità della Cina sul Tibet ma soltanto a condizione che esso venisse considerato come un paese autonomo, ed infatti per numerosi anni esso è stato virtualmente indipendente. E' semplicemente grottesco, egli ha proseguito, pensare che il Tibet possa minacciare chicchessia. Il Tibet ha dimostrato di essere disposto a trattare col governo comunista

(continua in 6ª pagina)

CRONACA CITTADINA

IV Btg. - Armot 1 a 1

4° BATT.: Lanzafame; Pavan, Rivadossi; Sanna, Ballerini, Ciccarelli; Cerliani, Zammartino, Pobiati, Di Fiore, Utzeri.

ARMOT: Fusco; Licciardello, Braccianti; Civitareale, Di Leo, Meloni; Masciangioli, Giacomini, Bertozzi, Rinaudo, Varone.

Arbitro: Sig. Corbari, dell'A.I.A.
Marcatori: al 20' Di Fiore (4° B.) ed al 30' Varone (A) della ripresa Angoli: 7 a 1 a favore del 4° Batt.

Partita d'ordinaria amministrazione che non ha saputo offrire quasi niente di bello, niente che potesse affascinare o entusiasmare lo spettatore ed invogliarlo a vivere la partita stessa.

Le due squadre cominciano in sordina, quasi per studiarsi a vicenda, svolgendo un gioco scarso per contenuto tecnico e limitando le loro azioni a delle pure e semplici azioni di assaggio. In quest'atmosfera è trascorso quasi tutto il primo tempo in cui si è visto soltanto del gioco a metà campo senza che i portieri fossero impegnati da un eccessivo lavoro.

Nella seconda parte dell'incontro, invece, le due squadre cercano la via delle rete con azioni rapide ed a volte anche pericolose.

I primi a portarsi in vantaggio sono i bianchi del 4° Batt. ad un quarto d'ora dalla fine e l'incontro sembrava già irrimediabilmente compromesso, giudicando da come si svolgevano le cose in quel momento, per i canarini che, grazie alla loro costanza e tenacia, riuscivano a mettere in equilibrio le sorti della gara.

Dunque pareggio meritissimo che ha ricompensato la loro magnifica condotta di gara se si pensa che l'Armot ha giocato in dieci uomini per l'espulsione di Bertozzi, per contegno scorretto verso l'arbitro, al 17' del primo tempo.

Al 22' si ha un'azione in linea dei bianchi, ma il tiro finale di Cerliani va alle stelle. Precedentemente lo stesso Cerliani impegnava Fusco in una parata abbastanza difficile. Al 30' all'Armot viene concessa una punizione che, tirata da Civitareale e raccolta da Masciangioli, impegna Lanzafame in una bellissima respinta di pugno. Il primo tempo si chiude così a reti inviolate.

Al 9' della ripresa è Fusco che sventa la minaccia con una piuttosto fortunosa parata in due tempi su autentico bolide di Zammartino. All'11' è Rinaudo che viene lanciato in profondità, ma in corsa non riesce a calciare e l'occasione sfuma.

Al 20' la rete custodita da Fusco viene violata. Mischia in area e palla che si insacca, fra un groviglio di gambe, in rete per merito di Di Fiore. Al 30' l'Armot ristabilisce le distanze. E' Varone che ha il merito di segnare la rete del pareggio con una bellissima girata di testa su perfetto centro di Masciangioli. Rete bellissima sia per scelta di tempo che per tempestività. A due minuti dalla fine Fusco riporta una lieve ferita alla testa in seguito ad un tuffo piuttosto temerario sui piedi di un attaccante avversario.

Discreto l'arbitraggio del Sig. Corbari.

ANNUNZI UFFICIALI

COMANDO CORPO SICUREZZA

Stato Maggiore - Ufficio Servizi
Sezione Commissariato

Sono in vendita presso il Deposito Militare Derrate della Somalia (Campo Botteg) i seguenti quantitativi di derrate avariate:

farina	q.li 53	circa
riso	» 2	»
legumi	» 2	»
vino	» 4	»
verdura essicata	» 0,20	»

Chiunque vi abbia interesse può visitare le derrate stesse tutti i giorni feriali, dalle 10 alle 12 e presentare a questo Comando offerta per l'acquisto, dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 13 novembre 1950.

La vendita verrà effettuata senza imballaggi, merce come sta e giace, franco magazzino militare di Mogadiscio.

Gli acquirenti dovranno impegnarsi di non immettere le derrate stesse al consumo per alimentazione umana, tranne il vino che potrà essere usato per acetificazione.

Insieme all'offerta, da compilarsi su carta bollata da So. 0,80, dovrà essere depositata una cauzione pari al 20% dell'importo della vendita.

Ufficio Industria Commercio Interno e Lavoro

Con disposizione N. 4, in data 5 novembre 1950, in corso di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale, il Controllore dei Prezzi ha stabilito i seguenti prezzi massimi di vendita della farina di grano, a decorrere dal 6 novembre 1950:

All'ingrosso - per quantitativi non inferiori al q.le - Franco magazzino Mogadiscio - Prezzo massimo So. 105 al quintale.

Al minuto - So. 1,30 al Kg.

In conformità del parere espresso dal Comitato Controllo Prezzi, nella seduta del 2 novembre c.a., il Controllore dei Prezzi ha disposto, a decorrere dal 6 novembre c.a. i seguenti ribassi nel prezzo del caffè del Kenya:

Caffè crudo all'ingrosso da So. 1135 a So. 975 al quintale.

Caffè torrefatto e macinato

Prezzo massimo di vendita ai Bar da So. 16 a So. 14 al Kg.

Caffè torrefatto e macinato

Confezionato in sacchetti da gr. 200 o 250. Prezzo massimo di vendita ai dettaglianti: da So. 16 a So. 14,50 al Kg.

Caffè torrefatto e macinato

Confezionato come sopra. Prezzo massimo di vendita ai consumatori: da So. 17,60 a So. 16 al Kg.

ANNUNCI ECONOMICI

Il recupero della nave "Doba" a Ras Hafun

Nella baia di Ras Hafun è iniziato il recupero della nave francese « Doba » naufragata con il suo completo carico di uomini e di materiali. Il recupero che si svolge a cura del Comitato Centrale degli Assicuratori Marittimi francesi, rappresentato dal Comandante Hamon, si svolge con l'ausilio di una nave appositamente attrezzata giunta da Aden e sempre ad Aden saranno dirette le merci che saranno recuperate in questi giorni.

Sul mercato di Mogadiscio invece, fra giorni, non appena il Comandante Hamon sarà di ritorno da Ras Hafun, sarà provveduto alla vendita di tutto il materiale vario esistente a bordo della nave, cioè: attrezzatura elettrica, sanitaria, mobilio, legname vario, ponti, cristalleria, porte, bronzo, stoviglie, e tutti quei residuati di diverso uso ed impiego.

Naturalmente tutte queste merci saranno campionate a Mogadiscio e gli eventuali acquirenti potranno prendere visione della merce in vendita che sarà

consegnata a bordo della nave « Doba » o trasportata a Mogadiscio con mezzi diversi dopo la vendita.

Mentre si realizza questo interessante lavoro di recupero che per la prima volta è stato reso possibile sulla costa somala con un largo impiego di mezzi idonei ad un'organizzazione specializzata, riteniamo che il relitto della nave « Doba » offra ancora al mercato somalo larghe possibilità di utili realizzazioni commerciali.

IN CORTE D'ASSISE

Di recente la Corte d'Assise della Somalia ha celebrato due gravi processi, pronunciando sentenze esemplari.

Il primo fatto, avvenuto in Gheseli (Alula) il 1° giugno 1950, ha portato sul banco degli imputati: Mohamed Mohamud Folgé, Mohamed Osman Assan, Abdalla Iusuf Mohamed, Mohamed Iusuf Issa ed Ussen Ibrahim, tutti da Gheseli.

Imputato principale: Mohamed Mohamud Folgé, il quale, dopo avere immesso talune merci in contrabbando sulla spiaggia di Gheseli, organizzò un vero e proprio « attacco », allo scopo di impossessarsi con la violenza delle merci medesime, che erano state sequestrate dai Gogle del posto fisso di Gheseli ed ai quali egli — prima del sequestro — aveva offerto invano del danaro e poi... propinate minacce.

L'aggressione al Gogle, che aveva la custodia della merce, venne condotta da una diecina di persone che lo posero nella impossibilità di agire e di opporsi alla delittuosa azione degli « attaccanti », che ebbero così facile modo di portar via tutto.

Oltre al Mohamed Mohamud Folgé, quattro degli aggressori furono riconosciuti, ma uno di essi, l'ultimo, è riuscito a mantenersi latitante.

La Corte di Assise, dopo ampio dibattito, ha affermato la responsabilità dell'imputato principale in ordine al contrabbando, alla istigazione alla corruzione, alla minaccia a pubblico ufficiale ed alla sottrazione di merci sequestrate e lo ha condannato alla pena di anni uno e mesi sette di reclusione e So. 1000 di multa.

I correi sono stati condannati a pene minori.

Il secondo fatto di cui si è reso colpevole Giamma Mohamed (detto « Miré ») è avvenuto in Bender Cassim la sera del 28 marzo 1950. Il Giamma Mohamed che, fin dal primo momento ha tentato di negare il suo delitto, si è mantenuto sempre sulla negativa ma la Corte, in base agli elementi di prova acquisiti ed a valide testimonianze, lo ha dichiarato responsabile del tentato omicidio in persona del « Carani » della Residenza di Bender Cassim, che — esso Giamma Mohamed — aggredì nella propria abitazione, colpendolo prima col bastone e poi con sei pugnate e producendogli ferite multiple, alcune delle quali gravissime.

L'imputato, che subito dopo l'aggressione riuscì a dileguarsi nell'oscurità, malgrado il pronto intervento dei Carabinieri, venne riconosciuto da altri somali, con taluno dei quali egli si fermò anche brevemente a parlare, tenendo tra le mani il pugnale insanguinato.

Dopo un interessante dibattito, la Corte, sulla richiesta del P.M., lo ha condannato alla pena di anni 12 di reclusione ed a mesi otto di arresto, col condono di due anni.

Presidente: Dr. Scanni - Assessori: Hazi Mohamed Abdulla, Hale Mohollin, Dr. Rovida Pinuccio, Dr. Villoresi Mario - P. M.: Dr. Lauro - Cancelliere: Sig. Vieri - Difesa: Avv. Tamagnini.

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

NASTRO BIANCO

E' nata Valeria La Scala con immensa gioia della sorellina Cristina e dei genitori che ne danno l'annuncio a tutti gli amici.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Lal Haveli » (indiano).

Cinema El Gab - « Il Falco Rosso » (ultima visione).

Cinema-Teatro Hamar - « Delitti senza sangue ».

Cinema Imperiale - « Il Cielo può attendere » (Technicolor).

Cinema Missione - « Texas ».

Supercinema - « Zingari » (ultima visione).

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima °C 29,2
Temperatura minima °C 23,4
Vento prevalente SE. Km/ora 10,9
Umidità relativa minima 64%

Stazione di Belet Uen

Altezza fiume Scebeli m. 1,10

Stazione di Afgoi

Altezza fiume Scebeli m. 2,20
variazione nulla

Previsione per le prossime 24 ore

Costa somala: cielo nuvoloso da cumuli castellati e strati. Ampie schiarite zenitali. Piogge sparse provenienti da formazioni temporalesche nell'interno della centromeridionale. Settentrionale serena.

Venti: variabili in uota; da E. moderati tendenti ENE. a terra.

Mare: calmo.

Giorno 8 novembre 1950

Alta marea: ore 02,20 ed ore 14,32
Bassa marea: ore 08,30 ed ore 20,26

Circolo "FAMIGLIA D'ITALIA"

Sabato 11 corrente

VEGLIA DANZANTE

RICCHI PREMI - COTILLONS
BUFFET FREDDO

Le prenotazioni si ricevono tutti i giorni, e fino alla sera del 9 c. m., dalle ore 18 alle 20 presso la Segreteria del Circolo che rilascerà regolare biglietto d'ingresso.

Ferramenta Goldschmidt

ALLUMINIO ALLUMINIO ALLUMINIO

NUOVI ARRIVI DI
Casserole
Pentole
Padelle
Colapasta
Caffettiere
Grattugie
Portacucchero
Portacaffè
Scatole a vite
Sotto ferri
Sotto pentola
Porta vivande
Bollitori
Teiere
Sondelle
Piatti

Visitate la nostra Esposizione

DICHIARAZIONI DI STRAUSS AI COMUNI

Nessuno sospettava che Pontecorvo avesse parentele comuniste

LONDRA, 6 (Ansa-Reuter). — Il ministro dei Riformatori britannico George Strauss ha dichiarato oggi alla Camera dei Comuni di non avere alcun dubbio sul fatto che il prof. Bruno Pontecorvo si trovi attualmente in Russia. Egli ha però aggiunto di non essere in possesso di nessuna prova conclusiva a proposito della precisa residenza attuale dello scienziato. Strauss ha quindi fornito i seguenti dettagli sulle circostanze che hanno accompagnato la sparizione dello scienziato atomico di origine italiana.

« Pontecorvo — egli ha detto — la cui licenza terminava il 31 agosto ha inviato ad Harwell un biglietto giunto il 4 settembre nel quale spiegava che era attardato da un guasto alla sua automobile ma che sperava di poter ritornare in tempo per partecipare ad una importante conferenza in programma per il periodo tra il 7 ed il 13 settembre ad Harwell. Egli ricevette allora l'ordine di recarsi in Svizzera per incontrarsi con un gruppo di scienziati nelle ricerche sui raggi cosmici, campo nel quale egli è uno dei più grandi esperti. Il fatto che egli non si sia recato in Svizzera è stata la prima causa dell'allarme, tanto è vero che il 20 settembre è stata aperta una inchiesta sul suo caso ».

« Per quanto io ne so Pontecorvo non ha portato con sé documenti — ha detto poi Strauss — aggiungendo che gli interrogatori del prof. Pontecorvo da parte dei servizi di sicurezza non avevano mai rivelato le sue parentele con elementi comunisti. Il più importante interrogatorio subito dal professore ebbe luogo nel 1943 allorché egli entrò a far parte della organizzazione canadese di ricerche atomiche. Un altro interrogatorio ebbe luogo in seguito ma neanche da es-

so risultò che egli avesse parenti prossimi comunisti e di conseguenza tale fatto non era conosciuto allorché egli venne ammesso ad Harwell nel 1949. Strauss ha poi reso noto che tredici scienziati stranieri naturalizzati inglesi sono impiegati attualmente presso il centro di ricerche atomiche di Harwell.

Si tratta di sei tedeschi, tre austriaci, uno svizzero, un polacco, un francese, ed un americano venuti per la maggior parte in Gran Bretagna per sottrarsi alle persecuzioni dei nazisti.

CRONACHETTE

Cinema in rilievo — Si è costituita la « Cinema Production Inc. » che realizzerà dodici films stereoscopici con il sistema Polaroid, che, nel corso della ultima guerra, servì egregiamente per riprese militari. Anche questo sistema prevede la distribuzione agli spettatori di occhiali speciali che potranno, però, essere utilizzati come occhiali da sole. Il primo dei dodici films sarà « The Customer is always Right » prodotto da Lester Cowan.

Una classifica delle Nazioni — Secondo una statistica condotta dalla Sezione Cinematografica dell'UNESCO, le nazioni produttrici di films sono state così classificate:

- 1.) Stati Uniti, 432 films all'anno;
- 2.) India, 250; 3.) Giappone, 123;
- 4.) Francia, 106; 5.) Italia, 100;
- 6.) Messico, 84; 7.) Inghilterra, 71.

Viene alla luce il teatro romano di Volterra — Dopo due mesi dall'inizio, gli scavi archeologici in Vallebuona hanno riportato alla luce una grande galleria ed alcuni muri costituenti la parte perimetrale dell'antico teatro romano. Sono stati anche rinvenuti motivi decorativi posti all'esterno delle vaste porte della detta galleria.

Mentre procedono i lavori, sempre maggiori vestigia di costruzioni dell'epoca imperiale vengono scoperte.

L'ANEDDOTO MUSICALE

Il più colossale dei fiaschi

Il « fiasco » più colossale che registri il teatro in musica è stato senza dubbio quello del « Barbiere di Siviglia » o meglio di « Almaviva », ossia l'inutile precauzione », perché tale era il titolo dell'opera alla sua prima rappresentazione.

Fu un « fiasco » voluto dai nemici di Rossini — aizzati in parte dal Paisiello che aveva già in precedenza musicato la commedia del Beaumarchais e che godeva a quell'epoca di altissima fama — se si pensa che alla sera successiva quel fiasco colossale si trasformò in un colossale trionfo.

Il Teatro di Torre Argentina in Roma nereggiava la sera del 20 febbraio 1816 di una folla impressionante, in parte mandata con evidentissime intenzioni ostili dalla concorrente impresa del Teatro Valle, e in parte giunta da Napoli, patria del Paisiello, con non migliori intenzioni.

La burrasca incominciò prima ancora dell'inizio dello spettacolo, e cioè all'ingresso in teatro dell'autore, elegantissimo in una marsina nuova di zecca, color nocciola e bottoni dorati.

Fu sulla tuta e sul taglio impeccabile dell'indumento che presero spunto i primi lazzi. Ma Gioacchino Rossini aveva spalle buone e costante umor faceto.

— Se cominciano a prendersela col

sarto — disse sorridendo — chissà cosa diranno del compositore!

Infatti, zitti! dopo la sinfonia, fischi al tenore Garcia durante alcune ariette spagnole che ottenne dall'autore di poter alternare alla serenata del primo atto, risate a non finire per lo spezzarsi di una corda della chitarra che il grane tenore sta accordando. Risatine maliziose e colpetti di tosse all'apparizione della rotondetta Rosina al balcone, sbadigli e spiritosaggini volgari durante la « cavatina » di Figaro e il duetto con Almaviva,ilarità smodata e sfrenata per l'improvvisa apparizione sulla scena di un gatto nero che un corista pagato dai nemici di Rossini aveva portato seco in una cesta.

L'opera è ormai condannata, e gli ammiratori del Maestro si trovano nell'assoluta impossibilità di reagire.

Un uomo solo, in piedi, contro tutti, applaude freneticamente e grida parole di plauso ai cantanti. E' Rossini, che poco dopo fa un gesto di saluto agli amici costernati e, per nulla sconsolato dall'insuccesso, tranquillamente lascia il teatro e se ne va a dormire.

La sera dopo, un pubblico ugualmente numeroso ma assolutamente obiettivo decretava al capolavoro rossiniano quel successo e quella gloria che il tempo non riuscirà tanto facilmente a cancellare.

gaj.

NOTE di SPORT

La nona giornata del Campionato di Calcio può definirsi la sagra dei pareggi e delle vittorie in casa. Nessuna grossa sorpresa quindi, se si eccettua il mancato successo del Milan sulla tenace squadra del Como.

Per quel che riguarda l'incontro Atalanta-Bologna, chiusasi con il risultato di 2 a zero a favore dell'Atalanta, diremo che l'immissione del danese Hansen ha dato all'attacco atalantino la coesione e la incisività necessarie che da qualche settimana si andavano invano cercando.

Il Bologna dal canto suo, non ha impressionato favorevolmente ed ha denunciato insufficienze in prima linea.

Come dicevamo poc'anzi, la tecni-

ca del Milan non è riuscita a piegare il Como animoso e coraggioso.

La Roma indubbiamente fino ad oggi non è stata accompagnata da una sorte benigna. Nel corso della partita di ieri contro il Genoa, la squadra romana dopo aver tenuto in pugno la vittoria fino all'89' si è visto sfumare il successo proprio allo scadere del tempo per un goal di Nillson. Comunque il risultato di ieri: 2 a 2 è il sintomo della riscossa della Roma che ieri ha bravamente giocato dimostrando che non tutte le speranze sono perdute.

I risultati degli incontri delle squadre di Serie "B" sono stati i seguenti:

Legnano e Venezia	2-2
Fanfulla batte Brescia	2-1
Spezia e Modena	1-1
Siracusa batte Reggiana	2-0
Cremonese e Anconitana	1-1
Treviso e Bari	1-1
Messina batte Pisa	1-0
Salernitana batte Livorno	4-2
Verona batte Seregno	2-1
Spal batte Vicenza	2-1

Il Legnano, pur perdendo un punto in casa con il Venezia, è riuscito a rimanere solo in testa classifica approfittando della sconfitta della Reggiana a Siracusa.

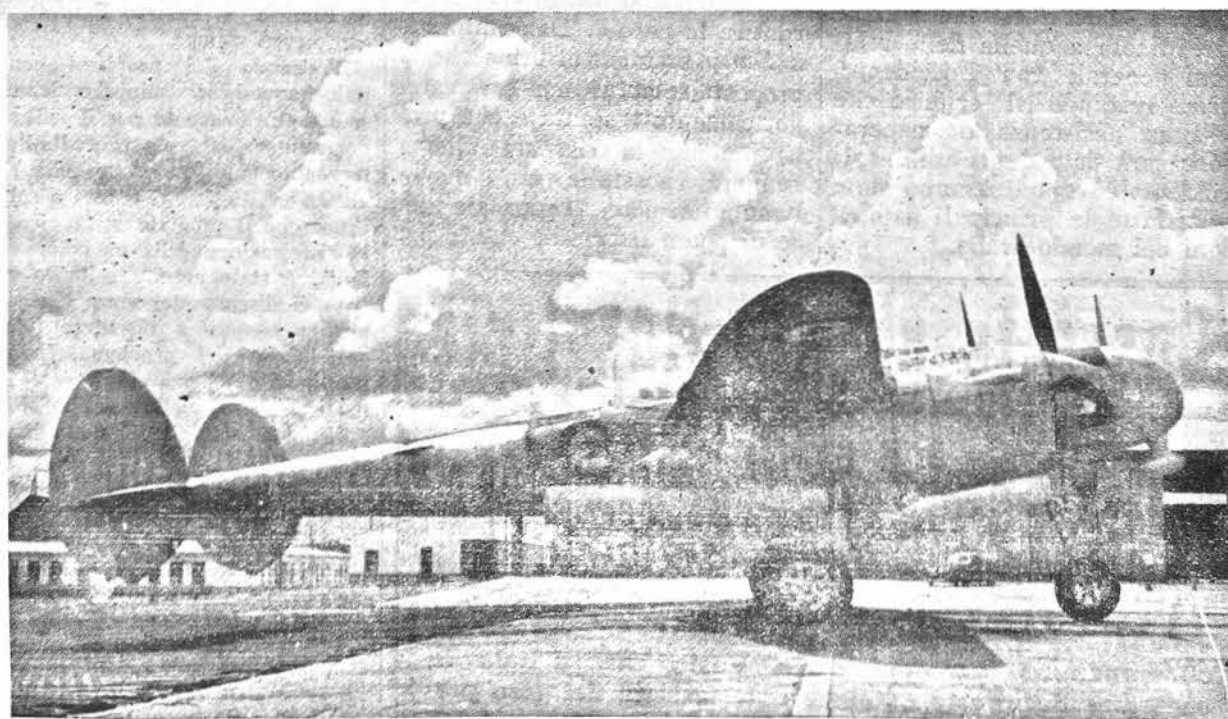
Sugli ippodromi
NAPOLI, 6

All'Ippodromo di Agnano, il Premio « Due Golfi » dotato di un milione e mezzo su m. 1100, ha visto vincitore Negretto, montato da Bottoni dell'allevamento Gremo II (1' 22" e 3/10); 2.) Orvieto.

Totalizzatore: vincente 36 - piazzato 15 40 15 - accoppiata 357.

MILANO, 6.

A San Siro il Premio « Duca d'Aosta » di lire tre milioni su metri 4000, è stato vinto da Sole, montato da Gabrielli, della scuderia Montebilici, in 4' 34" e 1/5; secondo Valdieri.



Un « Lightning » in dotazione all'Aeronautica Italiana

CINEMA MISSIONE questa sera alle ore 20: **TEXAS**

Prezzi d'ingresso: Adulti So. 1 - Ragazzi So. 0,50

Una grandiosa Pipe-line dal Golfo Persico al Mediterraneo

CAIRO, 6 (Mondar).

Sta per essere inaugurata la grandiosa « Pine-Line » che dal Golfo Persico addurrà il petrolio greggio, attraverso tutta l'Arabia, sulle rive del Mediterraneo sollevando le navi petroliere dal lunghissimo giro Mar Rosso-Oceano Indiano-Golfo Persico e soprattutto dal transito attraverso il Canale di Suez. Il grave colpo che ne risentirà la Compagnia del Canale non è stato ancora valutato dal punto di vista finanziario, ma è da ritenere che sarà il più grave da essa subito dal giorno della apertura della via d'acqua.

Il nuovo oleodotto, nel quale il petrolio greggio ha cominciato a fluire fino dal luglio scorso, avrà - dal giorno della sua imminente inaugurazione - la portata effettiva di 300.000 barili nelle 24 ore, praticamente l'intera produzione petrolifera del Golfo Persico. Ma con le nuove stazioni di pompaggio già previste, tale portata sarà elevata a mezzo milione di barili quotidiani, pari all'intera produzione della regione arabica.

Negli ambienti mercantili europei si ritiene che l'oleodotto, accorciando sensibilmente la durata dei viaggi, consentirà una economia di circa 70 navi petroliere, cosa particolarmente importante in un periodo di estrema scarsità di simile naviglio. L'oleodotto transarabico entrerà in servizio effettivo alla fine del prossimo dicembre.

L'UNIONE POLITICA SIRO-IRAKENA potrà essere realizzata?

Secondo rapporti riservati di fonte araba proseguono attivamente gli sforzi per la realizzazione dell'unione politica fra Siria e Irak. E' da ritenere, da tali informazioni, che non appena l'assemblea costituente siriana si sarà trasformata in parlamento, questo prenderà una decisione costituzionale in favore di tale unione. Accordi segreti con l'Irak prevedono che truppe irachene interverrebbero a stroncare qualsiasi tentativo di disordine o di opposizione alla volontà parlamentare.

Si afferma anche che, in caso di movimenti insurrezionali — non improbabili in Siria dato il presente stato di disagio politico generale — suscettibili di impedire l'attuazione dell'unione con l'Irak attraverso tale procedura, il governo, il parlamento e gli altri organi rappresentativi siriani si trasferirebbero immediatamente a Baghdad da dove, approvata formalmente l'unione territoriale, farebbero marciare le forze irachene alla riconquista del territorio siriano.

E' estremamente difficile avere conferme di tali informazioni ma esse troverebbero indiretta conferma nella caotica situazione

politica dominante a Damasco e nell'insofferenza diffusa in tutti gli strati della pubblica opinione. Gran numero di militari è apertamente favorevole alla unione con l'Irak al pari di esponenti politici ed economici, considerando che solo per tale via le condizioni della Siria — oggi caratterizzate da una estrema povertà — potrebbero migliorare e pacificarsi.

Un'organizzazione regionale del Medio Oriente per la lotta al comunismo

CAIRO (Mondar). — I recenti contatti avuti dall'ambasciatore egiziano a Washington con altissimi funzionari del Dipartimento di Stato hanno sensibilmente spianato la via ad un sostanziale miglioramento delle relazioni fra i due paesi, specialmente dopo le conversazioni che il ministro degli esteri Salah el-Din aveva avuto con Dean Acheson. Nei colloqui dell'ambasciatore sono stati ripresi i temi già svolti da Salah el-Din con particolare riguardo ai seguenti punti: relazioni egitto-americane e unità della Valle del Nilo; benefici per l'Egitto dell'applicazione del IV Punto di Truman; progetto di trattato di stabilimento e di amicizia fra i due paesi; assistenza economica da parte americana; creazione di un'organizzazione regionale nel Medio Oriente per una più efficace lotta contro il comunismo; difesa regionale del Medio Oriente e compiti particolari dell'Egitto; questione palestinese ecc. Sul problema della creazione di un ente regionale anticomunista, al Cairo si sta ora esaminando quali possibilità esistono di trasformare in tale senso la Lega Araba e quali probabilità di successo avrebbe invece l'istituzione di un raggruppamento separato avente per deliberato fine la difesa contro l'espansione rossa. Per gli egiziani, tuttavia, tale questione rimane subordinata a quella delle relazioni generali con l'occidente, fermo restando il criterio che nessuna assistenza o cooperazione sarà data dagli arabi agli occidentali se non saranno state soddisfatte le principali aspirazioni del mondo arabo.

DOPO LA PROPOSTA RUSSA DELL'INCONTRO A QUATTRO

Londra e Parigi esaminano la situazione

Bevin preoccupato per l'intervento cinese in Corea. I commenti dei giornali inglesi sulla iniziativa sovietica

LONDRA, 6 (Ansa-Afp). — Ha avuto luogo una riunione del gabinetto britannico durante la quale il ministro Bevin dopo aver fatto un esposto della situazione diplomatica determinata dalla proposta sovietica per una conferenza quadripartita, ha espresso agli altri membri del gabinetto le sue preoccupazioni per la presenza di truppe cinesi nella Corea del nord. Negli ambienti politici si prevede che nella seduta di oggi ai Comuni Bevin farà una dichiarazione sulla situazione in Estremo Oriente. E' da ritenere che anche Churchill prenderà la parola. Verrà affrontata quindi una questione importantissima di politica interna ed il dibattito a questo proposito si concluderà alle ore 23 circa con una votazione che potrebbe decidere della sorte dell'attuale governo laburista. Si tratta della questione degli alloggi che i conservatori considerano come il loro « cavallo di battaglia ». Il dibattito sulla questione degli alloggi si impennierà principalmente sugli interventi di Aneurin Bevan, ministro dell'Igiene e di Churchill.

Intanto la stampa inglese commenta ampiamente le proposte sovietiche per una conferenza quadripartita sulla Germania ed è unanime nel consigliare la prudenza alle potenze occidentali. Il *Daily Mail*, d'accordo in questo col *Times*, ritiene che nel momento attuale non sia possibile ignorare una sia pur remota possibilità di accordo. Il giornale ritiene tuttavia che le potenze occidentali prima di sprecare parecchi mesi di inutili conversazioni debbano ottenere « garanzie di buona fede da parte dei russi ». L'articolo conclude raccomandando alle potenze occidentali di « costruire con la massima rapidità il fronte unico occidentale, solo mezzo atto a garantire la pace ». Dal canto suo il *Daily Express* afferma che la proposta sovietica non sarà categoricamente respinta e che probabilmente la risposta alleata renderà possibile un nuovo scambio di note. Il giornale crede di poter affermare che le po-

tenze occidentali metteranno alla prova la sincerità del Cremlino, subordinando l'inizio di conversazioni alla conclusione del trattato di pace austriaco ed al ritiro delle forze sovietiche dall'Austria. Infine il foglio comunista *Daily Worker* dichiara che ancora una volta l'URSS ha indicato la via della pace. « Respingere l'offerta delle conversazioni — scrive il giornale — significherebbe respingere la pace ».

A Parigi, il segretario generale al Quai d'Orsay, Alexandre Parodi, ha ricevuto ieri sera l'ambasciatore di Gran Bretagna, sir Oliver Harvey, e stamane l'ambasciatore degli Stati Uniti, David K. Bruce. Negli ambienti autorizzati si ammette che questi colloqui rientrano nel quadro dei primi contatti diplomatici tripartiti concernenti la nota sovietica per una conferenza a quattro. Si conferma d'altra parte al Quai d'Orsay che la risposta delle tre potenze occidentali alla nota sovietica sarà senza dubbio concertata se non addirittura comune. Tutta la questione è attualmente all'esame dei servizi del ministero, in attesa del ritorno in sede di Schuman da Roma.

Da fonte britannica, generalmente bene informata, si apprende che le risposte delle potenze occidentali alla nota sovietica contenente la proposta per una riunione a quattro sulla questione della smilitarizzazione della Germania potranno essere comunicate al governo sovietico prima di giovedì prossimo.

Schuman parla sulla questione della Libia

ROMA, 6.

Il ministro degli esteri francese, Robert Schuman, che si trova attualmente a Roma per la riunione del consiglio d'Europa, ha tenuto ieri mattina, nella sede dell'Ambasciata di Francia a Palazzo Farnese, una conferenza stampa.

Trattando dei problemi comuni italo-francesi, il ministro Schuman si è detto spiacente per il malinteso determinato dal voto procedurale intervenuto sulla questione della Libia all'ONU. Egli ha tenuto a sottolineare che il progetto britannico sulla sistemazione della ex colonia italiana, è stato accolto soltanto come base di discussione, senza che si sia ancora passati a discutere a fondo sul merito del problema. In molti punti dello schema inglese (ed in particolare su quello relativo ai beni parastatali italiani) il punto di vista francese è del tutto diverso.

« Non vi è alcuna contraddizione — ha detto Schuman — con la linea seguita dal Governo francese in questa questione ed ispirata a piena comprensione dei sentimenti ed interessi italiani ».

Per il problema di Trieste il ministro è tornato ad esprimere la speranza che sia possibile pervenire ad una soluzione mediante accordi diretti fra Italia e Jugoslavia.

Cassette regalo Natalizie

TRE GRANDI CASE:

"GANCIA,, -- Vini - Vermouth - Spumanti

"LUXARDO,, -- Liquori

"PERUGINA" -- Cioccolato - Confetture

consegneranno per Voi per i Vostri cari in Italia in occasione delle feste natalizie una cassetta dei loro pregiati prodotti al netto di ogni spesa di trasporto e dazio

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi entro il giorno 8 dicembre p.v. all'Agente esclusivista:

C. Ottaviani - INTEROCEANICA

Telefono 123 - Casella Postale 286

Bar Alba

ex Napoli - Piazza M. Rava

SI RIAPRE

Domani si discute all'ONU l'intervento cinese in Corea

Giunge notizia dal fronte che le forze comuniste di fronte alla crescente resistenza opposta dalla linea di difesa dell'ONU, nella Corea nord-occidentale, hanno rotto il contatto improvvisamente nel corso della serata ripiegando in direzione nord. In precedenza la 24ª divisione americana aveva vigorosamente contrattaccato rioccupando 1200 m. di terreno perduto all'alba di stamane in seguito ad un violento attacco lanciato da forze cinesi e nordiste coreane. Si ignora ancora fin dove le forze comuniste abbiano ripiegato. Anzi la loro mossa ha sorpreso i comandi americani i quali non sono ancora in grado di stabilirne le vere ragioni. Malgrado una intensa attività di pattuglie, effettuata lungo tutta la linea del fronte, le forze dell'ONU non hanno potuto ristabilire il contatto con l'avversario.

Da Lake Success si annuncia che il generale Mac Arthur ha inviato al consiglio di sicurezza dell'ONU un messaggio nel quale rende noto, in forma ufficiale, la presenza di truppe cinesi al fianco delle forze nordiste operanti nella Corea settentrionale. Mac Arthur precisa che le forze delle Nazioni Unite si trovano attualmente a contatto ostile con unità militari della Cina comunista, impiegate nell'azione contro le forze del Comando Unito e prosegue affermando che il continuo impiego di forze comuniste cinesi in Corea e l'atteggiamento ostile assunto da queste forze, sia all'interno, sia all'esterno della Corea, rappresentano una questione che occorre segnalare immediatamente alla attenzione delle Nazioni Unite.

In seguito a tale rapporto e per iniziativa della delegazione americana, il Consiglio di Sicurezza dell'ONU si riunirà mercoledì mattina, per discutere il rapporto speciale con il quale il generale Mac Arthur accusa la Cina di intervenire nel conflitto coreano.

Il presidente Syngman Rhee dal suo canto ha dichiarato alla stampa che l'intervento delle forze cinesi in Corea crea una situazione « che supera di molto lo stato di guerra civile » ed ha aggiunto che il suo governo per prendere una decisione « attende di sapere ciò che il gen. Mac Arthur dichiarerà essere necessario fare ».

La situazione coreana tiene naturalmente desta l'attenzione dei circoli politici internazionali. A Londra sono corse voci secondo cui alcuni ministri sarebbero favorevoli ad un annullamento del riconoscimento del governo di Pechino da parte britannica. Però, questa sera, negli ambienti bene informati si dichiara che la Gran Bretagna non inten-

de rimettere in causa la questione del riconoscimento stesso.

Il Presidente Truman che si trova a Kansas City, ha avuto un colloquio telefonico con il Segretario di Stato Acheson e sembra che i due uomini di stato abbiano discusso gli sviluppi della situazione in Corea.

Intanto Radio Pechino informa che numerosi volontari cinesi si arruolano per combattere a fianco dell'esercito nordista coreano. L'emittente della Cina comunista cita il caso della città di Mukden dove 1800 volontari si sono arruolati mentre i contadini delle campagne circostanti hanno offerto cavalli e carri per i servizi d'intendenza. Sempre secondo radio Pechino la stampa cinese appoggia energicamente la dichiarazione comune del partito comunista e delle altre formazioni politiche della Cina popolare, affermando la necessità che i cinesi « schiaccino con la forza l'invasione americana in Corea » e sostenendo che « difendere la Corea vuol dire difendere la Cina ».

Le esportazioni di materiali strategici verso il blocco orientale

LONDRA, novembre. — A seguito di accordi, non ancora pubblicati, intercorsi al principio del mese fra i « Tre Grandi », sono ora in corso a Londra trattative per concordare una decisa riduzione delle spedizioni di materiali strategici verso i paesi del blocco orientale.

L'iniziativa è stata presa dal signor Acheson sollecitato, a quanto pare, dal United States National Security Council, il quale avrebbe citato molti casi nei quali materiali di indiscusso interesse militare sono stati spediti ai paesi del blocco orientale. Sono stati citati inoltre casi di paesi che — avendo ricevuto nel quadro del Piano Marshall macchinari dei quali avevano bisogno — se ne sono poi serviti per fabbricare materiali destinati anche ai paesi al di là del sipario di ferro, materiali sui quali gli S. U. avevano posto l'embargo.

Le conversazioni in corso tendono non tanto ad imporre ai paesi europei decisioni categoriche, quanto a convincerli della opportunità di abolire le spedizioni di materiali strategici, cercando di alimentare le proprie esportazioni verso il blocco orientale con altre merci che non rivestano tale qualità.

Negli ambienti competenti, si ritiene che la sospensione delle spedizioni di materiali strategici comporterà una riduzione del 25 per cento delle attuali esportazioni verso la Russia e i paesi satelliti.

Gino Capone

IMPORTAZIONI - ESPORTAZIONI - RAPPRESENTANZE - DEPOSITI

Ind. Telegr. "GICA,, - Casella Postale 10 - Telef. 45

Mogadiscio

PRODOTTI MOTTA

Prenotate i Panettoni per le prossime Feste

Accompagnate gli auguri con un Pacco MOTTA: sarà ovunque recapitato tempestivamente.

Quattro tipi di pacchi: da Lire 1900 a Lire 950

Pacco famiglia gratuito

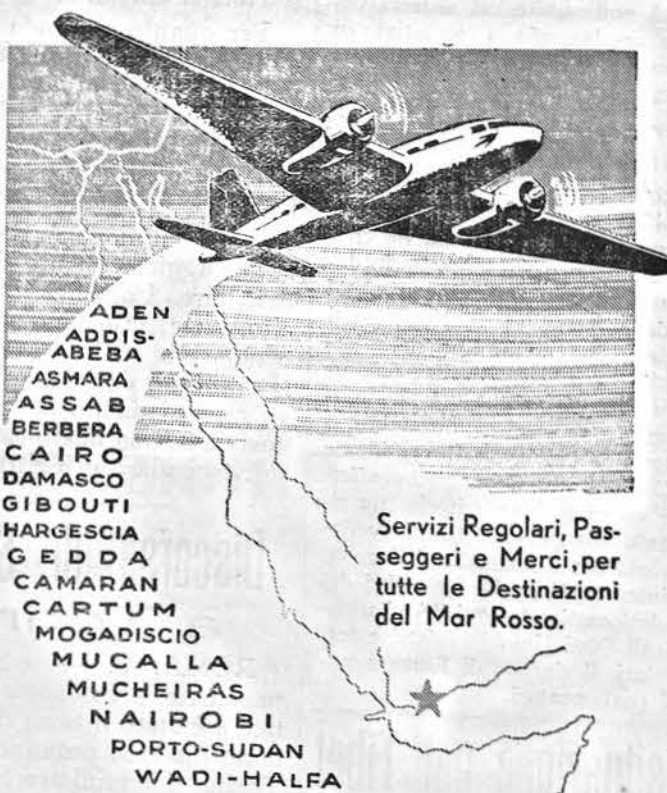
Le vigenti disposizioni consentono l'invio in Italia di pacchi da Kg. 10 in essi compresi:

Kg. 1 di cacao
Kg. 3 di zucchero
Kg. 2 di caffè

esenti dal pagamento di dogana qui ed in Italia.

L'INTEROCEANICA

è particolarmente attrezzata e con poca spesa provvede per Voi alla confezione e spedizione evitandoVi qualsiasi disturbo



Coincidenze Immediate con tutti i Paesi del Mondo.

ADEN AIRWAYS
FILIALE DELLA B.O.A.C.

Per informazioni e prenotazioni: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd, Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

CINEMA TEATRO HAMAR Questa sera: in prima visione

DELITTI SENZA SANCUE

Una superba interpretazione di Zachary Scott e Faye Emerson

REALIZZARE L'UNIONE CONTINENTALE

I Ministri europei hanno terminato i lavori

Libertà dei governi occidentali di portare a compimento i piani di Difesa

ROMA, 6 (Rai).

Con la trasmissione delle sue decisioni alla commissione permanente dell'assemblea consultiva (che ha il compito di preparare i lavori dell'assemblea stessa che si riunirà il giorno 17 a Strasburgo), il comitato ministeriale del consiglio di Europa ha posto termine ai lavori della sua sesta sessione.

I risultati ai quali i ministri ed i loro collaboratori sono pervenuti interessano molti aspetti del problema della cooperazione tra le democrazie europee nell'azione comune verso il fine ultimo del consiglio: la realizzazione cioè dell'unione continentale.

I ministri hanno dato prova di una visione realistica dei problemi in discussione, tenendo conto degli sviluppi della congiuntura internazionale. Il punto centrale a tal riguardo, è costituito dalla decisione del comitato ministeriale di lasciar liberi i governi e le organizzazioni internazionali competenti di portare a compimento i loro piani per la difesa dell'Europa e del sistema occidentale. Vi sono state poi decisioni di principio di particolare valore morale ed ideale: come quella espressa nella firma della convenzione per la tutela dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali. Va infine segnalata la proposta del comitato ministeriale alla assemblea consultiva, perché questa dirami, in nome del consiglio di Europa, una dichiarazione solenne nella quale si rilevi che il 1950 è caratterizzato principalmente dalla resistenza spirituale decisamente opposta dai popoli d'Europa a tutte le minacce contro la loro libertà.

Questo fatto costituisce una conferma che i popoli liberi d'Europa hanno rifiutato di essere ridotti in schiavitù nell'ambito del sistema comunista respingendo i tentativi di corruzione e di distruzione delle loro istituzioni democratiche.

La prossima Assemblea di Strasburgo

La commissione permanente dell'assemblea consultiva nel consiglio d'Europa, riunitosi a Roma, ha concluso i suoi lavori a Montecitorio dopo una riunione durata due ore, nel corso della quale è stato redatto il testo definitivo dell'ordine del giorno per la prossima tornata dell'assemblea plenaria che avrà luogo a Strasburgo dal 17 al 24 novembre.

Al termine dei lavori il Presidente della Camera, on. Gronchi, ha offerto, nei saloni di Montecitorio, un ricevimento alle personalità intervenute a Roma per il consiglio d'Europa. Sono intervenuti anche i membri del corpo diplomatico tra cui l'Ambasciatore degli Stati Uniti, ministri e sottosegretari, il sindaco di Roma e numerosi parlamentari.

La situazione nel Tibet

(Continuazione della 1ª pagina)

cinese ed è stato proprio mentre una missione tibetana si preparava a raggiungere Pechino che il governo cinese ha annunciato la sua azione contro Lhasa. Il governo britannico deplora questo ricorso alla forza del governo cinese contro un popolo che non ha mai avuto altro desiderio che di continuare senza interven-

ti esterni il suo tradizionale sistema di vita ».

Al conservatore Ameri, il quale affermava che il governo britannico dovrebbe avvertire il governo di Pechino e che la Gran Bretagna non potrà appoggiare la sua ammissione all'ONU mentre l'invasione continua, Davies ha risposto che questa è una questione del tutto diversa.

La situazione politica in Italia

(Continuazione della 1ª pagina)

problema della unificazione socialista e condurrà a termine il dibattito sulla politica economica finanziaria. Su questi due ultimi temi è attesa una dichiarazione conclusiva.

A proposito del rinvio dei lavori del consiglio nazionale del PRI (fissato per il 10-11 corr. mese) si apprende che prima di stabilire la nuova data di convocazione la segreteria del PRI convocherà la direzione centrale del partito per provvedere alla nomina del successore dell'on. Amerigo Crispo recentemente deceduto e che era membro della direzione. La convocazione della direzione avverrà all'inizio della settimana entrante.

Per quanto riguarda la situazione sindacale, l'ufficio stampa della CISL comunica che la segreteria confederale si è riunita, unitamente ai membri dell'esecutivo confederale, stamane alle 9,30.

Nella riunione è stato precisato l'aggiornamento della C.I. S.L. circa i nuovi sviluppi della situazione, in ordine alla rivalutazione e in ordine quindi a quelle eventuali decisioni che il nuovo atteggiamento della Confindustria se non modificato, dovesse riemendare e legittimarsi.

Discorso di Scelba a Torino

ROMA, 6. — « Solidarietà nazionale e coscienza democratica » è stato il tema dell'importante discorso pronunciato ieri a Torino dal ministro Scelba, discorso che rientra nella campagna di solidarietà nazionale, « la cui necessità — ha detto l'oratore — è maturata negli uomini responsabili della democrazia italiana, subito dopo l'aggressione comunista in Corea ».

L'on. Scelba ha affermato che non si tratta di costituire una sorta di unione sacra con generale perdonanza e parificazione

morale di tutte le ideologie, ma di dare agli italiani una coscienza nazionale, una unità morale attraverso l'approfondimento dei valori che devono guidare, sorreggere e sospingere il popolo. « Per arrivare a questo — ha concluso il ministro dell'interno — occorre che la vita politica italiana sia affrancata dal timore dell'essere soggetta all'alternativa fra totalitarismo comunista ed il totalitarismo fascista ».

Le forze francesi preparano un attacco decisivo contro il Vietminh

ROMA, 6. — Un portavoce militare dell'esercito francese, annunciato l'evacuazione della fortezza chiave di Haubink, 45 miglia a sud ovest di Hanoi, oltre all'abbandono di una nuova linea di avamposto nella zona nordoccidentale del Tonchino.

Tutto lascia prevedere che i francesi stiano preparandosi per una nuova battaglia decisiva contro il Vietminh, in pianura, nel tentativo di impedire la conquista del Bacino del Riso che sta giungendo a maturazione.

L'agenzia di notizie nazionaliste cinese annuncia che fra le forze del Vietminh ed i comunisti cinesi, è stato concluso un accordo economico per lo scambio di munizioni cinesi contro il riso dell'Indocina. L'accordo sarebbe entrato in vigore fin dal principio del mese in corso.

ANNUNCI ECONOMICI

FUCILE automatico « Browning » originale, come nuovo, vendo cambio con normale, congruando. Orologeria Alessandrini - Corso Regina Elena 40.

اذاعة الاسبوعية المحلية تصدر من الرزذنته بمقدشو الموافق ٣-١١-٥٠

زياره نائب الى العام لمدرسة بون طيرى زار سواده سكرتيرى العام وبصحبته عدد من اداره الوصاية المدرسة الابتدائية الجديد على ربوه بتدريى ويسرنا ان نعلن هنا ان هذه المدرسة هي نتيجة فكره الدنور كاسبارى كساربه بنادر وعدد تلاميذها نصف وخمسين. وعبر سواده سكرتيرى العام استحسانه لتلك المدرسة التي تعبر فرصة نفاية لانباء الصومال ثم زار مدرسة الشرطة التي يحمر جيبجى التي تحوى حوالى مائة وعشرين شرطي.

اعلان

ان اداره المصاع والتجارة الداخلية نعلن للجميع ان يباعن الحجاره والتراب والثوره ونحو ذلك من لم يكن لديه اجازة كتابي فليه اب يحضر الى مكتبة (تيكنيكو مينيرالى) الكائن بجيبينه شفلي من الساعة ٢ صباحا الى الساعة ٥هـ وسياق كل من خالف ذلك الامر طبقا للقوانين.

سلاح الابيض

فليكن لدى الاهالى علما بان جميع الجوائز لحمل السلاح الابيض التي منحتها الاداره البريطانية سابقا ستعتبر انها ملقى وكل من اراد حمل السلاح فليقدم طلبه الى رزذنت مقدشو.

CAFFE' UGANDA Tipo Robusta

Rivolgersi da HASSANALY - Tel. 67



A Coloro che Viaggiano

Viaggiate per aereo e disponete di un sovrappiù di tempo per i vostri affari o per il vostro piacere. Riservate il vostro passaggio presso la B.O.A.C. Sarete certi di viaggiare su una linea la cui reputazione di sicurezza e di buon servizio non è stata sorpassata. La manutenzione degli aeroplani è assicurata da tecnici che applicano scrupolosamente il tradizionale siste-

ma di controllo della B.O.A.C. che è il risultato di 31 anni di esperienza. La B.O.A.C. è la prima linea aerea che si serve del radar. Tutti gli apparecchi sono dei quadrimotori. Le cabine sono a pressione atmosferica controllata. Il servizio di prim'ordine comprende pasti e bibite offerti gratuitamente, come pure l'alloggio notturno durante il viaggio.

GIUNGETE PRIMA E RESTATE DI PIU'

B.O.A.C.

PRENDE BUONA CURA DI VOI

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd. Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH Q.E.A., S.A.A., T.E.A.L.

A. 3

Imminente al SUPERCINEMA il film da voi tanto atteso:

VIA COL VENTO

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centim. di altezza largh. una colonna: So. 1,75 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

MERCOLEDÌ 8 NOVEMBRE 1950

N. 187 - Prezzo 10 cent.

(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So.

DUE MOZIONI SVOLTE ALLA CAMERA

La partecipazione dell'Italia alla difesa militare occidentale

ROMA, 7. - A giudicare dai commenti, molto pacati, dell'estrema sinistra, il discorso pronunciato dal Presidente del Consiglio ha suscitato una favorevole impressione.

Negli ambienti politici della maggioranza viene notato che le parole di De Gasperi sono state ispirate al più sincero rispetto dei principi democratici.

Come si osserva in tali ambienti, il fatto stesso che il Presidente abbia toccato argomenti scottanti, quali la collaborazione del Governo con le sinistre ed il disfattismo di queste ultime, in una località nota per le tendenze rosse della sua popolazione dimostra in modo evidente la piena consapevolezza di De Gasperi della giusta impostazione politica del Governo nell'attuale congiuntura interna ed estera.

Anche Nenni, alla Camera, ha accennato al discorso di De Gasperi, nel corso dello svolgimento della mozione contro l'esercito unico atlantico.

Richiamandosi infatti alla frase pronunciata dal Presidente del Consiglio: « L'unità degli spiriti nella coscienza di un comune destino », Nenni ha detto che ciò è possibile solo se la maggioranza darà al popolo quelle garanzie necessarie che possono compendiarsi nel testo della mozione presentata e cioè:

« ravvisando con la formazione dell'esercito unico atlantico deliberato dalla conferenza di New York dei ministri degli esteri dei paesi aderenti al patto atlantico una menomazione della sovranità nazionale ed un impegno che oltre gli obblighi contemplati dallo stesso patto atlantico invita il governo a sottoporre al voto del parlamento gli accordi militari in preparazione e ad attenersi in ogni negoziato ai principi seguenti: 1) non truppe né comandi stranieri in Italia né truppe italiane fuori dei confini; 2) nessun uso del territorio, dei porti, degli aerodromi, delle caserme, dei mezzi di trasporto italiani essendo essi interdetti a truppe e mezzi militari stranieri; 3) nessun impegno automatico che possa coinvolgere il paese in guerra ».

Nenni in sostanza ha accusato il Governo di aver compromesso il paese nella lotta degli Stati Uniti contro l'Unione Sovietica.

E' nel quadro dello sviluppo di tale punto, che Nenni invita la Camera a valutare la situazione creata dalla quinta sessione del Consiglio Atlantico con la creazione dell'esercito unico e il via dato al riarmo tedesco. Tutto ciò appare all'oratore « una situazione nuova » poiché, egli

prosegue, « lo stesso Patto Atlantico essendosi rilevato sul piano politico strumento inefficace » ecco l'America passare ad uno stadio più avanzato della lotta che immediatamente precede la guerra preventiva.

L'oratore ha elencato quindi i sacrifici ed i rischi che comporta l'adesione dell'Italia all'Esercito Atlantico.

Anche da parte di un gruppo di deputati democristiani, repubblicani e liberali, è stata svolta una mozione circa la partecipazione dell'Italia alla difesa dell'occidente.

Tale mozione è risultata nettamente favorevole al consolidamento della capacità militare europea nel quadro della politica di riarmo generale.

Gli argomenti relativi all'attuale congiuntura militare internazionale sono stati oggetto di un colloquio tra il Presidente del Consiglio ed il ministro Pacciardi reduce dagli S. U.

Secondo l'on. Pacciardi non dovrebbe essere difficile al comitato della difesa, nella prossima riunione che terrà alla fine di questo mese o ai primi di dicembre trovare, sulla base degli ultimi studi degli stati maggiori alleati, una soluzione che soddisfi sia la Francia e l'America sia la stessa Germania.

Distensione fra Egitto e Giordania

BAGHDAD (Mondar) - Negli ambienti politici iracheni si sottolinea con sincero compiacimento la richiesta fatta dal ministro degli esteri egiziani per l'ammissione della Giordania all'ONU. Tale fatto, collegato con le manifestazioni avutesi ad Amman in occasione dell'arrivo del rappresentante diplomatico egiziano in Giordania, viene interpretato come un favorevole indizio di un sostanziale miglioramento delle relazioni fra il Cairo ed Amman.

UN'INIZIATIVA ITALIANA

Sorgeranno all'Ecuador comprensori agricoli

ROMA, 7. - Una missione italiana si è recata all'Ecuador allo scopo di accertare la possibilità di organizzare in quel paese alcune colonie agricole italiane. L'iniziativa è di grande importanza perché l'Ecuador possiede fertilissime zone adatte alla costituzione di comprensori agricoli. La serietà e l'impegno dei tecnici italiani unitamente alla buona volontà che anima gli equatoriali fanno sperare nell'esito favorevole della missione.

Schuman ricevuto dal Papa

ROMA, 7. - Il Papa ha ricevuto ieri in udienza ufficiale il ministro degli esteri di Francia, Schuman, il quale è giunto in Vaticano accompagnato dall'ambasciatore di Francia presso la Santa Sede.

DOPO L'INTERVENTO CINESE IN COREA

Combattimenti aerei tra grosse formazioni

Truman dichiara che le nazioni libere si opporranno alla forza con la forza.

FRONTE DELLA COREA, 7 (Ansa-Afp). - Uno scontro aereo, il primo in Corea di notevole entità, si è svolto oggi, nel pomeriggio, nel cielo della regione di Snu Ju fra aerei Mustang, circa una decina, e 18 caccia Mig 15, con le ali spiegate. Lo scontro si è svolto fra le 14,25 e le 15,30, avendo diverse fasi separate. Un portavoce dell'aviazione americana ha precisato che sedici Shooting Stars F. 80, a reazione, inviati in aiuto dei Mustang, non sono entrati in azione perché i caccia avversari si erano già ritirati al di là del confine mancese. Nel corso della battaglia, a detta dei piloti americani, tre aerei avversari sono stati colpiti; sempre a detta dei piloti statunitensi gli apparecchi Mig. 15 provenivano dalla Manciuria.

Da Washington si apprende

che la documentazione inviata dal generale Mac Arthur all'O. N. U., sull'intervento della Cina in Corea, è oggetto di preoccupazione. Il segretario di stato Acheson si è messo a contatto telefonico con il Presidente Truman che si trova a Independence, nel Missouri, e nel corso della conversazione è stata esaminata la situazione. Truman deve essere rimasto particolarmente impressionato dal rapporto che gli ha fatto Acheson poiché nel discorso che più tardi ha pronunciato nella stessa Independence, in occasione della cerimonia della offerta della campana della libertà da parte delle forze francesi unite, si è mostrato particolarmente duro con il comunismo internazionale. Truman ha affermato, infatti, che le nazioni libere si opporranno alla forza con la forza.

Il riarmo tedesco

Colloquio Poncet-Adenauer

BONN, 7 (Ansa-Reuter). - E' rientrato a Bonn, da Parigi, l'alto commissario francese in Germania Francois Poncet. Egli si è subito incontrato con il cancelliere Adenauer. Al termine del colloquio l'alto commissario francese ha detto di aver precisato al cancelliere il pensiero e gli intendimenti di Parigi e di aver dato « nel senso già indicato, ulteriori chiarimenti sul piano attualmente in corso di esame ».

Dal canto suo Adenauer si è dichiarato molto soddisfatto del colloquio ed ha lasciato capire che nel suo discorso di domani, alla Dieta federale, affronterà il problema del piano Plevin e renderà noti i chiarimenti forniti da parte francese.

Dubbio la sorte del Dalai Lama

ROMA, 7. - Il rappresentante diplomatico indiano nel Tibet, Sina, ha informato ieri il suo governo che il Dalai Lama e il reggente del Tibet si trovano ancora a Lhasa.

Secondo ultime notizie le avanguardie delle forze cinesi e delle truppe popolari tibetane hanno raggiunto Reigten, 95 chilometri a nord-est di Lhasa.

Cremati i resti di Shaw

LONDRA, 7 (Reuter). - Durante una semplice cerimonia durata venti minuti e senza carattere religioso, sono stati cremati i resti di Bernard Shaw. Le ceneri sono state mescolate con quelle della moglie, come lo scrittore desiderava.

Un ricevimento al Senato in onore della delegazione tedesca

ROMA, 7. Il sen. Ruini presidente dell'associazione italo-tedesca ha offerto in un salone del Senato un ricevimento in onore della delegazione tedesca che ha partecipato ai lavori del Consiglio d'Europa.

L'on. Andreotti visita l'aeroporto di Ronchi

ROMA, 7. - Il sottosegretario on. Andreotti ha visitato i nuovi impianti della « Meteor » all'aeroporto di Ronchi, congratulandosi con i dirigenti della società per l'opera che restituisce a Trieste il suo aeroporto naturale. Successivamente l'on. Andreotti si è recato a Gorizia dove ha compiuto varie visite alle istituzioni assistenziali locali.

Unità americane di ritorno dalla Corea

SAN DIEGO (California). - Le prime unità della flotta americana del Pacifico sono attese di ritorno dalla Corea entro i prossimi dieci giorni.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Targa "Corriere dello Sport,"

COMUNICATO N. 26

1.) Omologazioni.

Visti i referti arbitrali ed i rapporti dei Commissari di Campo

SI OMOLOGANO

le seguenti partite:

4-11-50 Aviazione—Genio 1—0
5-11-50 4° Batt. Mot—Arnot 1—1

2.) Punizioni.

Bertozi Remo (Arnot): squalifica fino al 30-11-50 per condotta scorretta verso l'arbitro.

Rivadossi Bartolo (4° Batt.): squalifica fino al 30-11-50 per gesto osceno verso il pubblico.

3.) Calendario.

35ª partita Sabato 11-11-50 ore 16,30
Carabinieri — Juventus

36ª part. Domenica 12-11-50 ore 16,30
Mogadiscio — Quartier Generale

4.) Classifica dopo la 34ª partita:

	Partite					Reti P.				
	g	v	n	p	f	s				
Aviazione	8	5	2	1	11	3	12			
Mogadiscio	7	4	2	1	15	6	10			
Carabinieri	7	4	1	2	8	8	9			
Genio	8	4	1	3	10	8	9			
Quart. Gen.	7	1	5	1	6	7	7			
Arnot	8	2	3	3	8	9	7			
Marina	8	2	3	3	8	11	7			
4° Batt. Mot.	8	2	2	4	8	9	6			
Juventus	7	0	1	6	5	18	1			

Il Comitato di 1ª Istanza

Torneo "Coppa Somalia"

Tutti i Dirigenti delle squadre iscritte al Torneo « Coppa Somalia », sono pregati di intervenire alla riunione che si terrà giovedì 9 corrente alle ore 16,30 nei locali del Cinema-Teatro della Missione (gentilmente concessi) per prendere accordi sui seguenti punti:

- 1.) Inizio del Torneo;
- 2.) Sorteggio;
- 3.) Distribuzione indumenti di gioco;
- 4.) Giornate di gara.

AVVISO

Fallimento Samji Jadavji & Bros

Si porta a conoscenza degli interessati che presso l'Ufficio Postale di Mogadiscio sono giacenti le raccomandate contenenti gli avvisi di convocazione per la riunione dei Creditori del Fallimento che avrà luogo il giorno 15 corr. presso il Tribunale Civile.

Il Curatore

rag. Pergentino Turrin

ANNUNZI UFFICIALI

E' uscito il Bollettino Ufficiale dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia, n. 8 del 1° novembre 1950, che contiene:

Ordinanza n. 62 rep. del 15 settembre 1950 che approva il contratto d'impiego locale a tempo determinato per l'assunzione di personale non autoctono per i servizi ed uffici tecnici e speciali dell'A.F.I.S.

Decreto n. 67 rep. del 16 ottobre 1950. nomina dei componenti la commissione d'appello prevista dal Proclama n. 8 del 1944 sulle contribuzioni sul reddito.

Decreto n. 68 rep. del 15 ottobre 1950: nomina del dr. Eugenio Quagliere a Direttore della Cassa per le Assicurazioni Sociali della Somalia.

Decreto n. 69 rep. del 28 agosto 1950: concessione di una cava di pietrame a Mohamed Ziad Hallane.

Decreto n. 70 rep. del 23 settembre 1950: nomina del sig. Armando Gherardi a Segretario dell'Amministrazione Municipale di Mogadiscio.

Ordinanza n. 71 rep. del 3 ottobre 1950: permesso alla caccia degli uccelli migratori, quaglie ed acquatici, anche nei periodi di chiusura della caccia.

Decreto n. 72 rep. del 23 ottobre 1950: cessazione del dr. Luigi Gasbarri dalle funzioni di Commissario Straordinario presso l'Amministrazione Municipale di Mogadiscio.

Decreto n. 73 rep. del 23 ottobre 1950: nomina del dr. Enrico Olivieri a Commissario Straordinario presso l'Amministrazione Municipale di Mogadiscio.

Disposizione n. 2 del Controllore dei Prezzi del 18 ottobre 1950: prezzo di vendita dell'olio di arachidi e di semi di cotone.

Disposizione n. 3 del Controllore dei Prezzi del 23 ottobre 1950: prezzi di vendita dei carburanti.

La Direzione Servizi Poste e Telecomunicazioni partecipa:

Il servizio telefonico Mogadiscio-Villaggio Duca Abruzzi era stato interrotto per la costruzione della linea sul tratto Mogadiscio-Balad, e riparazioni sul vecchio tronco Balad-Villaggio.

Terminati i lavori sono state riprese le regolari comunicazioni telefoniche Mogadiscio-Villaggio Duca Abruzzi.

COMANDO CORPO SICUREZZA

Stato Maggiore - Ufficio Servizi

Sezione Commissariato

Sono in vendita presso il Deposito Militare Derrate della Somalia (Campo Bottego) i seguenti quantitativi di derrate avariate:

farina	q.li 53	circa
riso	» 2	»
legumi	» 2	»
vino	» 4	»
verdura essicata	» 0,20	»

Chiunque vi abbia interesse può visitare le derrate stesse tutti i giorni feriali, dalle 10 alle 12 e presentare a questo Comando offerta per l'acquisto, dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 13 novembre 1950.

La vendita verrà effettuata senza imballaggi, merce come sta e giace, franco magazzino militare di Mogadiscio.

Gli acquirenti dovranno impegnarsi di non immettere le derrate stesse al consumo per alimentazione umana, tranne il vino che potrà essere usato per acetificazione.

Insieme all'offerta, da compilarli su carta bollata da So. 0,80, dovrà essere depositata una cauzione pari al 20% dell'importo della vendita.

Arrivi con il S.S. Gerusalemme

Sono sbarcati ieri sera a Mogadiscio:

Sig.ra Cavallero Leonarda; Sig. Mazzola Giuseppe; Sig.ra Gerevini Anita; Sig.ra Vitale Lucia; Sig.ra Tobia Vera; Sig.ra Tobia Berenice; Sig. Torchia Gaetano; Sig. Bellucci Nello; Sig.ra Cacciapuoti Giuseppina e figlie Rosanna e Paola; Sig. Cacciapuoti Giuseppe; Sig. Del Rio Mario; Sig. Marina Mario; Sig. Castagneris Felice; Sig.ra Moschini Susanna; Sig.ra Scapin Lea; Sig.ra Scapin Mara; Sig.ra Alberi Filomena e figli Michele e Renata.

CINEMA-TEATRO MISSIONE

Questa sera la « Filodrammatica Azzurra » dell'Aeronautica rappresenterà il dramma in 3 atti di G. Lantieri

ALI SPEZZATE

Lo spettacolo inizierà alle ore 20,30.

la "scebel film,"

ha l'onore di presentare la propria organizzazione cinematografica in Somalia, con spettacoli a:

BELET UEN - GALCAIO - ISCIA BAIDOA

BENDER CASSIM - UEGIT - ALULA - ITALIA

Con l'occasione la "SCEBEL FILM," ringrazia S. E. l'Amministratore, il Comando del Corpo di Sicurezza, le varie Autorità competenti e tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questa iniziativa destinata a portare in tutta la Somalia, attraverso il cinema, l'arte, la civiltà ed il pensiero del mondo moderno.

SOCIETA' AGRICOLTORI GIUBA

Avviso di convocazione di Assemblea

Generale in seduta straordinaria

L'Assemblea generale della S.A.G. è convocata in seduta straordinaria per mercoledì 22 novembre 1950, ore 8, nella sede sociale in Chisimaio per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1.) Proposte di aggiunte e varianti agli art. 14 - 34 - 35 - 36 - 37 e 38 dello Statuto sociale;

2.) Relazione del Vice Presidente circa le recenti trattative per la rinnovazione del contratto fornitura banane alla A.M.B. Informazioni varie sul funzionamento dell'Ufficio di Genova;

3.) Relazione del Presidente circa l'andamento della Società e le varie questioni allo studio;

4.) Dimissioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei Sindaci;

5.) Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei Sindaci;

6.) Cessione del Laboratorio S.A. G. imballaggi;

7.) Bananeti collettivi;

8.) Varie.

Nel caso che l'Assemblea di prima convocazione dovesse andare deserta, quella di seconda convocazione rimane indetta per giovedì 23 novembre 1950, ore 8, nella stessa sede sociale in Chisimaio.

Chisimaio, 2 novembre 1950.

Il Presidente

Alberto Mazzi

Riunione uomini di Azione Cattolica

Per tutti gli Uomini di Azione Cattolica ed i simpatizzanti, venerdì sera alle ore 20,30 inizierà un corso di conferenze.

ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI 1100 - Lancia Astura - Citroen. Contanti o rate. Autorimessa ITALIA - Via Ugo Ferrandi 27.

AFFITTASI grande magazzino in Corso Vittorio Emanuele. Per informazioni rivolgersi: Hassanaly - Telefono 67.

FUCILE automatico « Browning » originale, come nuovo, vendo cambio con normale, eonguagliando. Orologeria Alessandrini - Corso Regina Elena 40.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Condannatemi ».

Cinema El Gab - « Song of Scheherazade » (technicolor).

Cinema-Teatro Hamar - « Delitti senza sangue » (ultima replica).

Cinema Imperiale - « Duello senza fine ».

Supercinema - « Olimpiadi 1948 » (technicolor - ultima visione).

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima C° 29,9

Temperatura minima C° 23,2

Vento prevalente E. Km/ora 14,4

Umidità relativa minima 65%

Stazione di Belet Uen

Altezza fiume Scebeli m. 0,70

variazione: in diminuzione cent. 40

Stazione di Afgoi

Altezza fiume Scebeli m. 2,20

variazione nulla

Previsione per le prossime 24 ore

Costa somala: cielo poco nuvoloso da cumuli sparsi, molto nuvoloso da cumulinubi all'interno della meridionale ove si avranno formazioni temporalesche con piogge di breve durata ma copiose.

Venti: moderati a raffiche da E. con tendenza ENE.

Mare: calmo.

Giorno 9 novembre 1950

Alta marea: ore 03,00 ed ore 15,08

Bassa marea: ore 09,07 ed ore 21,01

Circolo "FAMIGLIA D'ITALIA,"

Sabato 11 corrente

VEGLIA DANZANTE

RICCHI PREMI - COTILLONS
BUFFET FREDDO

Le prenotazioni si ricevono tutti i giorni, e fino alla sera del 9 c. m., dalle ore 18 alle 20 presso la Segreteria del Circolo che rilascerà regolare biglietto d'ingresso.

Questa sera un
film di Maurice
de Canonge:

con LUCIEN GOEDEL e SUZY CARRIER

CINEMA IMPERIALE DUELLO SENZA FINE

Interessante
Emozionante
Avvincente

Seguirà Documentario INCOM

Di Nunzio, Padovan, Gucciardo, Rossati vincono il 1° Circuito Motociclistico di Mogadiscio

Pubblichiamo gli ordini d'arrivo delle gare motociclistiche svoltesi domenica scorsa a Mogadiscio:

Categoria 500 cmc. - giri 30

Partenti: Di Nunzio - Perna - Toccafondi - Lo Grasso - Galante.

Ordine d'arrivo:

- 1° DI NUNZIO in 34' 21" 1/10;
- 2° Lo Grasso in 34' 33" 9/10 (fermato al 27° giro);
- 3° Galante in 34' 39" 3/10 (fermato al 27° giro);
- 4° Perna in 35' 5" 6/10 (fermato al 26° giro).

Media del vincitore: Km. 89,075.

Giro più veloce: Di Nunzio, il 7°, in 1' 3" 9/10 alla media di Km. 95,774.

Categoria 250 cmc. - giri 20

Partenti: Padovan - Corino - Battistella.

Ordine d'arrivo:

- 1° PADOVAN in 26' 9" 8/10;
- 2° Battistella in 27' 32" 8/10.

Media del vincitore: Km. 77,962 all'ora.

Giro più veloce: Padovan in 1' 10" 5/10 alla media di Km. 86,809 all'ora.

Categoria 350 cmc. - giri 30

Partenti: Francesconi - Gentile - Fadda - Gucciardo - Quartucci - Fraticelli - Pillon.

Ordine d'arrivo:

- 1° GUCCIARDO in 36' 52";
- 2° Fraticelli in 37' 15" 9/10;
- 3° Fadda in 37' 58" 4/10;
- 4° Gentile in 38' 13" 8/10.

Media del vincitore: Km. 83,054 all'ora.

Giro più veloce: Pillon (6° e 7°) in 1' 4" 3/10 alla media di Km. 95,179 all'ora.

Categoria 175 cmc. - giri 14

Partenti: Rosati - Marziali - Trivellini - Niucci - Mauro - Di Giammarco - Madella - Bonanno - Pillon.

Ordine d'arrivo:

- 1° ROSATI in 21' 30" 5/10;
- 2° Di Giammarco in 21' 31";
- 3° Bonanno in 22' 5";
- 4° Pillon in 22' 27";
- 5° Niucci in 22' 29";
- 6° Madella in 22' 10" 4/10 (fermato al 13° giro);
- 7° Marziali in 22' 16" (fermato al 13° giro).

Media del vincitore: Km. 66,393 all'ora.

Giro più veloce: Di Giammarco (il 9°) in 1' 21" alla media di Km. 75,550.

Le fasi della corsa

In una imponente cornice di folla, si è svolto, domenica 5 novembre, il primo circuito motociclistico di Mogadiscio, per le classi 175 (comprese moto scooter) 250, 350, 500 cmc.

Il percorso, dello sviluppo di m. 1700, ha dato vita ad una appassionante contesa fra tutti i concorrenti, i quali hanno dimostrata una encomiabile perizia ed un elevato spirito agonistico. E' doveroso tuttavia segnalare che la gara, specie quella riservata alla categoria 350 cmc., non è assunta a quell'interesse che dirigenti, tecnici e sportivi si ripromettevano; a causa del quasi subitaneo ritiro dell'esuberante Francesconi, del temerario Quartucci e dell'irruente Pillon, fermati per guasti alle macchine.

Alle ore 8 hanno preso il via le 175 moto scooters, e subito l'erculeo Rossati su Lambretta assumeva il comando, accanitamente tallonato dai suoi avversari. Dopo una lotta entusiasmante, il termine della gara vedeva ancora in prima posizione il Rossati, seguito a pochi metri dal minuscolo Di Giammarco, che con un finale brillantissimo era riuscito

quasi a portarsi in testa. Bonanno, in un poderoso « serrate » si aggiudicava il terzo posto.

Subito dopo prendevano il via i partecipanti alla classe 250; Padovan balzava in testa, e vinceva la gara con discreta facilità, seguito, ad un giro, da Battistella. Carino si ritirava al settimo giro.

La gara riservata alla classe 350, vedeva allineati sulla linea di partenza, sette concorrenti, fra cui figuravano i noti assi di Mogadiscio: Francesconi, Quartucci e Pillon. Indubbiamente questa gara era ritenuta la più interessante, in quanto, data la parità delle macchine, la vittoria avrebbe dovuto necessariamente arrendersi alla superiorità individuale dei partecipanti.

Al via, prendeva il comando Pillon, che con fulminea partenza, riusciva a distanziare sensibilmente gli altri concorrenti, molti dei quali attardati da una difficoltosa « messa in moto » delle macchine. Poco dopo però, Pillon, per un evidente guasto al motore rallentava, e veniva superato da Quartucci, il quale, con una regolarità di marcia veramente prodigiosa, conduceva la gara sino al quinto giro, guadagnando gradatamente terreno sugli immediati inseguitori. La sfortuna, doveva però accanirsi contro questo meraviglioso corridore, il quale ad un certo momento doveva abbandonare per un guasto al cambio, causato dall'urto con un altro concorrente, alla partenza. Intanto Pillon, dalle ultime posizioni, rinveniva fortemente, ma il suo motore troppo compresso, cedeva all'andatura infernale, e così un altro dei migliori concorrenti veniva all'8° giro eliminato dalla gara, dopo aver percorso il giro più veloce (Km. 90,179 di media). Prendeva successivamente la testa Francesconi, ma anche questi, dopo una serie di incidenti alla macchina, era costretto al ritiro. Tagliava infine vittorioso il traguardo il regolare Gucciardo, seguito dall'ottimo Fraticelli, che pure aveva accusato noie al cambio, e nell'ordine, il brigadiere Fadda ed il serg. magg. Genile.

L'ultima gara era riservata alla classe 500 cmc. Il Generale Arturo Ferrara, abbassata la bandierina, dava il via ai cinque concorrenti della massima cilindrata. Subito risulgeva la superiorità del Capitano Di Nunzio, che montava un potente bolide con motore Guzzi. Presa la testa, conduceva tutta la gara, incontrastato, ed a velocità spettacolosa, segnando il miglior tempo della giornata sul giro (1' 3" 9/10 alla media di Km. 95,776).

Se dal punto di vista dell'interesse di lotta è giusto osservare che questa gara non ha determinato negli spettatori una soverchia emozione per la incontrastata superiorità del vincitore rispetto agli altri concorrenti, è tuttavia doveroso riconoscere che dal punto di vista tecnico è stata un successo, in cui il Capitano Di Nunzio, ha dimostrato di essere un valente corridore, audace, abile, ed uno stilista di classe.

Le gare si sono chiuse con un caloroso tributo di esultanza all'indirizzo del Cap. Di Nunzio, da parte dei suoi numerosi ammiratori.

Un vivo elogio ai Dirigenti tutti dell'A.M.M., ed in modo particolare al Presidente Sig. Rivalta, al V. Presidente Cap. Di Nunzio, al Segretario Mar. Sigurano, al consigliere Quartucci, al Sig. Cerri ecc. ecc. che malgrado le molte difficoltà ed incomprensioni, hanno saputo organizzare così bene questa manifestazione che non mancherà di essere un sicuro auspicio di sempre migliori trionfi dello sport motociclistico mogadisciano.

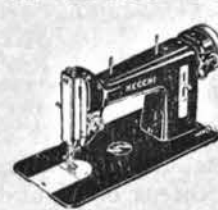
y.



VISITATE



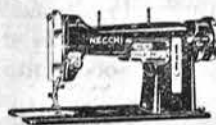
la nostra esposizione di macchine da cucire



NECCHI

per famiglia e artigiano

NUOVI ARRIVI!!!
NUOVI MODELLI!!!



Concessionaria Ditta ELVIRA TOMEAZZI - Via Carletti - Tel. 148

Il meglio in Posateria

Valsodo E.S.

POSATERIA
in alpacca
argentata
1° titolo.

Signorilità
Bellezza di tipi
Ricchezza
della tavola



"VELLO,"

POSATERIA
in acciaio inossidabile, inalterabile, di facile manutenzione.

Preferita per i suoi vantaggi da mense, ristoranti, comunità

Deposito presso la S. A. **CAS** - Import & Export
Palazzo Mediterranea - Telefono 121 - Mogadiscio
PREVENTIVI A RICHIESTA

"DREI,"

SCARPE SU MISURA DA UOMO E DONNA
SANDALI DI OGNI TIPO

 **RIPARAZIONI IN GIORNATA** 

Ricordate "DREI," - Via Carletti 29 - Mogadiscio



Gli Stati Uniti ed il Canada
CON I SERVIZI DI LUSO "STRATOCRUISER"

Con la B.O.A.C. potete recarvi con sicurezza e rapidità dal Medio Oriente a New York o a Montreal. A bordo del Stratocruiser a due ponti — i più grandi, i più rapidi ed i più lussuosi vascelli aerei del mondo — dor-

mirete in comode cuccette durante tutta la traversata dell'Atlantico. I pasti e le bibite sono offerti gratuitamente come pure l'alloggio per la notte a Londra, se non continuate direttamente il vostro viaggio.

B.O.A.C. PRENDE BUONA CURA DI VOI

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd. Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH Q.E.A., S.A.A., T.E.A.L.

A. 2

I rapporti italo-tedeschi ed il Piano Schuman

Iniziate a Palazzo Chigi le conversazioni con la delegazione tedesca

ROMA, 7. - A palazzo Chigi hanno avuto inizio le conversazioni fra la delegazione italiana e quella tedesca allo scopo di esaminare la situazione dei rapporti commerciali fra Italia e Germania occidentale nel quadro dell'accordo italo-tedesco.

Come si ricorderà, in tal senso, il ministro Lombardo ha tenuto recentemente un colloquio col ministro dell'economia tedesco, dott. Erhardt. Durante il colloquio sarebbero stati trattati, oltre ai problemi dell'interscambio italo-germanico, anche le questioni inerenti alla liberalizzazione, al Piano Schuman e alla politica commerciale europea.

In merito all'accordo commerciale tra l'Italia e la Repubblica Federale tedesca il ministro Erhardt, avrebbe fatto presente la opportunità che vengano incrementati gli scambi dei due Paesi, sia attraverso una maggiore liberalizzazione, sia attraverso una ulteriore riduzione delle tariffe doganali. Un miglioramento delle relazioni commerciali italo-tedesche si è avuto durante le trattative per la conclusione dell'accordo che sono state condotte in un clima di effettiva collaborazione. « E' augurabile — ha affermato il ministro Erhardt — che la cifra complessiva di scambio, ammontante a 274 milioni di dollari, venga superata ».

Circa le difficoltà che si sarebbero incontrate è stato rilevato che in effetti non si tratta che di questioni secondarie di trascurabile importanza e che certamente saranno superate.

Sulla questione della ratifica dell'accordo italo-tedesco da parte degli alleati, Erhardt avrebbe detto che la questione rientra nel problema più vasto che riguarda il conferimento di maggiore sovranità al governo germanico.

Per il Piano Schuman, il ministro Erhardt avrebbe affermato che — a suo parere — esso non potrà costituire la base per una collaborazione completa tra le nazioni europee; sarebbe necessario invece la costituzione di un organismo europeo solido da opporre al blocco collettivista, per la difesa della pace.

Si apprende intanto che la segreteria della Conferenza per il Piano Schuman ha inviato ai sei governi interessati un rapporto preliminare sugli accordi sinora raggiunti. Si tratta di definire la struttura di alcuni degli organi che dovranno presiedere al funzionamento del pool. E', tra l'altro, da esaminare la richiesta delle organizzazioni sindacali perché rappresentanti dei lavoratori partecipino all'« Alta Autorità » e all'« Assemblea ».

Il pool avrebbe la rappresentanza dei Paesi aderenti per quanto riguarda le questioni doganali nei confronti dei terzi Paesi. E' questa una questione oltremodo delicata, in rapporto alle trattative doganali di Torquay. Le notizie provenienti da quella città confermano infatti che discussioni sono in corso sul regime doganale dell'acciaio e

del carbone. Debbono essere anche considerate, fra l'altro, le esigenze della difesa occidentale.

Per questi motivi si ha ragione di ritenere che verranno anche meglio armonizzati i rapporti tra il pool e i competenti organi del Patto Atlantico e dell'O.E.C.E.

IN MATERIA DI LIBERTA' DI STAMPA

Il divieto di pubblicazione sarà limitato

alle notizie di delitti e suicidi

ROMA, 7 (Ansa). - Il 12 luglio 1950 l'on. Oreste Lizzadri del P.S.I. presentò al Presidente del Consiglio e al ministro di grazia e giustizia una interrogazione per « conoscere quale provvedimento intendevano adottare per assicurare il rispetto delle libertà di stampa sancite dall'articolo 21 della Costituzione, sistematicamente violato dalle denunce e le condanne a carico dei direttori responsabili di giornali in applicazione dell'art. 144 della legge di pubblica sicurezza e se non ritengono opportuno in presenza di così gravi violazioni proporre un disegno di legge che dichiari l'art. 114 abrogato con l'entrata in vigore della Costituzione ».

E' pervenuta ora all'on. Lizzadri la seguente risposta scritta a detta interrogazione dal Sottosegretario di Stato di Grazia e Giustizia on. Tosato:

« Per ciò che riflette l'asserita incostituzionalità delle condanne pronunciate a carico di direttori responsabili di periodici in applicazione dell'art. 114 del vigente testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, il governo non può esprimere apprezzamento alcuno essendo la questione di esclusiva competenza degli organi giurisdizionali. D'altra parte è noto che la giurisprudenza della magistratura di merito non ha un deciso orientamento sulla materia, essendovi sentenze che escludono ed altre che ammettono l'abrogazione implicita dell'art. 114, mediante l'art. 21 della Costituzione. Il problema dal punto di vista legislativo è stato preso in esame dal comitato di studio per la nuova legge sulla stampa, il quale ha proposto che il divieto di pubblicazione sia limitato alla notizia di delitti e di suicidi anche mediante la riproduzione di immagini e di luoghi, quando essa sia data in modo tale da procacciare il consenso della pubblica opinione al reato od al suicida, ovvero da poter turbare il comune senso morale o l'ordine familiare o da poter provocare il diffondersi di suicidi o di delitti restando salvo in ogni altro caso il principio della libertà di cronaca. Tale proposta certamente apprezzabile verrà tenuta dal governo nella più attenta considerazione nell'elaborazione del disegno di legge sulla stampa che si spera possa essere presentato quanto prima all'approvazione del Parlamento ».

Una dichiarazione di Davies sul Consiglio d'Europa

ROMA, 77 (Ansa). - Il sottosegretario parlamentare agli Esteri britannico Ernest Davies ha fatto al giornale *Il Popolo* la seguente dichiarazione: « Sono certo che tutti i ministri del Consiglio di Europa condividono la mia impressione che la riunione svoltasi a Roma in questi giorni abbia portato a un concreto progresso. Nel campo economico la maggiore realizzazione di questa riunione è stata a mio parere l'approvazione con un lieve emendamento della mozione dell'assemblea sulla piena occupazione della mano d'opera. Questa decisione significa che i membri del Consiglio considerano ora come loro comune responsabilità il mantenere un alto livello di piena occupazione ».

Diffidenza della stampa internazionale sul proposto convegno a quattro

ROMA, 7. - Si apprende da fonte britannica generalmente bene informata, che le risposte delle potenze occidentali alla nota sovietica, contenente la proposta per una riunione a quattro sulla questione della smilitarizzazione della Germania, potranno essere comunicate al governo sovietico prima di giovedì prossimo. I commenti della stampa internazionale sulla proposta sovietica della riunione a quattro sono generalmente caratterizzati da prudenza, di riserbo e ostilità. Gli osservatori diplomatici rilevano che l'iniziativa « psicologica » di Mosca è simultanea all'ingresso palese dei comunisti cinesi nel conflitto coreano e che quindi la si deve considerare « una manovra o un astuto gioco » da parte dell'Unione Sovietica.

Nel denunciare questa duplice manovra, il francese *Le Figaro* afferma tra l'altro che facendo il doppio gioco « l'Unione Sovietica sembra voler appoggiare le sue offerte pacifiche ».

Notevolmente elevata

la percentuale degli investimenti lordi

ROMA, 7. - Per il 1950-51 i rilievi ufficiali prevedono un prodotto nazionale lordo di 7600 miliardi ed un totale di risorse disponibili per 7856 miliardi. Per lo stesso periodo il valore degli investimenti lordi dovrebbero salire a 1650 miliardi. Tenuto conto del livello raggiunto dal reddito nazionale e dal risparmio in Italia la percentuale degli investimenti lordi appare molto elevata.

Gallarati Scotti

ai funerali del Re di Svezia

ROMA, 7. - L'ambasciatore d'Italia presso la Gran Bretagna, Gallarati-Scotti, è partito da Londra alla volta della Svezia, dove rappresenterà il Presidente della Repubblica Italiana e il governo italiano ai funerali di Re Gustavo.

« إن ينصركم الله فلا غالب لكم »
(قرآن كريم)

نعلم كافة المسلمين انه سيقيم الاحتفال السنوي لذكرى وفاة والدنا المغفور له الولي الشيخ علي ميه في اليوم الخامس من شهر صفر عام ١٣٧٠ الموافق ١٦ نوفمبر عام ١٩٥٠ عند ضريح المرحوم وامام مسجده المشهور بمدينة مركه ورجاءنا من كل المسلمين ان يشاركونا في اقامة هذه الذكرى ويشرفونا بحضورهم ولهم منا عظيم الشكر والتناء ومن الله عظيم الاجر والثواب.

الداعي لكم

رئيس الحفل الشيخ سيدى ابن الشيخ الولي المرحوم شيخ علي ميه

STAMPERIA DELL'A.F.I.S.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centim. di altezza largh. una colonna: So. 1,75 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

GIOVEDÌ 9 NOVEMBRE 1950

N. 188 - Prezzo 10 cent.

(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 75

LA SITUAZIONE IN COREA

Una fiumana di profughi del nord si dirige al sicuro nella zona meridionale occupata dalle N. U.

Vishinsky dichiara che i cinesi penetrati in Corea sono soltanto dei volontari

TOKIO, 8 (Afp). — Un portavoce del primo corpo d'armata americano ha dichiarato che il nemico sta raggruppando le sue forze. Egli ha detto che pattuglie comuniste stanno tentando di saggiare il centro del fronte delle linee di difesa dell'ONU a nord di Anju ma sono state respinte. Queste incursioni sono state rinnovate questa mattina nella parte settentrionale delle linee di difesa delle truppe sudcoreane, a circa 6 Km. a nordest di Kunuri, ma ancora senza alcun successo. Sul fronte della 24ª divisione americana, a nord di Anju, sembra che il nemico si sia ritirato, ma il portavoce ha aggiunto che un gran numero di forze nemiche si trovano ancora dislocate nella zona del ponte di Anju. La 1ª divisione sudcoreana ha attraversato la foce del fiume Chongchon per occupare nuove posizioni sul fianco sinistro della brigata britannica, e per rinforzare la testa di ponte. Apparecchi da ricognizione delle Nazioni Unite, hanno riportato importanti movimenti di truppe e veicoli nemici nella regione fra il fiume Yalu ed il fronte. Il portavoce ha fatto rilevare che il gran numero di profughi che stanno attraversando il fiume Chongchon ha causato molte preoccupazioni. Nelle ultime 24 ore oltre 20 mila profughi hanno attraversato il ponte di Anju, dirigendosi verso la riva meridionale del fiume. I profughi hanno dichiarato che essi stanno fuggendo per evitare di essere coinvolti nei combattimenti e nei bombardamenti aerei.

Un comunicato del quartiere generale di Mac Arthur annuncia che la capitale provvisoria della Corea settentrionale, Sinuiju, è stata attaccata da 70 superfortezze volanti che hanno lanciato sulla città 85 mila bombe provocando enormi distruzioni.

Dichiarazioni di Vishinsky sull'intervento della Cina comunista

Si apprende da Washington che il ministro degli esteri sovietico, Andrei Vishinsky, ieri sera ha messo in dubbio la presenza di truppe comuniste cinesi in Corea. Parlando ad un ricevimento all'Ambasciata Sovietica, in occasione della rivoluzione di ottobre, Vishinsky ha detto che vi potranno essere dei volontari cinesi in Corea, ma che dubitava

fortemente circa la partecipazione colà di truppe regolari cinesi. Vishinsky ha affermato che la Russia desiderava una sistemazione della questione coreana, sistemazione che doveva essere fatta nell'interesse del popolo coreano, e nell'interesse generale della pace.

Le truppe cinesi a 50 Km. da Lhasa

NUOVA DELHI, 8 (Ansa-Afp). — Secondo notizie non confermate le truppe cinesi penetrate nel Tibet sono giunte ad appena 50 chilometri da Lhasa. Però nel corso degli ultimi giorni nessuna precisa informazione è giunta a Nuova Delhi sugli sviluppi della crisi tibetana.

Vincenzo Impellitteri sindaco di New York

Dewey rieletto governatore

NEW YORK, 8 (Afp). — Il leader del partito repubblicano, Thomas Dewey, è stato rieletto, per la terza volta, governatore dello Stato di New York. Egli ha ottenuto 152.882 voti contro il democratico Walter Lynch che ha ottenuto 97.816 voti. Vincenzo Impellitteri, di origine italiana, candidato indipendente alla carica di sindaco di New York, è stato eletto con 557.000 voti contro 412.000 ottenuti dal can-

didato democratico Ferdinando Pecora, anch'esso di origine italiana.

In merito ai risultati generali delle elezioni si hanno le seguenti notizie non ancora definitive: Senato: eletti 49 democratici e 48 repubblicani.

Camera dei rappresentanti: eletti 225 democratici (due seggi guadagnati e 27 perduti), 195 repubblicani ((26 seggi guadagnati ed 1 perduto), 1 indipendente. Il partito laborista ha perso l'unico seggio che aveva alla Camera.

RIUNIONE A TRE DEI PARTITI AL GOVERNO

Aperta la discussione sulle elezioni amministrative

ROMA, 8. — Se è vero che in questo scorcio di settimana la attenzione dei circoli politici si polarizza sul dibattito relativo alla politica atlantica, apertosi ieri a Montecitorio con lo svolgimento della mozione Nenni, ugualmente vivo rimane l'interesse per i problemi di politica interna ancora sul tappeto.

Tra questi ultimi si pone in primo piano quello delle elezioni amministrative che si terranno nella prossima primavera.

Si ritiene che la questione darà il via a lunghe polemiche.

Il primo sintomo dell'interesse che l'argomento suscita in seno ai partiti, è stato dato dai liberali, la cui direzione di Roma ha lanciato un appello a tut-

ti i partiti democratici, perché possa costituirsi un fronte comune.

L'iniziativa liberale ha avuto subito una promettente ripercussione in tutti i partiti governativi che si sono riuniti nel pomeriggio di oggi per cercare di raggiungere un accordo fra i vari punti di vista.

Alla riunione erano presenti l'on. Dossetti per la D.C., l'avvocato Reale e l'on. Amodeo per il P.R.I., l'on. Saragat e l'on. Starnuti per il PSLI.

Al termine della riunione si è appreso che il punto di maggiore difficoltà è tuttora quello del sistema elettorale per i consigli regionali.

La Democrazia Cristiana insiste perché per la prima volta, in via transitoria, sia adottato il sistema delle elezioni di secondo grado, da parte dei consigli provinciali, dichiarandosi però disposta a concordare il sistema deliberativo che garantisca in sede di elezione di 2º grado la utilizzazione di tutti i voti riportati nelle elezioni provinciali.

A tale riunione viene attribuita una particolare importanza specialmente dopo la esplicita dichiarazione dei socialisti del lavoro, di essere favorevoli ad una coalizione di tutti i partiti democratici nelle prossime elezioni.

Nel 1961 a Parigi un'esposizione universale

PARIGI, 8 (Ansa-Afp). — Il governo francese ha deciso di fissare la data già prevista del 1961 per l'organizzazione a Parigi di una esposizione universale.

LA SORTE DEI BENI ITALIANI IN LIBIA

Il ministro Vitetti difende energicamente la tesi italiana

Dichiarazioni del Sottosegretario Dominedò

FLUSHING MEADOWS, 8. — Le discussioni sul problema dei beni italiani in Libia, continuano presso il sottocomitato politico dell'ONU. Il ministro italiano Vitetti, intervenendo a nome dell'Italia, in tutte le fasi della discussione, ed esponendo con chiarezza il punto di vista italiano è riuscito a far modificare la proposta inglese-Pelt in molti paragrafi discussi.

A Roma, il sottosegretario agli esteri Dominedò ha concesso un'intervista ad un redattore dell'agenzia italiana *Telegraph*. L'intervistato ha detto che le

proposte in discussione all'ONU minacciano l'eventualità che i beni italiani in Libia vengano assoggettati, a termine del trattato di pace, ad una vera e propria confisca. Su tale punto, ha aggiunto l'on. Dominedò, l'osservatore italiano presso l'ONU ha già assunto una posizione di dignità e di estrema fermezza.

E' infatti evidente — ha concluso l'on. Dominedò — che l'Italia non può essere disposta a subire da parte di terzi, un atto di rapina che non potrebbe non essere deferito ad una corte internazionale di giustizia.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

ANNUNZI UFFICIALI

COMMISSARIATO REGIONALE DEL BENADIR

Avviso alla popolazione sul servizio antincendi

Il servizio antincendi e prevenzione incendi per la città di Mogadiscio e località viciniori è stato assunto dal Corpo di Sicurezza della Somalia a mezzo della Stazione Militare Antincendi (S.M.A.I.) che assolverà detto compito con tutte le attribuzioni devolute ai Vigili del Fuoco.

Sede della S.M.A.I. è l'ex caserma della Stazione Pompieri Municipali sita in via del Lido n. 1 (uno).

Telefono per le chiamate d'intervento: N. 111 civile.

Tutti gli automezzi della S.M.A.I. sono riconoscibili dal loro colore « rosso » e sono muniti di un segnale acustico costituito da una sirena elettrica che viene usata, quale segnale di avvertimento, solamente durante gli interventi.

In caso di sinistro, al passaggio di tali automezzi, che fanno uso della sirena elettrica, tutti i cittadini ed i veicoli in transito hanno l'obbligo di lasciare libero il percorso seguito dagli automezzi stessi.

A tal riguardo:

- i conduttori dei veicoli, di qualsiasi tipo, fermeranno immediatamente il veicolo da essi guidato, portandolo sulla sinistra della strada;
- i pedoni si porteranno sui marciapiedi, ove esistano; in caso contrario, si porteranno ai bordi della strada;
- il bestiame dovrà essere portato fuori strada.

I trasgressori alle norme contenute nella presente ordinanza saranno puniti a termine di legge.

Gli agenti addetti al traffico, in servizio agli incroci delle vie cittadine, al passaggio degli automezzi della S.M.A.I., in servizio di soccorso urgente, dovranno fermare il traffico stradale e dare ad essi la precedenza assoluta.

Gli agenti della Forza Pubblica ed i Vigili Urbani sono incaricati dell'osservanza della presente ordinanza.

Il Commissario Regionale
GASBARRI

La Direzione Servizi Poste e Telecomunicazioni partecipa:

Il servizio telefonico Mogadiscio-Villaggio Duca Abruzzi era stato interrotto per la costruzione della linea sul tratto Mogadiscio-Balad, e riparazioni sul vecchio tronco Balad-Villaggio.

Terminati i lavori sono state riprese le regolari comunicazioni telefoniche Mogadiscio-Villaggio Duca Abruzzi.

SOC. ANONIMA COOPERATIVA « AGRICOLA DI GENALE »

Assemblea Generale Straordinaria (Avviso di convocazione)

Per mercoledì 22 novembre 1950 alle ore 8 in prima convocazione ed alle ore 9 in seconda convocazione, presso la Sede Sociale in Vittorio d'Africa è indetta l'Assemblea Generale Straordinaria dei Soci per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

1.) Proposta di modifica dello Statuto Sociale:

a) Primo capoverso dell'art. 12:

Testo attuale - La direzione della Cooperativa è affidata ad un Consiglio di Amministrazione eletto dall'Assemblea e composto di: un Presidente, un Vice Presidente, quattro Consiglieri.

Testo modificato - La direzione della Cooperativa è affidata ad un Consiglio di Amministrazione eletto dall'Assemblea e composto di: un Presidente, due Vice Presidenti, sei Consiglieri.

b) Secondo capoverso dell'art. 13:

Testo attuale - Le deliberazioni sono valide: in prima convocazione se prese con l'intervento del Presidente o del Vice Presidente e di tre Consiglieri — in seconda convocazione anche con l'intervento di soli tre componenti.

Testo modificato - Le deliberazioni sono valide: in prima convocazione se prese con l'intervento del Presidente o del Vice Presidente e di quattro Consiglieri — in seconda convocazione anche con l'intervento di soli quattro componenti.

2.) Ripartizione assegnazione banane fra le aziende — eventuale conferma sistema in atto — chiarimenti.

3.) Potenziamento cooperativa vendita Italia. Partecipazione finanziaria della SACA. Deliberazione sull'entità del capitale da sottoscrivere.

4.) Proposta di sistemazione posizione affittuari Soci della S.A.C.A.

5.) Elezione cariche sociali vacanti per cinque componenti del Consiglio (un Vice Presidente - quattro Consiglieri).

Il Presidente
A. Falcone

Smarrimento di portafogli

Smarrito portafoglio pelle coccodrillo marrone contenente denaro tagli vari, custodia fotografie argento e varie fotografie sciolte, alcune di generale in uniforme e documenti vari, fra cui tre ricevute ditta De Vincenzi intestate Bussuri Sceek Abdullaziz. Mancina a chi trasmetterà alla redazione del giornale fotografie documenti e custodia argento, trattando portafogli e denaro.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima °C 30,0
Temperatura minima °C 23,9
Vento prevalente SE. Km/ora 11,34
Umidità relativa minima 62%

Stazione di Afgoi

Altezza fiume Scebeli m. 2,20
variazione nulla

Previsione per le prossime 24 ore

Costa somala: cielo prevalentemente coperto da cumulinembi sulla centro-meridionale con formazioni temporalesche e piogge. Sereno la settentrionale.

Venti: da deboli a moderati a raffiche oscillante fra il primo ed il secondo quadrante.
Mare: calmo su tutta la costa, mosso od agitato su Guardafui.

Giorno 10 novembre 1950

Alta marea: ore 04,07 ed ore 16,24
Bassa marea: ore 10,15 ed ore 22,32

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Sanwariya » (indiano - ultima volta).

Cinema El Gab - « Jungla in fiamme ».

Cinema-Teatro Hamar - « Totò cerca Moglie » (ultima visione).

Cinema Imperiale - « Duello senza fine ».

Cinema Missione - ore 20 - « Città dei Diamanti ».

Supercinema - « Il Falco Rosso »

ANNUNCI ECONOMICI

VENDO due mulini di pietra - Attrezzato con buratto e setacci - dinamometro 2 a 6 cav. accessori ecc. Rivolgarsi: Ditta Ibrahim Okera - Casella Postale 130.

SIGNORE o SIGNORINA dattilografo corrispondente troverebbe conveniente occupazione. Scrivere motto telegrafico « MABRI » Casella Postale 32 - Mogadiscio.

STUDENTI!!! alla Libreria Impero (Porro) troverete Testi Scolastici per Corsi Serali:

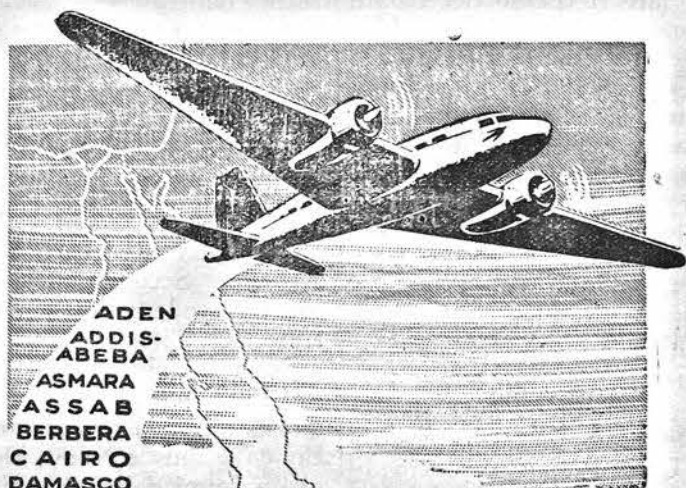
Chimica applicata - Diritto pubblico e commerciale - Scienze delle Finanze - Topografia - Costruzioni - Estimo ordinario e catastale - Tecnica bancaria e mercantile - Economia rurale - Fisica e Igiene - Divina Commedia - Statistica, e molti altri di prossimo arrivo. Visitateci!!! Visitateci!!!

Non a caso

si suggeriscono consigli! Se volete spendere bene il vostro danaro, recatevi al

“BOTTEGONE”, (Piazza Supercinema)

Il più vasto emporio di alimentari ed affini, ai migliori prezzi.



Servizi Regolari, Passaggeri e Merci, per tutte le Destinazioni del Mar Rosso.

ADEN AIRWAYS
FILIALE DELLA B.O.A.C.

Coincidenze Immediate con tutti i Paesi del Mondo.

Per informazioni e prenotazioni: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd. Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

5



A Coloro che Viaggiano

Viaggiate per aereo e disponete di un sovrappiù di tempo per i vostri affari o per il vostro piacere. Riservate il vostro passaggio presso la B.O.A.C. Sarete certi di viaggiare su una linea la cui reputazione di sicurezza e di buon servizio non è stata sorpassata. La manutenzione degli aeroplani è assicurata da tecnici che applicano scrupolosamente il tradizionale siste-

ma di controllo della B.O.A.C. che è il risultato di 31 anni di esperienza. La B.O.A.C. è la prima linea aerea che si serve del radar. Tutti gli apparecchi sono dei quadrimotori. Le cabine sono a pressione atmosferica controllata. Il servizio di prim'ordine comprende pasti e bibite offerti gratuitamente, come pure l'alloggio notturno durante il viaggio.

GIUNGETE PRIMA E RESTATE DI PIU!

B.O.A.C. PRENDE BUONA CURA DI VOI

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd. Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.
BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH Q.E.A., S.A.A., T.E.A.L.

A. 3

Circolo "FAMIGLIA D'ITALIA,"

Sabato 11 corrente

VEGLIA DANZANTE

RICCHI PREMI - COTILLONS
BUFFET FREDDO

Le prenotazioni si ricevono tutti i giorni, e fino alla sera del 9 c. m., dalle ore 18 alle 20 presso la Segreteria del Circolo che rilascerà regolare biglietto d'ingresso.

CINEMA MISSIONE Questa sera alle ore 20: **LA CITTA' DEI DIAMANTI**

L'ITALIA DEL DOPOGUERRA

La nostra politica economica nel giudizio degli studiosi inglesi

Un rapporto della Società Fabiana, il maggior centro di studi politici economici e sociali della Gran Bretagna sulla evoluzione della capacità produttiva italiana

(ns servizio particolare da Londra)
LONDRA, novembre.

(A.G.I.) Sotto il titolo « L'Italia del dopoguerra », l'Ufficio Internazionale della Società Fabiana, che è il maggiore e più importante centro di studi politici, sociali ed economici dell'Inghilterra, ha pubblicato recentemente uno studio sulle condizioni economiche del nostro Paese, dovuto a quattro suoi delegati che visitarono l'Italia lo scorso anno. Di questo rapporto due capitoli sono particolarmente interessanti, l'uno del deputato laburista Roy Jenkins e che si intitola « L'economia italiana », e l'altro che porta la firma del deputato, anche laburista, Austen Albu, relativo alla « Organizzazione dell'industria italiana ».

Roy Jenkins inizia con il constatare che già prima della guerra il livello della produzione all'ingrosso « per capita » era in Italia molto basso: 265 dollari (valore 1948), cioè la metà della Francia e della Germania, il terzo dell'Inghilterra, il quarto degli Stati Uniti. E il basso livello di produzione non solo poneva limiti severi allo standard della vita, ma determinava l'impossibilità di più ampi investimenti, attraverso una rapida industrializzazione, del tipo belga ed inglese, che avrebbero potuto creare uno sbocco interno all'eccedenza di popolazione. Prima della guerra del 1914/18 il deficit cronico della bilancia estera italiana era saldato con le importazioni invisibili rappresentate dalle rimesse degli emigrati. Man mano però, sia per effetto della politica fascista che delle restrizioni adottate dai vari Stati, e in primo luogo dagli Stati Uniti, le rimesse diminuirono fin quasi a cessare. La riserva di divise estere della Banca d'Italia che era di 1.184 milioni di dollari nel 1927 si riduceva sino a 181 milioni nel 1939. Sopravvenuta la seconda guerra mondiale, con la chiusura dei mercati esteri, l'Italia fu costretta ad accentuare la sua politica autarchica. Venne così a determinarsi un'espansione del 25 per cento della sua capacità industriale, un'espansione, tuttavia, che spesso si indirizzò in senso antieconomico. D'altra parte lo sviluppo in tal modo realizzato si risolse nel nulla alla fine della guerra per effetto delle distruzioni e della disorganizzazione dell'annarato statale. Nel 1945 la produzione italiana toccava il suo punto più basso: alcuni dicono il 40%, altri il 50%. Sopravvenuta l'inflazione, per le note cause, il processo di ripresa fu piuttosto accentratato. La necessità di non tenere immobilizzati capitali da una parte, e l'esigenza di corrispondere alla richiesta intensa del mercato, dall'altra, agirono in modo che nello spazio

nuzione sensibile del passivo della bilancia commerciale. L'Italia non solo difese la propria moneta ma fu anche in condizione di assicurarsi una scorta di divise estere superiore a qualsiasi ottimismo previsionale.

Di fronte a questi lati ottimistici, Jenkins pone quelli negativi. Il primo di essi è dato dalla diminuita produzione: la politica deflazionistica avrebbe portato ad un abbassamento produttivo del 25-30% nel solo settore tessile. Ora la diminuita produzione implica una diminuzione di ore lavorative, e quindi il pericolo di una maggiore disoccupazione, nonché un abbassamento generale del tenore di vita. Chiedendosi la causa di questo fenomeno, Jenkins nota che esso non è dovuto a deficienza di materie prime. Se la causa fosse stata questa, la Banca d'Italia avrebbe potuto liquidare una parte delle sue riserve pregiate per gli acquisti all'estero.

In realtà il livello produttivo si è abbassato per scarsità di investimenti: « il volume e la direzione degli investimenti italiani — egli scrive — non è adeguato per utilizzare appieno la capacità industriale del Paese ». Vi è molta timidità nel settore privato, giacché gli industriali sono abituati a non correre rischi per effetto della politica autarchica e dell'inflazione, occorre quindi spingerli con mezzi diversi da quelli di un'economia a carattere liberistico che oggi si pratica in Italia. E' necessario d'altra parte che lo Stato si sostituisca agli industriali in quei settori ove l'iniziativa privata appare deficiente.

L'organizzazione industriale italiana forma oggetto, come abbiamo detto, dell'altro studio del deputato Austen Albu. Egli vede il punto centrale del problema industriale del nostro Paese nell'organizzazione dell'I.R.I., che controlla il cento per

cento della produzione del ferro, il 50% della produzione dell'acciaio, il 30% dell'industria meccanica, il 60% delle costruzioni navali, il 53% dei telefoni, etc. L'I.R.I., secondo l'autore, è amministrata con criteri liberistici mentre è un'industria di Stato: il che significa addossare allo Stato tutti i rischi della produzione e nessun vantaggio. Questo si riflette chiaramente nel fatto che l'amministrazione dell'I.R.I. si svolge su criteri di carattere finanziario e non produttivistico: lo Stato si limita a colmare il deficit ma non studia la possibilità effettiva di sanarlo, come sarebbe suo dovere. Ciò richiederebbe l'istituzione di un « piano » molto diverso dalla politica liberistico-finanziaria attualmente praticata.

CRONACHETTE

Rossana Podestà non ha paura di Ester Williams — La giovane attrice Rossana Podestà, interprete del film « Strano appuntamento », tratto dalla commedia « La torre sul pollaio » di Vittorio Calvino, deve la sua notorietà e carriera cinematografica alla passione che ella ha per il nuoto. Infatti il regista Leonide Mogui la scoprì in una piscina di Roma.

Rossana Podestà ha espresso il vivo desiderio di poter interpretare, dopo « Strano appuntamento », un film in cui potesse far valere le sue qualità di nuotatrice e tuffatrice e far così concorrenza ad Ester Williams.

Il Piccolo Teatro della Città di Roma riaperto — Il Piccolo Teatro della Città di Roma, sotto la direzione di Orazio Costa, inizierà la nuova stagione teatrale 1950-51 verso la fine del corrente mese di novembre e non più nel piccolo teatrino di Via Vittoria, bensì al Teatro delle Arti.

FORTUNA

La Compagnia rimarrà immutata, salvo Giorgio Di Lullo al posto di Crast.

Nel suo repertorio figurano una novità di Shakespeare, « Viene l'uomo del ghiaccio » di O' Neill, « Intermezzo » di Anouilh, una novità di Diego Fabbri e un'altra di Gennaro Pistilli, il vincitore del Premio Riccione 1950.

Nel febbraio prossimo si uniranno alla compagnia Rina Morelli e Paolo Stoppa per una rappresentazione, al Teatro Eliseo di Roma, de « La morte del commesso viaggiatore » di Arthur Miller, e per la presentazione a Milano di « Un tram che si chiama desiderio » di Tennessee.

Il Piccolo Teatro di Roma sarà in seguito ospite a Padova del Piccolo Teatro della Città di Padova, che verrà a Roma per una serie di recite.

Un numero speciale de « Il Ponte » dedicato alla Calabria — Il numero 0/10 de « Il Ponte », rivista mensile di politica e letteratura diretta da Piero Calamandrei, è interamente dedicato alla Calabria.

La trattazione è divisa in tre parti: « La Calabria quale fu e quale è », « La tradizione culturale », « Problemi sociali d'oggi ».

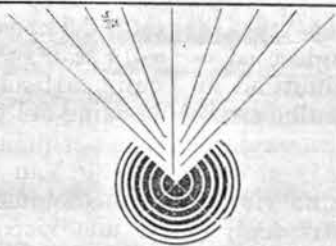
Contiene scritti di Corrado Alvaro, Giuseppe Isnardi, Gherardo Rohlfs, Umberto Zanotti Bianco, Gabriele Pepe, Enrico Molè, Carlo Muscetta, Aristide Armando Hugon, Casimiro Buttini, ecc.

L'Anno Santo frutterà 150 miliardi all'Industria Turistica Italiana — Durante i due mesi di maggio e giugno l'introito dell'industria turistica italiana ha raggiunto i 20 miliardi di lire. Circa un terzo di tale somma è rappresentato dai dollari introdotti dai turisti americani.

Tenuto conto che l'afflusso dei turisti continua, ed a quanto si prevede continuerà in modo sempre crescente, si calcola che il bilancio turistico italiano potrà chiudersi alla fine del 1950 con un attivo assicuratosi intorno ai 150 miliardi di lire.

la "scebel film,"

presenta i films di imminente distribuzione in Somalia



AGGUATO SUL FONDO

(TECHNICOLOR) con Tyrone Power, Anne Baxter,

LA RIBELLE DEL SUD

(TECHNICOLOR) con Gene Tierney, Randolph Scott, Dana Andrews.

FASCINO (technicolor)

con Rita Hayworth e Gene Kelley.

IL TROVATORE

con Gianna Pederzini e Gino Siminberghi.

LA GRANDE MISSIONE

con Linda Darnell e Tyrone Power.

LA FAMIGLIA SULLIVAN

con Thomas Mitchell ed Anne Baxter.

IL FIGLIO DEL FULMINE

(TECHNICOLOR) con Preston Foster, Rita Johnson.

AVVENTURA DI Mr. BLISS

con Cary Grant e Mary Brian.

VENERE PECCATRICE

con Hedy Lamar e George Sanders.

SFOLGORIO DI STELLE

con Eleanor Powell.

FORTUNA

di meno di due anni, dal 1945 al 1947, il livello della produzione industriale fu portato pressoché al coefficiente del 1938, o poco meno (le valutazioni oscillano sul 60% o poco più). E' da notare, tuttavia, che anche durante il periodo dell'inflazione le cifre della disoccupazione non diminuirono: esse toccarono, anzi, il massimo nel febbraio 1947, il che sta a dimostrare il carattere strutturale che ha in Italia questo flagello.

Passando ad esaminare il periodo deflazionistico (settembre 1947) che si intitola ad Einaudi, Jenkins mette in luce i suoi effetti benefici: stabilità e riduzione dei prezzi, riduzione del deficit del bilancio interno, dimi-

Quale il vero scopo dell'intervento cinese in Corea?

Esso farebbe parte di un deliberato piano di guerra calda per demoralizzare le forze democratiche dell'occidente

PAIRGI, 8. - La notizia della presenza, nella Corea del Nord, di larghe forze comuniste accorse in aiuto alle decimate divisioni nordiste, fu data circa due settimane or sono. Tuttavia il Governo statunitense preferì ignorare ufficialmente il fatto. Ora l'America ha ammesso in una più o meno forma ufficiale questa sconcertante realtà. Il fatto è che la decisione del generale Mac Arthur, di informare il Consiglio di Sicurezza del nuovo intervento è giunto proprio il giorno decisivo delle elezioni americane. I dirigenti del partito repubblicano americano hanno per un considerevole periodo di tempo fatto un largo uso delle dichiarazioni di Mac Arthur per attaccare l'attuale politica estera del dipartimento di stato, con speciale riguardo alla politica asiatica. Questa questione come pure quella della politica interna, sollevano insieme due importanti quesiti: Quale è lo scopo dell'attuale intervento cinese in Corea e cosa farà l'America se l'intervento stesso è dovuto alla protezione dei diritti cinesi sugli impianti idroelettrici del fiume Yalu. E' difficile comprendere perché i cinesi sono ricorsi alla forza delle armi quando essi avrebbero potuto senza dubbio negoziare la questione per mezzo delle Nazioni Unite. Se si trattasse di un tentativo comunista di « salvare la faccia » in un gesto di solidarietà verso i comunisti coreani, è comunque difficile comprendere come Pechino abbia preso una così grave decisione che minaccia fortemente l'autorità delle Nazioni Unite. Se l'azione cinese fosse l'inizio di un movimento su larga scala, destinato eventualmente, agli occhi dei suoi promotori, a cacciare gli americani e le altre forze delle Nazioni Unite dalla Corea, è una azione che è lontana dall'essere scontata in anticipo. Se invece l'azione tende a forzare gli americani ad intavolare negoziati sulle questioni cino-americane, come Formosa, e l'opposizione americana all'ingresso della Cina comunista nelle Nazioni Unite, il mezzo impiegato è egualmente sproporzionato. La sola ipotesi che rimane da fare calza esattamente con l'intervento cinese nel Tibet ed in Indocina, è che l'intervento cinese in Corea fa parte di un deliberato piano di « guerra calda » in Asia, allo scopo di demoralizzare le forze democratiche dell'occidente e di impedire i programmi di difesa dell'Europa. Questo d'altra parte è uno scopo del comunismo piuttosto che della Cina.

Per quanto concerne l'America è certo che Washington non guarda nel futuro a cuor leggero in caso di prolungamento della guerra in Corea, con la prospettiva di mandare altre forze per il semplice scopo di tenere testa ai rinforzi della Cina comunista. Le reazioni delle Nazioni Unite sino attese, ma, in ogni caso, qualsiasi decisione delle Nazioni Unite, potrà prendere uno o due

forme: la condanna dell'aggressore o la decisione di adottare sanzioni collettive contro gli aggressori inviando altre forze nel teatro della guerra.

Iniziato il rimodernamento della nostra Marina

ROMA, 8. — In esecuzione del programma di rinnovamento della marina militare italiana, è stata commessa a cantieri italiani la costruzione di due nuovi caccia da 2400 tonnellate, di un avviso scorta da 1700 tonnellate e di altro naviglio leggero.

L'avvenimento che inizia il rimodernamento della nostra marina è stato annunciato dallo ammiraglio oBalsamo.

REPUBBLICANI IN TRIBUNALE

ASCOLI PICENO, 8. — Si è iniziato stamane nelle aule giudiziarie di Ascoli il processo a carico di quattro ex appartenenti alle forze armate di Salò imputati di aver preso parte alla uccisione di 23 partigiani nella primavera del 1945 a Calice Ligure.

Si tratta di Guido Contenta della X Mas; Cesare Biesta del Battaglione S. Marco; Armando Solai, prima partigiano e poi passato in campo avverso.

Il quarto, Luigi Fascieri, delle Brigate Nere, è latitante.

Il Presidente della Corte ha deciso di chiamare a deporre il gen. Farina, già comandante del Battaglione S. Marco ed il dott. Nice, questore di Savona all'epoca dell'eccidio di Calice Ligure. Il processo durerà diversi giorni.

IL CONVEGNO A QUATTRO PROPOSTO DALL'URSS

Accordo di massima degli occidentali sulla risposta all'invito russo

LONDRA, 8 (Ansa-Afp). — I Governi francese inglese ed americano sarebbero giunti ad un accordo di massima sulla risposta da dare alla nota russa del 3 novembre, nella quale il governo sovietico proponeva una riunione dei quattro ministri degli esteri sul problema del riarmo tedesco. La medesima fonte inglese conferma inoltre che nelle loro risposte similari, il Foreign Office, il Quai d'Orsay ed il Dipartimento di Stato (non si limitano a chiedere a Gromyko degli schiarimenti sull'ordine del giorno previsto per la proposta conferenza, ma espongono i loro punti di vista su tale ordine del giorno. Essi sottolineano cioè il fatto che dalla fine della guerra è rimasta in sospeso la soluzione di un certo numero di questioni e non mancheranno di porre in prima linea, tra queste, a quel che si pensa, la questione del trattato di pace austriaco.

L'ordine del giorno che i rappresentanti delle potenze occidentali proporranno nelle loro risposte non si limiterebbe infine alle sole questioni europee, ma includerebbe anche alcune questioni che si pongono attualmente in estremo oriente.

I Russi ritornano al Consiglio Alleato per il Giappone

TOKIO, 8 (Afp). — Si apprende oggi che i russi hanno ricominciato a partecipare al consiglio alleato per il Giappone. La delegazione russa con a capo Kislenko ha presenziato alla seduta di questa mattina, per la prima volta, da quando i delegati uscirono dal consiglio alleato per il Giappone in seguito alla questione dei prigionieri di guerra giapponesi, questione che era stata posta all'ordine del giorno il 26 aprile scorso. La 120ª se-

duta del consiglio alleato, si è avuta stamane a Tokio, senza alcun particolare argomento all'ordine del giorno, ed è stato udito per primo il delegato cinese Cheng Yan Chiung il quale ha immediatamente richiesto ai russi una risposta definitiva circa la questione del rimpatrio dei prigionieri giapponesi. La delegazione sovietica ha rifiutato di rispondere a tale questione, protestando invece per la presenza del delegato cinese nazionalista, presenza che essi considerano illegale. La seduta è stata aggiornata alle 10,30.

NEL COMUNE DI PESARO

INGENTE DEPOSITO DI ARMI rinvenuto in un magazzino

PESARO, 8 (Ansa).

Con decreto prefettizio di stasera, l'amministrazione comunale di Pesaro è stata sospesa ed è stato nominato Commissario Straordinario il Vice Prefetto dott. Di Cuonzo. Questi ha già preso possesso del suo ufficio.

Il provvedimento ha fatto seguito alla scoperta da parte della polizia di un deposito di armi e di munizioni in un magazzino di proprietà del comune. Sono state rinvenute 12 casse contenenti: 70 fucili, 127 bombe a mano ed oltre venti mila proiettili per fucile e mitragliatrice. L'autorità inquirente vi ha inoltre rinvenuto poco distante, una pistola lancia razzi, due bombe a mano e 400 cartucce per rivoltella.

Sono state arrestate finora cinque persone.

Spaak parla dell'unità europea

MILANO, 8 (Ansa). — Il presidente del Consiglio d'Europa, Spaak, ha parlato oggi in un teatro cittadino sui problemi attuali dell'Europa e sulle possibilità della formazione di una

Complessa e difficile la collaborazione economica inter-araba

BEYRUTH (Mondar). - Nonostante l'esistenza in seno alla Lega Araba di organismi economici comuni, i progetti di costituzione di un blocco economico fra tutti i paesi arabi non risultano ancora sulla strada della realizzazione pratica. I negoziati intrapresi dal Libano nel marzo scorso con l'Irak e in agosto con la Siria sono tutti ad un punto morto. Con l'Irak era stato prospettato il piano per un trattato di commercio e transito, oltre ad un accordo culturale e la creazione di zone franche nei porti libanesi. Le trattative svoltesi tramite le rappresentanze diplomatiche si sono arenate davanti ad inestricabili difficoltà. Pressoché incagliati sono pure i negoziati con la Siria malgrado la « detente » verificatasi nelle relazioni politiche fra i due paesi vicini. Scartata per il momento ogni idea di un patto collettivo economico, i governi mirano a stabilire delle intese bilaterali che tuttavia si rivelano più difficoltose del previsto soprattutto a causa delle profonde diversità delle situazioni economiche dei singoli paesi. Il Libano avrebbe desiderato anche allacciare negoziati con l'Egitto, la Giordania e l'Heghiaz ma per il momento non risulta che si siano voluti, oltre le espressioni di tale volontà, per l'esistenza di diffidenze di ordine politico contingente. Negli ambienti economici viene esercitata una forte pressione in tutti i paesi del Medio Oriente affinché messi da parte i motivi di divergenza, possa realizzarsi una grande unione economica generale inter-araba capace di conseguire la propria autonomia interna, come premessa indispensabile per la più completa autonomia politica perseguita dalla maggior parte dei governi della Lega Araba.

Unione Europea. Erano presenti le autorità cittadine, rappresentanti comunali ed esponenti del mondo politico e culturale milanese. L'oratore ha esordito affermando che l'Europa ha perduto la posizione di preminenza nel mondo che godeva nel secolo scorso, ma ha dichiarato di rifiutarsi di accettare come definitiva questa situazione.

« Il problema della esistenza e dell'avvenire dell'Europa — ha spiegato Spaak — non si risolve se non abolendo le frontiere e costituendo una federazione di stati europei. L'idea della Federazione d'Europa che ha avuto interessanti sviluppi culminanti con la creazione dell'Assemblea di Strasburgo, attualmente attraversa un momento di crisi e tale crisi si sostanzia in alcuni elementi fondamentali: l'atteggiamento alquanto negativo della Gran Bretagna che ritiene non idoneo a risolvere i suoi problemi da sola ».

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centim. di altezza largh. una colonna: So. 1,75 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

VENERDI' 10 NOVEMBRE 1950

N. 189 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

La politica governativa per la pacificazione nazionale

ROMA, novembre.

Negli ambienti politici si rileva che in quest'ultimo periodo la presa di posizione del governo nei confronti di due dichiarati nemici della democrazia, il P. C. ed il M.S.I., ha avuto manifestazioni di indubbia chiarezza con la proibizione del congresso del partito nostalgico, il discorso del Ministro dell'Interno in sede di bilancio e le dichiarazioni del Presidente del Consiglio ai Volontari della libertà. Queste ultime, anzi, sono parse comprensive dell'intera linea di condotta seguita dalla politica governativa ed hanno riproposto in termini politici il complesso e delicato problema della pacificazione nazionale. Quando l'on. De Gasperi ha detto di essere disposto a tirare un fregio sul passato, purché i nostalgici cessino di avvelenare la gioventù con la retorica nazionalista, ha inteso evidentemente riaffermare che nella nuova democrazia v'è posto per ogni tendenza o corrente o organizzazione politica che rispetti la libertà e non cerchi di ripetere i funesti errori del passato. Dall'attività dei nostalgici che, mentre tessono l'apologia della dittatura fascista tendono ad instaurare un'altra dittatura, è necessario salvaguardare la gioventù, la quale per la sua inesperienza e per non avere vissute le aberrazioni del ventennio, può essere incline a scambiare per patriottismo quel che, invece, è soltanto vana esaltazione nazionalistica. A quanto è dato sapere, la tendenza a dividere il popolo italiano viene nettamente respinta, ma per avvalorare questo orientamento è necessario l'accettazione da parte di tutti della legge democratica, voluta dal popolo italiano.

Un linguaggio non meno chiaro ed esplicito è stato rivolto ai comunisti in un campo — quello partigiano — in cui essi cercano di ostentare un monopolio assoluto. Oltre trecento capi partigiani, fra cui molti provenienti dalle formazioni socialiste e comuniste, hanno pienamente consentito con De Gasperi, allorché questi, richiamandosi alla Costituzione, ha ricordato il dovere della difesa della Patria. Nessuno ha il diritto di sottrarsi in nome di ideologie internazionali, che condizionano le esigenze vitali del Paese, ai piani imperialistici del comunismo.

La democrazia parlamentare è sovente soggetta a critiche violente e bisogna riconoscere che

non sempre sono del tutto prive di fondamento; il Presidente del Consiglio nell'accettarle e nello stimolarle ha posto in guardia contro il pericolo che esse abbiano a trasformarsi in una opposizione pregiudiziale ed assoluta, perché senza il Parlamento tutte le altre libertà cessano di esistere. Il richiamo è stato considerato negli ambienti politici di piena attualità e dovrebbe impegnare quanti hanno senso di responsabilità a migliorare le varie forme della democrazia parlamentare, per aumentarne l'efficienza organizzativa e funzionale.

Imminente una grande battaglia ai margini del fiume Chong Chong

I comunisti cinesi al Consiglio di Sicurezza durante la discussione del rapporto Mac Arthur sull'intervento in Corea

SEUL, 9. — In Corea la giornata di ieri è stata contrassegnata da violenti attacchi portati dall'aviazione americana a truppe e rifornimenti nord-coreani in movimento e a bombardamenti a tappeto dei punti nevralgici dello schieramento dei rossi comunisti. Intanto, sui margini settentrionali del fiume Chong-Chong, sta maturando una grande battaglia terrestre che impegnerà considerevoli forze di entrambi i contendenti.

Intanto ieri, al Consiglio di

Sicurezza dell'ONU a Lake Success, gli Stati Uniti hanno dato voto favorevole all'ammissione dei comunisti cinesi al Consiglio stesso, per essere presenti alla discussione della relazione di Mac Arthur denunciante l'intervento cinese in Corea. L'ambasciatore Edwing Austin ha però dichiarato che gli Stati Uniti ritenevano che i rossi cinesi avrebbero dovuto essere convocati, anziché invitati, ed ha posto in rilievo che il consenso americano all'invito dei rappresentanti di Pechino non implica in alcun modo un riconoscimento diplomatico di quel governo da parte degli Stati Uniti.

L'Eritrea in discussione all'ONU

Un editoriale del "Popolo", sul futuro Stato Libico

LAKE SUCCESS, 9. — Il comitato politico dell'Assemblea Generale dell'ONU ha iniziato l'esame del problema eritreo, mentre continua la discussione sui beni italiani in Libia. Il delegato britannico ha promesso il suo appoggio alla formula federativa Etiopia-Eritrea, purché sia bene accettata da Addis Abeba e da Roma. Il delegato sovietico ha invece proposto l'indipendenza immediata dell'Eritrea unitamente al ritiro delle truppe inglesi dalla zona entro tre mesi. Sulla questione dei beni italiani in Libia è stata approvata la proposta che obbliga l'Italia a restituire ai vecchi proprietari le navi già iscritte nei registri libici ed ora in suo possesso a meno che non abbiano formato oggetto di vendita in buona fede.

Si apprende da Roma che il quotidiano democristiano *Il Popolo* pubblica oggi un editoriale nel quale esamina la responsabilità dell'ONU nella formazione del futuro stato sovrano ed indipendente della Libia. E' necessario al riguardo, afferma l'autore, che l'ONU applichi fin da ora con coraggio e senza preconcetti i metodi e le forme dell'aiuto governo democratico per la Libia se vorrà che esso diventi un vero governo indipendente. E' da sperare che l'assemblea dell'ONU veda più in là di quello che non abbiano fin'ora veduto coloro che hanno condotto i lavori preparatori. E' indispensabile che dalla decisione dell'ONU sorga un vero stato sovrano e indipendente e non un protettorato sia pure mascherato sotto un abile compromesso.

Dichiarazioni di Warren Austin sulla guerra in Asia

NEW YORK, 9 (Afp). — Il delegato americano permanente presso il Consiglio di Sicurezza, Warren Austin, la scorsa notte ha espresso l'opinione che l'organizzazione delle unità per il servizio in Corea in corso in alcuni paesi può essere accelerata dalla minaccia di invasione da parte di forze comuniste lungo la frontiera coreana. Warren Austin ha aggiunto che se l'esercito americano non fosse stato pronto a combattere immediatamente la guerra lampo nord coreana, oggi tutta la penisola coreana sarebbe nelle mani dei comunisti. « E' interesse degli Stati Uniti di avere migliori mezzi a disposizione — ha proseguito Warren — per il caso, che un consimile evento dovesse verificarsi ».

Le due mozioni sull'esercito integrato

ROMA, 9.

E' continuata alla Camera la discussione delle mozioni Nenni-Giaccheri, sull'esercito europeo. Il dibattito continuerà nella seduta di oggi. Domani, probabilmente, si finirà con il mettere ai voti la mozione di Nenni che, naturalmente, sarà respinta. Dopo un intervento dell'on. Tolloy (P.S.I.), il quale espone le ragioni per cui la mobilitazione bellica americana dovrà sfociare per forza di cose in una guerra, altrimenti risulterebbe per gli Stati Uniti una spaventosa crisi economica, prende la parola l'on. Giuseppe Bettiol (D.C.) che si congratula per la rapidissima capacità di recupero dimostrata dalla democrazia americana all'atto della aggressione coreana. Pure nel quadro dell'Europa federalistica e dell'esercito Europeo egli si augura possa prender posto la Germania demo-

cratica. Conclude rivolgendosi al Governo un caldo appello invitante ad adottare un piano di difesa comune in una linea politica comune.

E' la volta di Gian Carlo Pajetta (P.C.I.). Egli asserisce che se l'opposizione è tornata a chiedere la rescissione sulla politica estera del governo, è perché il fatto nuovo rappresentato dall'adesione all'esercito integrato è in netto contrasto con la assicurazione data dal Presidente del Consiglio che il Patto Atlantico mai avrebbe impegnato automaticamente patti militari.

Ciò invece è avvenuto e aggregandosi alla politica americana, il Governo italiano non si è messo soltanto contro la volontà di una minoranza, ma contro l'impegno assunto verso la maggioranza e le promesse loro fatte il 18 aprile.

Critica il Governo di rifiutare ogni

proposta che venga fatta dai paesi di nuova democrazia, mentre il suo parere sarebbe decisamente, per una nazione come l'Italia, la politica della Unione Sovietica per quegli elementi positivi che essa offre.

stato del nostro Paese. Egli esorta il governo a fare, se ne è capace, una politica di pace effettiva affinché l'Italia dia un valido e potente contributo alla formazione del continente Europeo. Avviandosi verso la conclusione, l'oratore rimprovera al Governo di avere respinto la mano tesa e porta dai comunisti per un alto atto di solidarietà nazionale, criticando la campagna contro l'onorevole Togliatti, tendente a far credere che sarà abbandonata la politica che egli impersonava; afferma che ciò avviene perché il Governo sente che questa politica è una forza di cui ha paura.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Targa Corriere dello Sport

Carabinieri-Juventus

Partita d'ordinaria amministrazione che non ha un'eccessiva importanza.

La Juventus, ridotta a mal partito e priva dei suoi uomini migliori a causa delle note squalifiche, non può fare certo bella figura contro i Carabinieri che si son dimostrati di essere una squadra organica e dal rendimento quasi costante.

L'attrattiva della giornata è caratterizzata dal fatto che tra le file juventine scenderà in campo una ala sinistra, nuova per le scene calcistiche di Mogadiscio, preceduta da un buon nume e si dice che sappia il fatto suo in materia di calcio. Lo vogliamo vedere all'opera.

Il pronostico? Neanche a pensarci più d'una volta, è nettamente favorevole alla squadra più quotata che in questo caso sono i Carabinieri.

Comunicato della Cassa per le Assicurazioni Sociali della Somalia

Si ricorda a tutti gli assistiti dell'ENPAS, dell'ENPADEP ed agli assicurati contro le malattie e gli infortuni che gli ambulatori funzionano regolarmente presso la Sede dell'INAIL il mattino ed il pomeriggio di tutti i giorni feriali.

Si porta inoltre a conoscenza degli stessi assistiti che la somministrazione dei medicinali loro prescritti dai sanitari della Cassa per le Assicurazioni Sociali della Somalia si effettua gratuitamente presso le Farmacie Coloniale e Imperiale in Mogadiscio. Nell'interesse degli assistiti si richiama quindi l'attenzione sulla opportunità di avvalersi della assistenza medica e largita dalla Cassa, facendo presente che i medicinali prescritti da altri sanitari dovranno essere acquistati a spese degli assistiti e saranno loro rimborsati nella misura praticata dalle predette Farmacie alla Cassa in base ad accordi in vigore.

Si invitano infine i datori di lavoro che non abbiano ancora ottemperato agli obblighi derivanti dalle disposizioni contenute nella Ordinanza 18 luglio 1950 n. 43 dell'Amministratore della Somalia, a voler provvedere immediatamente alla regolarizzazione delle posizioni assicurative.

AZIONE CATTOLICA

Ass. Uomini della Cattedrale

Tutti gli associati sono convocati per questa sera venerdì 10 novembre alle ore 20,30 in sede.

ANNUNZI UFFICIALI

Ufficio Industria, Commercio Interno e Lavoro

Il giorno 13 corrente, presso la Residenza di Chisimaio, avrà luogo la vendita, mediante asta pubblica, di Kg. 800 (ottocento) di avorio confiscato.

La Direzione Servizi Poste e Telecomunicazioni partecipa:

Il servizio telefonico Mogadiscio-Villaggio Duca Abruzzi era stato interrotto per la costruzione della linea sul tratto Mogadiscio-Balad, e riparazioni sul vecchio tronco Balad-Villaggio.

Terminati i lavori sono state riprese le regolari comunicazioni telefoniche Mogadiscio-Villaggio Duca Abruzzi.

Giungeranno a Mogadiscio con il piroscafo "Valfiorita"

Lista dei passeggeri imbarcati sul piroscafo "Valfiorita" di cui è previsto l'arrivo verso il 17-18 corrente:

Goti Emilia; Luti Rina; Piva Rosa, Piva Loredana; Romanelli Giacomo, Romanelli Leonetta; Stefani Gabriella, Stefani Donatella; Aliquò Valli Domenica, Aliquò Valli Igea; Bertolero Aldo, Bertolero Paola; Biora Giuseppina; Cantamessi Francesco; Faleschini Giovanni; Furlanetto Giovanni; Franco Francesco; Farabollini Fulvio; Infanti Buonpensiero, Infanti Lina, Infanti Miriam, Infanti Graziella; Livio Nelda; Mazzoni Iolanda; Di Gemma Maria; Marchetti Palmerio; Niccoli Vallesi Rosina, Niccoli Vallesi Alberto, Niccoli Vallesi Francesco; Negri Gabriella; Peracchio Esterina; Granara Giulia, Granara Cecilia, Granara Mauro; Russo Piera; Ronzi Piera, Ronzi Franco; Russo Pia, Russo Maria Pia, Russo Matelda; Scarone Elena; Stell Elvira, Stell Gloriana, Stell Gianfranco; Terzolo Renato; Zanfrini Luigi.

Non a caso

si suggeriscono consigli! Se volete spender bene il vostro danaro, recatevi al «BOTTEGONE» (Piazza Supercinema) il più vasto emporio di alimentari ed affini, ai migliori prezzi.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima C° 30,5
Temperatura minima C° 24,0
Vento prevalente E. Km/ora 5
Umidità relativa minima 61%

Stazione di Belet Uen

Altezza fiume Scebeli m. 0,60
variazione: diminuzione cent. 10

Stazione di Afgoi

Altezza fiume Scebeli m. 2
variazione: diminuzione cent. 20

Previsione per le prossime 24 ore

Costa somala: cielo variabile, da poco nuvoloso per cumuli sparsi a molto nuvoloso, alternato con ampie schiarite a tutte le ore, ma particolarmente nelle ore di notte. Persistono formazioni temporalesche nelle regioni interne della centromeridionale ove si avranno delle precipitazioni nelle ore pomeridiane verso il tramonto. Sereno la settentrionale. Venti: deboli nel primo periodo e moderati a raffiche da E. nel secondo. Mare: calmo.

Giorno 11 novembre 1950
Alta marea: ore 04,33 ed ore 16,38
Bassa marea: ore 10,41 ed ore 22,30

Due condanne per rapina aggravata

La settimana scorsa, presso la Corte d'Assise di Mogadiscio, è stato celebrato il processo a carico di Abdi Olussou Culmie e Mohamed Abdi Ahmed, ambedue imputati di concorso in rapina aggravata ai danni della somala Rahma Ahmed Elmi.

Il fatto è avvenuto in Mogadiscio — Villaggio Ahmara — la notte dal 23 al 24 agosto 1950. Il primo dei due imputati, introdottosi abilmente nell'abitazione della predetta e tenendo la vittima, che si era destata dal sonno, sotto la minaccia di un coltello, le ha strappato — alla luce di una lampadina tascabile — gli orecchini che teneva addosso, asportando altresì un lenzuolo di tela posto sotto il guanciale.

La malcapitata Rahma, impaurita, non ha opposto resistenza, così che l'Abdi Olussou Culmie, parzialmente coperto in faccia da un fazzoletto, credette di scamparsela.

La vittima però conosceva di vista il rapinatore, che, pertanto, è stato subito identificato.

Il secondo imputato, Mohamed Abdi Ahmed, il quale, presumibilmente, la sera della rapina faceva da *palo*, è stato arrestato in un secondo tempo mentre tentava di vendere gli orecchini rapinati, al Villaggio Ahmara.

La Corte, sulla richiesta del P. M., ha affermato la responsabilità dei due imputati, non confessi, ed ha condannato il primo alla pena di anni 3 e mesi 9 di reclusione e So. 580 di multa, in ordine alla rapina; il secondo — per ricettazione — alla pena di anni 1 e mesi 4 di reclusione e So. 201 di multa.

Presidente: Dr. Scanu — Assessori: Aued Mohamed Dir, Galif Mohamed Aves, signor Guerci Ernesto, Ing. Gulinelli Mario — P. M.: Dr. Lauro — Cancelliere: Sig. Vieri — Difesa: Avv. Vigano.

AVVISO

Fallimento Samji Jadavji & Bros

Si porta a conoscenza degli interessati che presso l'Ufficio Postale di Mogadiscio sono giacenti le raccomandate contenenti gli avvisi di convocazione per la riunione dei Creditori del Fallimento che avrà luogo il giorno 15 corr. presso il Tribunale Civile.

Il Curatore

rag. Pergentino Turrin

E' indispensabile che le inserzioni pubblicitarie siano presentate 24 ore prima della pubblicazione. In caso contrario il giornale non potrà assicurarne la stampa.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « I Prigionieri di Satana ».

Cinema El Gab - « Il Falco Rosso » (ultima visione).

Cinema-Teatro Hamar - « Condamnatemi » (ultima visione).

Cinema Imperiale - « Chiamate Nord 777 ».

Supercinema - « Che Tempi » (ultima visione).

ANNUNCI ECONOMICI

ACQUISTO tende da campo, lettini. Indirizzare offerte: INA - Mogadiscio.

AUTO 1100 vendesi oppure cambiarsi con Jeep buone condizioni. Rivolgere: INA - Mogadiscio.

MANCIA doppio valore chi riporterà occhiali similoro lenti azzurre custodite in custodia metallica usata, smarriti presso Ospedale-Supercinema. Rivolgere: LIBRERIA IMPERO.

ACQUISTAREI vera occasione autovettura preferibilmente « Spyder ». Indicare caratteristiche: Casella Postale 160.

E' GIACENTE presso la Dogana una partita danneggiata di lastroni colorati « Marmorglas » per rivestimenti. Per offerte di acquisto e trattative rivolgersi al Sig. Grosso - Tel. 28r - Via R. Elena 25.

ALLA FOTO LUX in Viale 24 Maggio sono in visione al pubblico le riuscitissime foto della manifestazione del 4 Novembre e della gara motociclistica.

Circolo "FAMIGLIA D'ITALIA."

Sabato 11 corrente

VEGLIA DANZANTE

RICCHI PREMI - COTILLONS
BUFFET FREDDO

Le prenotazioni si ricevono tutti i giorni, e fino alla sera del 9 c. m., dalle ore 18 alle 20 presso la Segreteria del Circolo che rilascerà regolare biglietto d'ingresso.

Ferramenta Goldschmidt

ALLUMINIO ALLUMINIO ALLUMINIO

NUOVI ARRIVI DI

Casseruole
Pentole
Padelle
Colapasta
Caffettiere
Grattugie
Portazucchero
Portacaffè
Scatole a vite
Sotto ferri
Sotto pentola
Porta vivande
Bollitori
Telere
Sondelle
Piatti

Visitate la nostra Esposizione

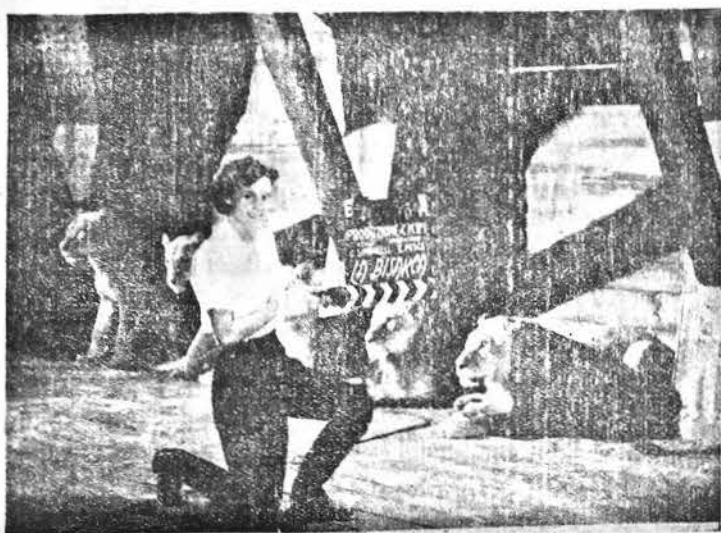
CINEMA IMPERIALE - Questa Sera ultima visione dello spettacolo di successo:

CHIAMATE NORD 777

con JAMES STEWART

SEGUIRA' NUOVO FOX MOVIE TONE

CIAK CON LEONI



Con un aperitivo al Bar Biscarce — erano presenti anche i cinque leoni-attori del circo olandese Mikkenie — è stata iniziata la lavorazione del nuovo film di

produzione « Colamonic-Montesi »: « LA BISARCA ». Il soggetto del film si ispira alla notissima e omonima rubrica radiofonica di Giovannini e Garinei.

IL FILM «LA BISARCA», pronto per il lancio

ROMA (S.S.S.) - *Quantoprima sarà proiettato in Italia il film La Biscarce, che — come è noto — si ispira alla rubrica radiofonica di Giovannini e Garinei. La Biscarce, si riferisce, sarà distribuita dalla nuova Casa Cinematografica Volcine, che fa capo al Comm. Arturo Voltaggio, nota figura del mondo cinematografico, ex dirigente della Pittaluga-Cines e direttore commerciale della Film Universal. La « Volcine » — che si è anche assicurata la distribuzione di Sambo — è concessionaria esclusiva dei film Universal Produzione Commercio Film.*

Leonardo Cortese e Delia Scala nuova coppia del cinema italiano

Leonardo Cortese e Delia Scala stanno interpretando in questi giorni il film Zeus Canzone di Primavera. I due noti attori italiani hanno così creato una nuova « coppia » cinematografica oltremodo interessante, oltre che per le particolarità artistiche del Cortese e della Scala, anche perché assolutamente nuova. Canzone di Primavera, come è noto, è diretto da Mario Costa ed ha per altri interpreti Tamara Les, Laura Gore, Aroldo Tieri, Checco Durante, Ludmilla Dudarova, Dante Maggio, Paola Borboni, Arturo Bragaglia, Vittorio Sannipoli, Enrico Luzi ecc.

CRONACHETTE

Prossima la unificazione delle patenti per la guida degli automezzi — Le organizzazioni dell'ONU stanno predisponendo un modello di patente per la guida degli autoveicoli che dovrà essere sottoposto all'esame dei Paesi membri per l'adozione e per l'uso indiscriminato sia nel paese di appartenenza del cittadino che all'estero, evitando in tal modo le lungaggini burocratiche e le spese conseguenti alla necessità di usare patenti internazionali.

UN PROBLEMA RISOLTO PER LE MASSAIE

Apparecchiare la tavola in un solo viaggio

A chi non sta troppo bene in salute il medico può consigliare di cambiare lavoro, se quello che fa è troppo pesante, ma un consiglio del genere, dato ad una massaia sarebbe assurdo. Convinti di questa incontrovertibile realtà, alcuni medici americani si sono preoccupati — visto che non potevano invitarle a mutare occupazione — di assicurare alle massaie sofferenti di disturbi cardiaci il modo di svolgere le faccende domestiche con il minimo possibile di spreco di energia e quindi con la minor fatica possibile. Che i risultati da loro ottenuti siano considerevoli, lo si può dedurre anche dal fatto che, impostando i lavori domestici su di una base tecnico-scientifica, si è riusciti a far risparmiare alla donna in un anno un percorso totale di 98 chilometri, percorso che si è dimostrato del tutto inutile, ed a ridurre del 60% lo sforzo necessario per portare felicemente a termine le faccende di una giornata.

Più di un ospedale americano ha già in funzione corsi per quelle massaie per le quali i lavori domestici costituiscono un onere talvolta insopportabile a causa di qualche infermità. A Detroit, l'Università Wayne, in collaborazione con l'Associazione per le malattie del cuore del Michigan, ha già in funzione da qualche tempo corsi del genere per le cardiache. Ma prima d'iniziare i corsi è stato necessario raccogliere gli elementi indispensabili: per far questo, il personale universitario si è recato in case gentilmente messe a disposizione, osservando con minuziosa precisione le attività giornaliere della padrona di casa, seguendola passo passo mentre rifaceva i letti e mentre faceva le pulizie, mentre cucinava e mentre lavava i piatti. Un attento studio dei dati così ottenuti ha permesso di stabilire quali erano i movimenti indispensabili, quali quelli di cui si poteva fare a meno, quali quelli infine decisamente inutili.

In base a questo lavoro di analisi, è stato preparato uno schema teorico per le varie faccende di casa: per insegnare ad applicarlo praticamente, l'Università ha installato nei suoi locali tre fra i tipi di cucina che più comunemente si trovano negli Stati Uniti.

Per quelle massaie, infine, che non possono seguire i corsi, l'Università ha curato la pubblicazione di un opuscolo corredato di illustrazioni e

grafici che indicano chiaramente i movimenti da evitare e forniscono utili consigli, come ad esempio quello sul modo di apparecchiare la tavola in un solo viaggio.

PESI LEGGERI

Con la parità Male conserva il titolo italiano

MILANO, 9.

E' stato disputato ieri sera un incontro pugilistico valevole per il Campionato Italiano dei pesi leggeri. L'incontro si è svolto in 12 riprese ed alla fine i giudici hanno dichiarato la parità.

I pugili erano il viterbese Male e il triestino Loy. Dato il verdetto di parità, Male ha conservato il titolo del quale era già detentore.

E' ritornata la

S. A. F. A.

la Batteria di grande capacità e lunga durata per:
AUTO-MOTO-RADIO-TELEFONI

E' ritornata la BATTERIA che negli anni 1938-1939-1940 si è imposta anche in Somalia per le sue ottime qualità.

La BATTERIA da tutti preferita, civili ed Enti Militari.

La BATTERIA S. A. F. A. non è una Batteria di concorrenza col prezzo, ma una Batteria di qualità superiore.

In vendita presso la **FIRAME** - Telef. 3

**ARMADI
FRIGORIFERI
DELL'ORTO**

“Ortofrigor”

Esposizione di vari modelli arrivati dall'Italia presso la
Ditta **TRESPIDI** Via U. Ferrandi, Tel. 404
Importatore **U. LUPORINI** Via Carletti 19
Telefono 62

La Manon che vedremo non è stata "tagliata",

A conclusione della X Mostra del Cinema di Venezia, il Grande Premio Internazionale « Leone di S. Marco » fu assegnato dalla giuria unanime al film di Henry Clouzot, « Manon », trasposizione fedele nella sostanza, se non nella forma del celebre romanzo dell'Abate Prévost. Da quel momento, la storia di questo capolavoro cinematografico subì varie e clamorose vicende: suscitò appassionate polemiche di stampa in quanto alcuni critici che, quali componenti della giuria avevano dato il loro voto favorevole a « Manon », appena partiti da Venezia sostennero sui loro giornali che il film non doveva venir proiettato in Italia. A questa evidente contraddizione, nel corso delle violente polemiche ne seguirono altre: furono persino tirati in ballo temi politici, morali e... nazionalistici.

Frattanto il film, presentato per il « visto » di rappresentazione, veni-

va, come dire, tenuto in quarantena. Il visto non gli veniva né concesso, né negato. Passarono così diversi mesi. Venne la primavera. E allora la casa noleggiatrice, forse stanca di attendere, chiedeva di mettere in programmazione la copia originale in lingua francese che tale « visto » di rappresentazione aveva avuto in occasione della Mostra di Venezia e del Festival Cinematografico di Torino. Inutile dire che il successo fu enorme.

Ora, a circa un anno dalla premiazione, calmatesi le polemiche, il visto di rappresentazione veniva concesso. Da una visione privata alla quale abbiamo assistito, possiamo affermare che nessun taglio è stato fatto, a parte qualche battuta soppressa. Così, il film che qualcuno ha definito « maudit », potrà circolare liberamente. Siamo infatti in grado di informare che la censura non ha richiesto che il taglio di due brevi battute e precisamente: « Mi lasci passare ancora una notte con lui » (domanda di Manon al Capitano della nave) e « Nulla fa schifo quando si ama ». Terzo ed ultimo taglio, anche questo di nessunissimo danno alla completezza ed alla bellezza dell'opera, è quello di una brevissima scena macabra. E' importante rilevare in proposito che tale taglio non è stato imposto dalla censura ma voluto dalla casa distributrice « Artisti Associati ».

La traduzione italiana è stata curata da Paola Ojetti. Il regista Henry Clouzot ha inviato alla casa noleggiatrice il seguente telegramma, da Bahia (Brasile) ove attualmente si trova: « PreghiamoVi comunicare pubblico italiano mia gioia et mio orgoglio per prossima programmazione « Manon » in lingua italiana ». E Cécile Aubry, la meravigliosa interprete del film, da Parigi — ove con Michel Simon sta girando un film su Barbableau, ha pure telegrafato: « Sono felice che pubblico italiano possa finalmente seguire « Manon » nella sua lingua e maggiormente comprendere mia interpretazione. Se libera impegni, assisterò volentieri « prima » nelle grandi città italiane ».

Gualtiero Scaparro

LA SITUAZIONE POLITICA IN ITALIA

Sforza concluderà il dibattito sulla politica estera

ROMA, 9. — Questa mattina si riunirà il Consiglio dei Ministri per ascoltare la relazione del ministro Pella sui lavori di Parigi in seno al Consiglio dell'O. E. C. E. ed una relazione del ministro della Difesa sulla riunione a Washington del Comitato dei Ministri della Difesa dei paesi partecipanti al patto atlantico.

Intanto, il Comitato Interministeriale Ricostruzione si è riunito ieri mattina sotto la presidenza dell'on. De Gasperi e con la partecipazione dei ministri Pella, Campilli, La Malfa, Sforza, Lombardo, Pacciardi e Togni. L'on. Pacciardi ha riferito sulle decisioni adottate a Washington dal comitato di difesa atlantica e l'on. Lombardo a sua volta, ha fatto un'ampia relazione sui colloqui economici avuti negli Stati Uniti.

Per quanto si riferisce agli aiuti PAM ed ERP, il comitato, sulla base delle due relazioni, ha proceduto ad un esame delle spese di carattere militare e al loro coordinamento con le spese previste per gli investimenti civili. Sono state adottate deliberazioni che saranno sottoposte al consiglio dei ministri che si riunirà domani mattina.

In vista del Consiglio dei Ministri di oggi, l'on. De Gasperi ha ricevuto i ministri Pella, Togni e Segni coi quali si è intrattenuto separatamente a lungo.

In precedenza, il Presidente del Consiglio si era intrattenuto col ministro Sforza il quale concluderà oggi stesso o domani il dibattito sulla politica estera alla Camera.

Non è escluso, a quanto è dato di sapere, un intervento dell'on. De Gasperi.

Nel suo discorso, comunque, Sforza ribadirà i concetti informativi della politica estera italiana in rapporto all'attuale congiuntura.

Ciò soprattutto per dissipare gli eventuali dubbi e quel senso di generale disorientamento causato dall'improvviso accavallarsi di molti avvenimenti.

Come si osserva negli ambienti politici, l'intervento di Sforza costituirà il naturale corollario alle esposizioni fatte recentemente dal Presidente del Consiglio e dal ministro dell'Interno.

Nel frattempo, tutti i giornali commentano ampiamente questa mattina i vari avvenimenti internazionali, primo fra tutti la convocazione a Lake Success per l'intervento in Corea. Secondo il *Tempo* l'attesa della delegazione cinese, i cui componenti hanno ancora chiesto il visto necessario per entrare negli Stati Uniti, entrava probabilmente nei piani americani, in quanto negli ambienti politici statunitensi si ha bisogno di prendere tempo per rendersi conto della

influenza che l'esito delle elezioni avrà nella politica internazionale del paese.

Circa la politica interna, la stampa dedica ampi commenti alle discussioni in corso relative alle elezioni amministrative.

Al riguardo, si apprende che i rappresentanti dei tre partiti al governo continueranno domani i colloqui.

Prorogato a fine anno l'accordo commerciale italo-norvegese

ROMA, 9. — L'accordo commerciale e quello dei pagamenti tra l'Italia e la Norvegia, per effetto di nuove intese intervenute tra le competenti autorità dei due paesi è stato prorogato fino al termine del corrente anno.

Celebrato a Washington il V anniversario della FAO

ROMA, 9. — Il quinto annuale della FAO (organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura) che sta per essere trasferita a Roma, è stata celebrata a Washington nel corso di una cerimonia alla quale sono intervenute personalità americane e straniere tra cui il segretario di stato Acheson.

L'Italia era rappresentata dal sottosegretario all'agricoltura Emilio Colombo il quale ha dichiarato che il Governo italiano ha fatto tutto il possibile per assicurare all'organizzazione internazionale tutte le migliori agevolazioni nella sua nuova residenza di Roma.

Il sottosegretario all'agricoltura ha detto testualmente ai delegati di 64 Paesi convenuti: « Voi vi troverete in un paese che nel periodo postbellico, ha dimostrato una forte volontà di ricostruire. Il popolo italiano ha accolto la decisione del trasferimento della sede della FAO a Roma come un riconoscimento delle sue realizzazioni. Noi opereremo insieme per promuovere la collaborazione internazionale e la realizzazione degli ideali della FAO ».

Le fiamme distruggono la tettoia della stazione di Monza

MILANO, 9 (Ansa). — Ieri sera alle 18, a causa di un corto circuito determinatosi nell'impianto di illuminazione elettrica, la tettoia della stazione ferroviaria di Monza recentemente costruita in sostituzione di quella distrutta dai bombardamenti, ha preso fuoco. Nonostante il pronto intervento dei pompieri affluiti anche da Milano, più della metà dell'apertura sovrastante i binari è andata distrutta. Durante l'opera di spegnimento è stato interrotto nei due sensi il traffico ed anche il direttissimo di Chiasso ha dovuto essere arrestato. Il lavoro di sgombrare dei binari è in corso mentre è stato chiuso l'accesso al pubblico. Non sono stati segnalati danni alle persone.

Telegramma di auguri del Presidente del Consiglio al nuovo sindaco di New York

ROMA, 9. — Il Presidente del Consiglio ha inviato un telegramma di auguri al nuovo sindaco di New York Impellitteri.

L'on. De Gasperi si dichiara contento che il primo cittadino di Nuova York sia nato in Italia ed auspica che siano mantenuti e rinsaldati i tradizionali rapporti di amicizia e di fraterna comprensione fra i due popoli.

Riunito al Ministero del Tesoro il comitato italo-americano

ROMA, 9. — Si è riunito al Ministero del Tesoro sotto la presidenza del ministro Pella il comitato misto italo-americano. Oltre ai competenti organi del governo italiano era presente anche il capo dell'ECA sig. Dayton. Nella riunione sono state discusse e definite le modalità per accelerare l'esecuzione del programma di investimenti.

Commissione ERP a Livorno

ROMA, 9. — E' giunta a Livorno una commissione ERP composta di tecnici italiani, nord americani, inglesi e olandesi che sta compiendo un giro attraverso tutti i cantieri navali italiani. La commissione ha visitato i cantieri Ansaldo ed ha quindi lasciato Livorno diretta alla Spezia.

AL CAIRO

Prossima inaugurazione dell'Istituto del Deserto,

Intervento di docenti italiani

CAIRO (Mondar). — Grandi celebrazioni sono state promosse al Cairo per il 25° anniversario dell'Università Fuad I e per il 75° della Reale Società Geografica, che coincideranno nei giorni fra il 27 dicembre e il 3 gennaio prossimi. In tale circostanza, alla presenza di rappresentanti del mondo scientifico e culturale di tutti i paesi interessati, sarà solennemente inaugurato l'Istituto del Deserto che dedicherà la sua attività allo studio di queste regioni sotto tutti i loro aspetti geologici, biologici, naturalistici, folcloristici, letterari, artistici ecc. Tale istituzione è stata personalmente patrocinata dal defunto Fuad I e non aveva ancora potuto avere forma concreta a causa di difficoltà varie. Alle grandi manifestazioni culturali, che saranno presiedute dal ministro egiziano della P. I. Taha Hussein Bey, saranno invitati docenti universitari italiani, francesi, inglesi e americani.

Oltre 100 iscritti al Giro di Sicilia

PALERMO, 9. — Al Giro Ciclistico della Sicilia, che avrà inizio domenica prossima, il numero degli iscritti ha superato il centinaio.

ALIMENTARI CIULLA

VIA RUSPOLI

Pasta extra Sublime marca Caravella

all'ingrosso So. 2.40 il Kg. e al dettaglio So. 2.50 il Kg.

PROVARE e VEDERE

PREZZI IMBATTIBILI

L.A.M.A.

OFFICINA ELETTRICA SPECIALIZZATA
Prolungamento Via Principe di Piemonte

Luce Accessori Magneti Auto

Servizio Batterie S.A.F.A. (Batteria che dura di più)
Manutenzione gratuita ai clienti con Batterie S.A.F.A.



A Coloro che Viaggiano

Viaggiate per aereo e disponete di un sovrappiù di tempo per i vostri affari o per il vostro piacere. Riservate il vostro passaggio presso la B.O.A.C. Sarete certi di viaggiare su una linea la cui reputazione di sicurezza e di buon servizio non è stata superata. La manutenzione degli aeroplani è assicurata da tecnici che applicano scrupolosamente il tradizionale siste-

ma di controllo della B.O.A.C. che è il risultato di 31 anni di esperienza. La B.O.A.C. è la prima linea aerea che si serve del radar. Tutti gli apparecchi sono dei quadrimotori. Le cabine sono a pressione atmosferica controllata. Il servizio di prim'ordine comprende pasti e bibite offerti gratuitamente, come pure l'alloggio notturno durante il viaggio.

GIUNGETE PRIMA E RESTATE DI PIU'!

B.O.A.C. PRENDE BUONA CURA DI VOI

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd.
Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.
BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH Q.E.A., S.A.A., T.E.A.L.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

SABATO 11 NOVEMBRE 1950

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centim. di altezza largh. una colonna: So. 1,75 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

N. 190 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

IL NUOVO ASPETTO DEL CONFLITTO IN COREA

L'Italia è calma

ROMA, novembre.

Dal convegno, che oggi appare tanto lontano, Truman-Mac Arthur nell'isoletta di Wake, dai discorsi che lo seguirono, del Presidente americano; dalla quasi proclamazione della vittoria e della fine della guerra in Corea, ove la ritirata nordista si era tramutata in fuga, ecco che, ad un tratto, il mondo è ripiombato, dalla luce di tutte quelle speranze, nello squallore della incertezza. E' proprio vero che con la Russia, con la psicologia russa, con la psicologia bolscevica è come andare sulle sabbie mobili.

La tesi più riconosciuta sullo atteggiamento della Cina nei confronti della Corea era che la Cina non si sarebbe mossa; la Cina — si asseriva — ha, ora, il precipuo interesse di essere ammessa all'ONU; Mao Tse ha ponderosissimi problemi interni da affrontare; egli non vuol farsi rimproverare da Stalin.... E tutti questi argomenti « occidentali » — o della « propaganda occidentale » — sono caduti. La Cina è intervenuta in Corea. Se da parte del generale comandante le forze delle Nazioni Unite in Corea, Mac Arthur, non si pronuncia la parola « cinese » ma « comunisti »; se da parte americana si fa altrettanto, questo può essere, è, un saggio espediente diplomatico. La realtà è che Mao Tse si è lasciato forzare la mano da Stalin. Fino a che punto si presterà al gioco, rischioso per lui e per tutto il mondo? Può credersi che la immane Cina, il più popolato paese del globo, il paese che la Russia vanta di aver sottratto agli interessi politici, commerciali, finanziari degli occidentali, si ponga risolutamente contro gli occidentali, contro le Nazioni Unite, contro l'America?

Tutto può essere, tutto può accadere. Non si può misurare la psicologia comunista col nostro metro. Se così fosse non esisterebbe il conflitto Oriente-Occidente.

I fatti, finora, sono questi. Forze comuniste, non dichiarate ufficialmente cinesi, combattono in Corea. Truman, precedendo l'esito delle elezioni parziali americane per il Senato, per la Camera dei rappresentanti, per i Governatori, ha riaffermato che l'America si opporrà con la forza ad ogni aggressione. Che cosa vuole la Cina? A che mira Mao? In questi interrogativi è racchiusa la situazione prossimofutura.

Per quanto la denuncia di Mac

Arthur abbia scosso ed emozionato il mondo, deve dirsi che la America, in primo luogo l'America ufficiale, ha conservato una perfetta calma. Gli è che la America sente la forza di essere al centro di quella organizzazione per l'ordine e per la pace che è l'ONU, la quale ha deciso recentemente la creazione di una forza internazionale a sua disposizione per combattere ogni aggressione, dovunque e comunque avvenga. Come potrebbe assumersi la Cina comunista, che è ai suoi primi passi, la responsabilità diretta di scatenare una guerra universale?

I prognostici, dunque, sono anche questa volta favorevoli, pur essendo la « malattia » grave. Secondo questi pronostici, il conflitto non si aggraverà per ora. Non uscirà dai suoi confini attuali. Ma ancora una volta la Russia ha tentato, con la sua diabolica politica, di creare un diversivo, che la Cina ha dovuto subire, essa che, adesso, è ob-

Feos

(continua in 6ª pagina)

AL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SCELBA: Urgono provvedimenti contro il ricostituirsi di movimenti fascisti

ROMA, 10. — Si è riunito ieri il Consiglio dei Ministri. Il ministro della Difesa, Pacciardi, ha fatto una relazione sui lavori del comitato della difesa atlantica e l'on. Lombardo a sua volta ha illustrato ai colleghi la portata dei colloqui di carattere economico, finanziario de lui avuti con esponenti della politica americana. Infine l'on. Pella ha svolto una esposizione sulle conclusioni del consiglio generale dell'OECE (Organizzazione per la cooperazione economica europea) in merito alla deliberazione di una ulteriore aliquota di merci negli scambi internazionali. Al termine del Consiglio dei Ministri è stato diramato un comunicato in cui è detto che es-

Palmiro Togliatti dimesso dall'ospedale

ROMA, 10. — L'on. Togliatti ha lasciato la clinica dove era stato operato per far ritorno alla propria abitazione. Egli dovrà osservare un lungo periodo di assoluto riposo.

so ha discusso ed approvato la relazione del ministro Sforza sui problemi internazionali attuali. Il consiglio ha affermato le dimissioni del generale Trezzani da Capo di Stato Maggiore Generale, nominando al suo posto il generale Marras. Il ministro Scelba ha riferito quindi sulla situazione interna, illustrando la necessità di emanare norme legislative per l'attuazione delle disposizioni della Costituzione che vietano la ricostituzione sotto ogni forma del disciolto partito fascista. Il Consiglio dei Ministri ha poi confermato lo stanziamento di 20 miliardi per opere di bonifica e di miglioramenti fondiari. Il Consiglio ha quindi approvato una serie di provvedimenti di ordinaria amministrazione. Infine il Consiglio dei Ministri ha ratificato numerosi accordi commerciali conclusi con l'Argentina, con la Svizzera, col Portogallo, con la Ungheria, col Brasile e con l'organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO).

IL DISCORSO DEL MINISTRO SFORZA ALLA CAMERA

Solo l'aggressione armata può mettere in moto il Patto Atlantico

La mozione Giacchero approvata a larga maggioranza

ROMA, 10.

Il ministro degli affari esteri on. Sforza, ha risposto alla Camera ai quesiti posti dalla mozione presentata dall'on. Nenni, segretario del partito sociale comunista italiano, rilevando anzitutto che le recenti decisioni di New York dei ministri degli esteri e le successive conversazioni dei ministri della difesa a Washington, non hanno portato, come afferma l'opposizione estremista, all'assunzione di nuovi impegni, ma si tratta solo della leale continuazione di un unico impegno solennemente e chiaramente espresso in numerosi articoli del Patto Atlantico: quello di difendersi solidamente dall'aggressione.

Dopo aver illustrato la consistenza dell'esercito integrato cui l'Italia ha dato la propria adesione, Sforza ha toccato uno degli argomenti su cui Nenni aveva maggiormente volto le sue critiche e cioè che la creazione dell'esercito integrato avrebbe creato nel Patto Atlantico un automatismo che prima non esisteva.

Ciò è risultato quanto mai insensato dopo la chiarificazione del Ministro degli Esteri.

« Nulla — ha detto egli — assolutamente nulla è cambiato per quanto concerne le prerogative del Parlamento con la creazione dell'esercito integrato e del comando supremo: questo anzi sarà tecnico, per realizza-

zare in modo efficace la coordinazione unitaria delle varie forze nazionali. La situazione giuridica che esisteva all'atto della ratifica del trattato, sussiste ancora e le considerazioni valide allora sono valide adesso. Poi anche l'opposizione finge di ignorare che questo trattato è un trattato difensivo e non di aggressione. Infatti l'art. 5 chiaramente dispone che "le parti convengono che un attacco armato contro una o più di esse, dell'Europa, del nord America, sarà considerato un attacco contro tutte" e conseguentemente alcuna potrà sottoporre al proprio Parlamento le misure che crederà più opportune nell'esercizio dei suoi diritti. L'aggressione, l'aggressione sola può mettere in moto il Patto Atlantico ».

In sostanza, dice Sforza, i comunisti vorrebbero vedere una reazione difensiva inefficace.

Circa l'ultima obiezione dei socialcomunisti sull'esercito integrato e cioè che se le nostre forze si recassero fuori dell'Italia e si trovassero sul campo di un'eventuale aggressione, noi saremmo automaticamente coinvolti in un conflitto, l'oratore ha detto che innanzi tutto l'aggressione non ci deve essere affatto poiché dodici paesi hanno deciso di formare un fronte solidale compatto.

« Così facendo noi tendiamo a prevenire il male a tempo piuttosto che curarlo in ritardo. I comunisti vice-

versa partono con dogmatica certezza dal presupposto di una inevitabile aggressione capitalista che non ci sarà mai. A parte la nostra volontà di pace, non si è mai vista nella storia una numerosa federazione capace di intendersi per una guerra di aggressione. Per servire la pace, che è il nostro supremo bisogno e supremo ideale, non si parla mai abbastanza chiaro. Per questo io parlerò chiaro. Una serie di piccole conquiste di Europa, una serie di aggressioni per tutta l'Asia (Corea, Tibet, l'Indocina) aggressioni che hanno tutte lo scopo (per quanto nobile quanto magnanimo) di arrivare ai pozzi di petrolio ed alle altre materie prime del sud asiatico, hanno provato una cosa: che come Litvinov dichiarò che la pace è indivisibile (e forse per questo fu silurato) così noi forse dovremo ammettere che anche la difesa militare dall'aggressione è divenuta indivisibile. Noi siamo e resteremo sempre una libera democrazia. Nel campo delle idee ogni competizione rispettosa della legge sarà sempre permessa.

« Voglio aggiungere a quello che vi ho detto — prosegue il ministro — alcune riflessioni sul problema che più o meno sinceramente ha scandalizzato taluni nell'opposizione, cioè la immissione nell'esercito atlantico di contingenti tedeschi. Prima di tut-

(continua in 6ª pagina)

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

NATALE: GIORNO DEI BIMBI

Chi sarà il più bello e la più bella della Somalia?

Festa in costume e ripresa cinematografica

Nell'imminenza delle prossime feste natalizie la Scebel Film ha organizzato una grande manifestazione destinata a tutti i bimbi della Somalia.

In un locale cittadino di cui si riserva la precisazione, sarà tenuto un ballo in costume con relativa sfilata alla quale potranno partecipare tutti i bimbi della Somalia.

Durante la festa mentre saranno premiati i bambini che indosseranno i migliori costumi caratteristici e nazionali, la Scebel Film procederà, attraverso un Comitato tempestivamente ed appositamente designato, alla elezione del più bel bambino e della più bella bambina della Somalia.

Con l'occasione sempre a cura della Scebel Film sarà ripreso un film documentario alla cui proiezione tutti potranno successivamente assistere nei cinema cittadini.

Mentre sono già pervenute alla Scebel Film numerose adesioni anche da parte delle più importanti case cinematografiche americane ed europee che hanno messo a disposizione magnifici premi, si prega la cittadinanza, attraverso le famiglie, gruppi, Enti, organizzazioni di voler prestare quella simpatica collaborazione destinata a portare a

questa prima manifestazione natalizia per i bimbi quell'affettuoso successo di cui gli organizzatori sono certi.

La sede della Scebel Film in Mogadiscio — Via Carletti 6 - Tel. 85 — è a disposizione di tutti coloro che vorranno portare alla manifestazione il contributo di un'idea, di un suggerimento, di un premio.

E' una iniziativa che merita ogni successo. La giuria avrà un compito non facile, perché qui ci sono bambini bellissimi, sia italiani che somali, arabi ed indiani. E se questi ultimi saranno vestiti con i loro caratteristici e bei costumi nazionali, la cosa diventa ancora più complicata.

SOC. ANONIMA COOPERATIVA « AGRICOLA DI GENALE »

Assemblea Generale Straordinaria
(Avviso di convocazione)

Per mercoledì 22 novembre 1950 alle ore 8 in prima convocazione ed alle ore 9 in seconda convocazione, presso la Sede Sociale in Vittorio d'Africa è indetta l'Assemblea Generale Straordinaria dei Soci per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

1.) Proposta di modifica dello Statuto Sociale:

a) Primo capoverso dell'art. 12:
Testo attuale - La direzione della Cooperativa è affidata ad un Consiglio di Amministrazione eletto dall'Assemblea e composto di: un Presidente, un Vice Presidente, quattro Consiglieri.
Testo modificato - La direzione della Cooperativa è affidata ad un Consiglio di Amministrazione eletto dall'Assemblea e composto di: un Presidente, due Vice Presidenti, sei Consiglieri.

b) Secondo capoverso dell'art. 13:
Testo attuale - Le deliberazioni sono valide: in prima convocazione se prese con l'intervento del Presidente o del Vice Presidente e di tre Consiglieri — in seconda convocazione anche con l'intervento di soli tre componenti.
Testo modificato - Le deliberazioni sono valide: in prima convocazione se prese con l'intervento del Presidente o del Vice Presidente e di quattro Consiglieri — in seconda convocazione anche con l'intervento di soli quattro componenti.

2.) Ripartizione assegnazione banane fra le aziende — eventuale conferma sistema in atto — chiarimenti.

3.) Potenziamento cooperativa vendita Italia. Partecipazione finanziaria della SACA. Deliberazione sull'entità del capitale da sottoscrivere.

4.) Proposta di sistemazione posizione affittuari Soci della S.A.C.A.

5.) Elezione cariche sociali vacanti per cinque componenti del Consiglio (un Vice Presidente - quattro Consiglieri).

Il Presidente
A. Falcone

Elena ed Enzo Buonfantino con viva gioia partecipano agli amici la nascita del loro primogenito

CLAUDIO

Anche il vostro medico vi confermerà che col caldo è necessario diminuire, se non sopprimere addirittura, la sorgente del calore interno, riducendo opportunamente la dieta specialmente per quanto concerne i grassi e gli amidi, ed evitando eccessi di cibi e bevande dolci. Ecco perché il dissetarsi con una bibita amara è cosa sommatamente consigliabile, anche dal punto di vista medico; ed ecco una ragione di più per preferire il dissetante **CAMPARI SODA**.

Concessionario esclusivo per la Somalia: E. M. GRASSI - Mogadiscio.

BRANCA & FANCIANO

hanno il piacere di avvisare che in Piazza F. Crispi (cortile Ferrara) hanno aperto un'officina per la lavorazione del ferro e saldatura autogena.

ANNUNCI ECONOMICI

VENDO due mulini di pietra - Attrezzato con buratto e setacci - diamo da 2 a 6 cav. accessori ecc. Rivolgersi: Ditta Ibrahim Okera - Casella Postale 130.

SIGNORE o SIGNORINA dattilografo corrispondente troverebbe conveniente occupazione. Scrivere motto telegrafico « MABRI » Casella Postale 32 - Mogadiscio.

ALLA FOTO LUX in Viale 24 Maggio sono in visione al pubblico le riuscitissime foto della manifestazione del 4 Novembre e della gara motociclistica.

SIGNORA SOLA cerca appartamento oppure camera subaffitto. Rivolgersi: PORRO.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima $^{\circ}$ 30,4
Temperatura minima $^{\circ}$ 24,0
Vento prevalente SE. Km/ora 6,30
Umidità relativa minima 64%

Stazione di Afgoi
Altezza fiume Scebeli m. 2
variazione nulla

Previsione per le prossime 24 ore
Costa somala: nessuna variazione importante: Cielo nuvoloso per nubi medie e basse sparse, nelle zone interne della meridionale e della centrale, formazioni temporalesche di breve durata nelle ore pomeridiane. Venti: da deboli a moderati prevalentemente da E.

Mare: calmo
Giorno 12 novembre 1950
Alta marea: ore 05,18 ed ore 17,34
Bassa marea: ore 11,27 ed ore 23,43

Spettacoli di oggi

Cinema Benadir - « Rahnuma » (nuovo film indiano).

Cinema El Gab - « Kidki » (film indiano).

Cinema-Teatro Hamar - « Bombe su Varsavia ».

Cinema Imperiale - « Lacrime di sangue ».

Cinema Missione - (ore 20) « Gli anni più belli ».

Supercinema - « Squali della morte » e Settimana Incom.

Spettacoli di domani

Cinema El Gab - « Squali della morte ».

Cinema-Teatro Hamar - « La Superba Creola » (inizio spettacoli: ore 17,45 - 19,45 - 21,45).

Cinema Imperiale - « Superba Creola ».

Cinema Missione - (ore 20) « Bombe su Varsavia ».

Supercinema - « Totò cerca casa ».

FORTUNA

Circolo "FAMIGLIA D'ITALIA,"

Sabato 11 corrente

VEGLIA DANZANTE

RICCHI PREMI - COTILLONS
BUFFET FREDDO

Le prenotazioni si ricevono tutti i giorni, e fino alla sera del 9 c. m., dalle ore 18 alle 20 presso la Segreteria del Circolo che rilascerà regolare biglietto d'ingresso.

FORTUNA

E' indispensabile che le inserzioni pubblicitarie siano presentate 24 ore prima della pubblicazione. In caso contrario il giornale non potrà assicurarne la stampa.

Mogadiscio - Quartiere Generale

Ultima della "Targa Corriere dello Sport"

Domani, alle ore 16,30

Con la partita Mogadiscio-Quartier Generale, che avrà luogo domani, finisce il torneo che ben nove squadre hanno disputato per la conquista della Targa « Corriere dello Sport ».

Ebbene, dopo ben trentacinque incontri, l'ultima parola non è ancora detta: dobbiamo attendere proprio il risultato dell'ultima partita, che deciderà sia le sorti della Mogadiscio che quelle del torneo stesso. Quindi l'incontro di domani sarà interessantissimo, allora tifosi e tifosine belle della Mogadiscio, « fiato alle trombe » per incitare i vostri beniamini che con tanto ardore si prodigheranno per voi sul terreno di gioco.

Pronostici? Niente pronostici. La logica ci consiglia di essere cauti specie in simili circostanze, quindi abbiate la pazienza di attendere la fine della gara.

La formazione giallorossa non è ancora definitivamente decisa, comunque ci son pervenuti i nomi dei seguenti giocatori che sono pregati di trovarsi, domani, alle 16,15 precise, al Bar Sport:

Motta, Crozzoli, Grassi, Trivellini, Fabbri, Guassone, Di Giammarco, Regasto, Teodori, Bargellini, Salsilli, Donadon.

► SUPERCINEMA ◀

QUESTA SERA un grandioso film di spionaggio:

SQUALI DELLA MORTE

con l'interpretazione di

ANNIE DUCAUX - LOUIS SALOU - IVES VINCENT

SEGUIRA' LA NUOVA SETTIMANA INCOM

DOMANI SERA il supercomico film

Totò cerca casa

con l'insuperabile TOTO', ALDA MANGINI, MARISA MERLINI, LIA MOLFESI, AROLDI TIERI, F. LULLI

Imminente VIA COL VENTO - LA TAVERNA DELLE STELLE - IL VEDDOVO ALLEGRO - GRANDE AURORA

QUESTA SERA ore 20

CINEMA MISSIONE

DOMANI SERA ore 20

GLI ANNI PIU' BELLI ◀ ▶ DOMBÈ SU VARSAVIA

PER GIUDICARE "GLI INESORABILI",

La più alta magistratura italiana riunita in congresso straordinario

ROMA, novembre.

Una singolarissima visione ha avuto luogo in una sala privata della Capitale con la presentazione alla magistratura italiana del nuovo film di produzione «Fono Roma», *Gli inesorabili*. Poiché il film racconta una drammatica storia d'amore e di rivalità nel quadro di una Sicilia sconvolta da secolari conflitti sociali, tiranneggiata da banditi senza scrupoli e in cui l'azione e il peso della Mafia sono visti sotto un'originale prospettiva storica ed umana, si trattava per gli alti magistrati convocati di esprimere non tanto un apprezzamento artistico, quanto di deliberare una vera e propria sentenza di assoluzione o di... condanna. Il giudizio — informa la S. S.S. — è stato favorevolissimo: entusiastico addirittura per i valori drammatici umani e formali del film, nettamente positivo per il senso di immanenza della legge, di aspirazione al suo ordine e alla azione regolatrice che alitano in tutto il film e ne condizionano le tragiche vicende. Unanimità di giudizio si è avuta anche nel ritenere *Gli inesorabili* superiore al pur ottimo e giustamente celebrato *In nome della legge*. Fra l'eccezionale pubblico — riferisce la S.S.S. — notato un foltissimo gruppo di Eccellenze accompagnate dalle rispettive Signore. Ricordiamo tra i tanti le LL. EE. Miraulo, Pellegrini (in rappresentanza di S. E. Andrea Ferrara), Battaglini, Occhiuto, Anichini, Michele Giuliano, Petrucci, Brunelli,

Sei chili e mezzo di oppio scoperti a Gibilterra

ANGERI (Mondar). — Nello scafo del piroscafo *Mar Hindou* proveniente dall'Estremo Oriente con equipaggio cinese ed entrato immediatamente in bacino a Gibilterra, un gruppo di operai aveva rinvenuto un carico di oppio di sei chili e mezzo. Ritornando a Tangeri, gli operai riuscivano ad introdurre una piccola quantità che poteva però essere sequestrata allo sbarco e che dava prontamente l'allarme alle autorità le quali accertavano che l'oppio, destinato probabilmente ad essere contrabbandato dall'equipaggio cinese, era stato abbandonato dato che tutti i componenti della ciurma, senza porre piede a terra nella piazzaforte, erano stati trashedati due ore dopo il loro arrivo per essere rimpatriati. Molte persone sono state fermate e fra esse il capitano del traghetto Tangeri-Gibilterra.

Pannullo, Gabrieli, Macaluso. Inoltre i Procuratori della Repubblica Lutri e Oromatizi, i N. H. Cesare Magi e Edoardo Messina, il Presidente Liguori, il Consigliere Gastaldi, le LL. EE. Don Alfonso Consalvo e Michele Luparello del Consiglio di Stato e molti altri. Festeggiatissimo il noto scrittore-magistrato Giuseppe Guido Loschiavo, autore dei due romanzi *Piccola Pretura* da cui fu tratto a suo tempo *in nome della legge* e di *Gli inesorabili*, di recente pubblicazione, che ha dato la materia per l'omonimo film diretto da Mastrocinque con un complesso di attori di notevole rilievo fra i quali Rossano Brazzi, Charles Vanel, Claudine Dupuis, Giovanni Grasso, Eduardo Ciannelli ecc.. *Gli inesorabili* sarà distribuito in Italia dalla Manderfilm.

Più rischioso andare a piedi che viaggiare in aereo

Una interessante constatazione basata su inconfutabili dati di fatto e statistiche fatte dalla Croce Verde di New York smentisce nettamente ogni voce sui pericoli dei viaggi in aereo. Dalle statistiche risulta infatti che su duemila persone che compiono nove volte in aereo il percorso Londra-New York e ritorno, una di esse ha minore probabilità di morire per un incidente di circolazione. Statistiche elaborate dalle Reali Linee Aeree Olandesi della K.L.M. riferiscono inoltre che un cittadino ogni duemila muore ogni anno in città per incidenti stradali, mentre la mortalità per catastrofi aeree su apparecchi di linea è di 1 persona ogni 160 milioni di passeggeri per chilometro volato.

Sorge all'Asmara un comitato della "Dante Alighieri"

ROMA, 9. — Si ha dall'Asmara che con l'appoggio del rappresentante del governo italiano in Eritrea, conte di Groppello, un gruppo di italiani residenti all'Asmara ha ottenuto la autorizzazione dalle autorità di occupazione, di costituire in Eritrea un comitato locale della «Dante Alighieri». Tale comitato si propone di diffondere e tutelare in quella regione la lingua e la cultura italiana.

Squinzano

È l'ottimo vino gradito da tutte le mense. È molto buono e costa poco. Di recente arrivo al BOTTEGONE.

Il meglio in Posateria

Valsodo E.S.

POSATERIA
in alpacca
argentata
1° titolo.

Signorilità
Bellezza di tipi
Ricchezza
della tavola



"VELLO,"

POSATERIA
in acciaio inossidabile, inalterabile, di facile manutenzione.

Preferita per i suoi vantaggi da mense, ristoranti, comunità

Deposito presso la S. A. **CAS** - Import & Export
Palazzo Mediterranea - Telefono 121 - Mogadiscio
PREVENTIVI A RICHIESTA

Cassette regalo Natalizie

TRE GRANDI CASE:

"GANCIA," -- Vini - Vermouth - Spumanti
"LUXARDO," -- Liquori
"PERUGINA" -- Cioccolato - Confetture

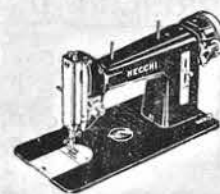
consegneranno per Voi, ai Vostri cari in Italia in occasione delle feste natalizie una cassetta dei loro pregiati prodotti al netto di ogni spesa di trasporto e dazio

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi entro il giorno 8 dicembre p.v. all'Agente esclusivista:

C. Ottaviani - INTEROCEANICA
Telefono 123 - Casella Postale 286

VISITATE

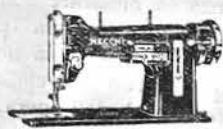
la nostra esposizione di macchine da cucire



NECCHI

per famiglia e artigiano

NUOVI ARRIVI!!!
NUOVI MODELLI!!!



Concessionaria Ditta ELVIRA TOMEAZZI - Via Carletti - Tel. 148

ALIMENTARI CIULLA

VIA RUSPOLI

Pasta extra Sublime marca Caravella

all'ingrosso So. 240 il Q.1e
al dettaglio So. 2.50 il Kg.

PROVARE e VEDERE

PREZZI IMBATTIBILI

AI "BAR LIDO," Questa sera e domani sera SERATA DANZANTE

L'opera lirica moderna

Questo articolo del giovane e celebre compositore Gian Carlo Menotti, vincitore del Premio Pulitzer per la musica con la sua opera « Il console », è tratto dalla rivista americana « Etude ». Menotti si trova attualmente a Roma, dove lavora alla regia di un film tratto da un'altra sua opera « La Medium ». In gennaio « Il Console » verrà dato alla Scala di Milano.

Negli ultimi 50 anni, il teatro è vissuto nella prigione del realismo fotografico. Contro questo realismo sono insorti, negli ultimi tempi, molti scrittori di primo piano, sia negli Stati Uniti che altrove, creando lavori di fantasia come « La folle de Chaillot » (Jean Giraudoux), « Huis Clos » (Jean Paul Sartre), « The Skin of our Teeth » (Thornton Wilder), e « The Glass Menagerie » (Tennessee Williams). Il teatro di prosa, logicamente, tende per la sua stessa natura, al realismo, mentre il teatro lirico offre, a chi ne sappia sfruttare in pieno le possibilità, un più vasto campo per la creazione di opere di fantasia.

Ad ogni giovane compositore che scrive per la scena lirica consiglio di studiare il teatro classico e quello moderno. Ho visto troppe partiture d'opera di giovani compositori i quali si sono serviti di libretti scritti da persone prive di qualsiasi cognizione di tecnica teatrale che non fosse quella dei tempi di Victor Hugo, cioè di circa un secolo fa. Costoro pensano ancora che i personaggi di un'opera lirica debbano portare cappelli piumati e avere al fianco la spada, e non si rendono conto che gli atteggiamenti romantici dei compositori del passato — da Giuseppe Verdi a Carlo Maria e a Riccardo Wagner — riflettono le idee rivoluzionarie del teatro di prosa dell'epoca.

L'opera moderna, a parer mio, dovrebbe dimenticare questi atteggiamenti ed usare gli accorgimenti della moderna tecnica teatrale, cercando di tradurre e sviluppare tali esperienze in termini di creazione lirica. Non penso, cioè, che l'opera lirica sia necessariamente una forma che appartiene al passato: al contrario, sono convinto che essa può rappresentare il teatro dell'avvenire.

Nell'accingermi a scrivere l'opera « The Medium », mi animava la speranza di mostrare come sia possibile creare una formula teatrale che unisca la vivacità e la novità del dramma moderno alla classica bellezza ed espressività dell'opera. Troppa gente ritiene che il soggetto di un'opera lirica debba essere qualcosa di completamente staccato dalla realtà attuale, qualcosa che rifletta una certa nostalgia per il passato. Questa gente dimentica che Mozart s'ispirò ad argomenti della vita del suo tempo, usando, come libretto delle sue « Nozze di Figaro », la mordente satira del poeta francese Beaumarchais. E Verdi e Puccini non esitarono ad ispirarsi a drammi contemporanei come « La Signora delle Camelie » (La Traviata), « La Bohème », « La Fanciulla del West » e « Madame Butterfly ». I limiti del teatro lirico non stanno nella materia che esso prende a soggetto, ma nel modo come trattare questa materia.

Sia che si scriva di una vecchia zitella del New England, come ho fatto io nell'opera « The Old Maid and the Thief » (La vecchia ragazza e il ladro), sia che si voglia far agire sulla scena una giovane donna chiacchierona e pettegola, come nell'opera « The Telephone », il proble-

ma sta nel dare forma espressiva, adeguata a questi soggetti, ovvero nello scoprire in essi quella vena di poesia che richiede l'espressione musicale. Vi sono situazioni e perfino frasi che sono assolutamente inadatte ad essere tradotte in musica, perché prive delle essenziali qualità poetiche.

E' questa una delle ragioni per cui molti negli Stati Uniti sono contrari all'opera cantata in inglese. Com'è possibile — essi dicono — tradurre in musica frasi come « il pranzo si raffredda? ». E non pensano che è altrettanto impossibile rendere poeticamente la stessa frase anche in italiano, in francese o in tedesco; e che, cantata in qualunque lingua, una frase del genere farebbe scoppiare dalle risa qualsiasi pubblico. Che c'è di più bello dell'invocazione quasi ossessiva « Remember me » (Ricordami!) alla fine del lamento di Didone nell'opera « Didone ed Enea » dell'inglese Henry Purcell? Supponete invece che, al posto di quella parola, il librettista di Purcell avesse scritto: « Keep me in mind » (Tienimi presente!). Tutto l'incanto sarebbe andato irrimediabilmente perduto.

Altro importantissimo elemento di un libretto è la rapidità dell'azione. La musica ha il potere di esprimere l'essenza emotiva di una situazione assai più rapidamente di quanto non lo possano le parole. Da questo punto di vista, lo studio dei vari libretti è esperienza meravigliosamente ricca di insegnamenti per ogni giovane compositore. Una lunga ed esteticamente appagante scena d'amore in

un'opera di Verdi si riduce, nel testo del libretto, a poche semplici frasi. Ecco un punto che, in certi casi, Wagner non riuscì a comprendere. Ad esempio, alla fine del 2° atto del « Tristano », quando re Marco appare e sorprende i due amanti, le battute che accompagnano il suo ingresso esprimono con stupenda immediatezza tutto il dolore del vecchio re; tutto ciò che egli dice di poi appare pertanto pleonastico.

Nelle opere di Wagner ciò accade spesso: i personaggi continuano a parlare, dopo che la musica ha già detto tutto. Direi che, per il fatto di essere un drammaturgo, Wagner ha nuociuto a sé stesso come compositore. Ecco perché è pericoloso per il musicista scriversi da sé il libretto; egli rischia di innamorarsi del testo a tutto detrimento della musica.

Sebbene io giudichi gran vantaggio per un compositore il saper scrivere anche il libretto, ritengo tuttavia che egli deve essere spietato con la sua creazione letteraria nel momento in cui questa assume forma musicale. Ho personalmente sperimentato che, sopprimendo frasi di cui pure ero particolarmente soddisfatto, potevo salvare un'intera scena dalla prolissità musicale.

E' necessario affrontare sacrifici siffatti se si vuol giungere alla fusione ideale tra parole e musica.

Certo, una tale fusione non è sempre possibile. V'è una poesia perfettamente compiuta in sé stessa che rifugge da ogni trasposizione in musica, e v'è, del pari, una musica che basta a sé stessa e che non tollera l'accoppiamento con la parola. Nel-

la scelta di un testo, perciò, è importante orientarsi verso una poesia che abbia un carattere, per dir così, femminile, che richieda, cioè, di essere completata nel connubio con un più maschio elemento musicale. Poesia « maschia » io chiamerei, per esempio, quella dei sonetti di Shakespeare, che resistono ad ogni tentativo di messa in musica. Ogni qualvolta invece Shakespeare, come spesso avviene nelle sue opere, postula egli stesso la musica, allora la sua poesia cambia immediatamente carattere, abbandona ogni complessità e aggressività per farsi flessibile e piena di lirismo: esempio tipico, le canzoni de « La Tempesta ».

Allo stesso modo che una goccia d'acqua nasce da una esatta proporzione di idrogeno e di ossigeno, così nel creare una frase lirica occorre un'esatta proporzione tra parole e musica. Ma come l'acqua non è soltanto idrogeno più ossigeno, così il compositore di un'opera lirica deve sforzarsi di creare qualcosa che non sia né un testo drammatico con l'aggiunta di musica, né una sinfonia accompagnata da parole, ma una entità a sé, nuova e indissolubile.

Io sono forse l'unico compositore negli Stati Uniti che sia finalmente riuscito a convincere il proprio editore a non pubblicare separatamente i libretti delle proprie opere (sole eccezioni: « The Old Maid and the Thief » e « Amelia Goes to the Ball »). Infatti ho sempre concepito i miei libretti contemporaneamente alla musica ed è sempre stato per me penoso leggerne le parole disgiunte dalla partitura musicale. Il vero è che, come non si può giudicare un orologio guardando uno solo dei suoi ingranaggi, così non si può giudicare un'opera dalla sola lettura del libretto o della sola esecuzione della musica. I due elementi devono essere esaminati congiuntamente.

Molte sono le ragioni della decadenza dell'opera lirica come espressione vitale dell'arte contemporanea:

1.) l'opera moderna difetta di direttori veramente dotati di sensibilità;

2.) ben pochi sono i cantanti disposti a sacrificare i loro virtuosismi vocali per rendere comprensibile un lavoro affidato alla loro interpretazione;

3.) l'opera moderna deve essere ben recitata ed i cantanti dovrebbero studiare l'effetto della loro recitazione sul pubblico;

4.) il canto deve essere espressivo.

Verdi, quando gli fu suggerito il nome di una famosa soprano per la parte di Lady Macbeth, non esitò a scrivere: « La signora Tadolini è troppo raffinata per una parte simile. Il suo aspetto è quello di una donna bella e buona. Vorrei invece una Lady Macbeth brutta e cattiva. La voce della Tadolini ha qualcosa di angelico; quello di cui invece io ho bisogno è una voce demoniaca ».

Chiedete oggi ad un artista lirico di soddisfare a tali esigenze, ed egli ne resterà inorridito. I nostri cantanti si mostrano tutti ansiosi di cantare alla stessa maniera, con il risultato che, se mai avvenga di notare sul palcoscenico una qualche varietà di tipi e di personaggi, ciò si dà quasi solo per caso. Desidero tuttavia aggiungere che gli artisti lirici che interpretarono le mie opere « La Medium » e « Il telefono » (e cito queste due perché rappresentarono il mio primo cimento con la composizione lirica), dato che io avevo avuto cura di sceglierli tra elementi giovani e relativamente poco noti, diedero prova di possedere eccezionali doti di duttilità e di aderenza alla parte loro assegnata. Essi si indussero infatti — e senza muovere eccessive rimproveranze — a cantare sdraiati sulla scena, in ginocchio, con le spalle voltate al pubblico, con le mani dinanzi alla bocca, con voci soffocate. Lavorare insieme con questi giovani fu una piacevolissima esperienza, che ci permise di scoprire quanti elementi nuovi può ancora offrire la presentazione di un'opera lirica.

Volete proteggervi dall'influenza solare ???



**ACQUISTATE
UN CAPPELLO
DI PAGLIA**

il Grande Emporio "CARACCIO"
IN VIA PRINCIPE DI PIEMONTE, 10 - TELEF. 39



*dispone di un vasto assortimento di
paglie "Firenze", da donna e da uomo
e di cappelli di feltro del rinomato
Cappellificio Monzeze.*

VISITATELO!!!



Gli Stati Uniti ed il Canada
CON I SERVIZI DI LUSO "STRATOCRUISER"

Con la B.O.A.C. potete recarvi con sicurezza e rapidità dal Medio Oriente a New York o a Montreal. A bordo del Stratocruiser a due ponti — i più grandi, i più rapidi ed i più lussuosi vascelli aerei del mondo — dor-

mirate in comode cuccette durante tutta la traversata dell'Atlantico. I pasti e le bibite sono offerti gratuitamente come pure l'alloggio per la notte a Londra, se non continuate direttamente il vostro viaggio.

B.O.A.C.

PRENDE BUONA CURA DI VOI

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd.
Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.
BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH Q.E.A., S.A.A., T.E.A.L.

A. 2

NOTIZIE SPORTIVE

Avremo una rivoluzione nelle vette della classifica?

Un pronostico difficile Inter-Milan

Milan-Inter la partita del giorno o anche la partita dell'anno. Domani sera potremmo anche avere una notevole rivoluzione nei quartieri alti della classifica per es. Juventus e Inter 17 punti, Milan 16 o anche Milan e Juventus 17 punti, Inter 16 o infine Milan 18, Juventus 17, Inter 15. E' molto difficile poter pronosticare per Inter-Milan, mentre per Juventus-Torino non è difficile poter affermare che la vittoria sarà dei Campioni d'Italia. Ad ogni modo anche per la partita di Milano il pronostico va leggermente a favore dei rosso neri che nei rispetti del nero-azzurri hanno un attacco più realizzatore ed una difesa più robusta: 33 reti contro 11 il Milan, 30 contro 14 l'Inter; nessuna sconfitta e due pareggi, di cui uno sul campo juventino, il Milan, una sconfitta ed un pareggio l'Inter. Partita, quindi, di grande cartello (per lo meno 60.000 spettatori, tifo con febbre da delirio e scudetto in palio).

Pur essendo tutta l'attenzione polarizzata su Milano, ed in piccola parte su Torino, non dobbiamo perdere d'occhio la partita di Bergamo da dove se la Lazio riuscirà a vincere — il che non è affatto da escludere — potremmo veder uscire fuori un quarto incomodo per il gruppetto di testa. Si tratterebbe, è vero, di un outsider, ma chi sa che scherzi possono venir fuori da un quarto incomodo!

A Roma scende il Como fiero e certamente galvanizzato dalla brillante partita di domenica scorsa per incontrarvi dei giallo-rossi che, stando alle crona-

che, sono apparsi a Marassi completamente trasformati tanto da mancare la vittoria per un soffio. Se la Roma riuscirà a piegare il Como potrà, effettivamente dare un segno tangibile della sua rinascita, e diciamo questo perché non è impresa facile.

Il resto delle partite in calendario si presenta di ordinaria amministrazione.

C. B.

La 6 giorni ciclistica di Hannover

HANNOVER, 10 — Quindi ci saranno le coppie che si allineeranno alla partenza della seconda sei giorni ciclistica di Hannover. La partenza sarà data domani sera alle 22. Le coppie più note sono le seguenti: Rigoni-Teruzzi (Italia), Coble-Von Blen (Svizzera), Lapebie-Grauss (Francia), Van Kempen-Janssens (Olanda). Vincitori della sei giorni del 1949 furono Rigoni-Teruzzi i quali sono anche questo anno favoriti.

Trattative in corso per l'incontro di calcio tra Italia e Francia

ROMA, 10.

Le Federazioni di Calcio italiana e francese hanno in corso trattative per una serie di incontri tra le squadre delle due nazioni; incontri che verranno disputati tutti nello stesso giorno.

L'avvenimento dovrebbe avvenire nell'aprile 1951. Il progetto prevede quattro partite nelle quali verrebbero opposte le migliori squadre italiane e francesi.

Un segreto svelato

Il Mostro di Loch Ness era una serie di mine

Solo oggi è dato sapere la verità sulla fine del mostro di Loch Ness che tanta sensazione suscitò fra il 1930 e il 1940 con le sue apparizioni nel lago della Scozia.

L'apparizione era puramente immaginativa della fantasia popolare, diffusissima tra tutti i navigatori di tutti i tempi. Il ministro della marina mercantile britannica ha rivelato oggi che il mostro era solamente una lunga serie di mine legate l'una all'altra che erano state deposte nel lago a scopo sperimentale dal 1918. Originariamente erano state deposte 300 mine a quattro spolette ed al termine degli esperimenti, che furono tenuti segreti, un centinaio di mine rimasero nel fondo del lago. Col passare degli anni gli ormeggi si sono spezzati. Coperti di verdume per la mimetizzazione, in emersione gli ordigni, che si snodavano in una lunga fila al centro del lago, apparivano appunto come quel famoso serpente di mare che mai è esistito.

Nel rivelare il segreto, il ministro della marina ha reso noto che 40 mine si trovano ancora nel lago e potrebbero affiorare da un momento all'altro.

Saranno ricostituiti i comuni soppressi dal regime fascista

ROMA, 10. — Il Senato ha approvato il disegno di legge relativo alla ricostituzione dei comuni soppressi dal regime fascista. Scelba ha raccomandato che la nuova legge non agisca automaticamente, ma che si esamini caso per caso, badando soprattutto che questi comuni abbiano la autosufficienza finanziaria.

Premi Nobel per la letteratura

STOCCOLMA, 11 (Ansa-Afp). — L'Accademia di Svezia si è riunita alle 16 di oggi per procedere alla assegnazione di alcuni premi Nobel. E' stato assegnato il premio Nobel per la letteratura per l'anno 1949 allo scrittore americano William Faulkner e quello per il 1950 allo scrittore e filosofo inglese Bertrand Russell.

Una nuova cura per la malaria

SAVANNAH (Georgia), 11 (Afp). — Un dottore americano ha affermato di aver scoperto una nuova medicina contro la malaria, che è quattro volte più efficiente di qualunque altro prodotto finora conosciuto e praticamente può essere considerato una cura al 100 per cento. Lo scopritore, dott. John Edgcomb, dell'Università di Chicago, ha sperimentato il nuovo prodotto — « primaquite » usato con il chinino — su 1100 detenuti che s'erano volontariamente prestati.

Agevolazioni tributarie nella zona anglo-americana del T.L. di Trieste

TRIESTE, 10. — Allo scopo di favorire lo sviluppo industriale ed economico della zona anglo-americana del Territorio Libero, il governo militare alleato ha concesso speciali agevolazioni tributarie stabilendo anche particolari disposizioni in materia di espropriazione a favore delle aziende e degli stabilimenti industriali tecnicamente organizzati che sorgeranno nella zona stessa entro il 30 giugno 1960. Le facilitazioni si applicheranno anche agli stabilimenti già esistenti che entro lo stesso termine venissero ampliati, trasformati o ricostruiti.

Disegno di legge sul controllo delle armi

ROMA, 10. — E' stato presentato al Senato, d'iniziativa dei ministri della Giustizia e degli Interni, un disegno di legge concernente la proroga per due anni delle disposizioni attualmente vigenti sul controllo delle armi. Tali disposizioni dovrebbero cessare di avere efficacia con il prossimo 31 dicembre, ma il governo ritiene — dati gli ingenti ritrovamenti di materiale bellico occultato effettuati quasi quotidianamente dai carabinieri in quasi tutte le regioni d'Italia — che persistono le ragioni che resero necessaria l'emanazione delle suddette norme.

CINEMA IMPERIALE

QUESTA SERA: Un film diretto da GUIDO BRIGNONE:

LACRIME DI SANGUE

con

ANDREA CHECCHI — NEDA NALDI — CARLO NINCHI

E' una storia d'amore, di un realismo profondamente umano, che appassiona, che commuove, che avvince.

SEGUE "SETTIMANA INCOM" N. 448

DOMANI SERA:

La 20th Century Fox presenta il capolavoro serie d'oro:

LA SUPERBA CREOLA

con una delle ormai più fantasie coppie dello schermo americano:

REX HARRISON — MAUREN O'HARA

Di una potenza drammatica insuperabile, in cui amore e orgoglio danno vita a episodi di sublimi rinunce e di umana poesia, questo film, diretto con arte impareggiabile da JOHN M. STAHL, ha ottenuto da pubblico e critica il più ampio e lusinghiero successo.

Orario degli spettacoli: 18,20 — 20,20 — 22,20

SEGUIRA' NUOVO "FOX MOVIE TONE" N. 74

Cinema Teatro Hamar

QUESTA SERA

Bombe su Varsavia

E' una interpretazione maestra di IDA LUPINO e di PAUL HENREID, protagonisti di una vicenda emozionante

DOMANI SERA

La superba Creola

Un film di John M. Stahl che assecondato brillantemente da REX HARRISON e MAUREN O'HARA, attori principali, ha creato un autentico capolavoro.

Seguirà Fox Movietone

Gli spettacoli avranno inizio alle ore 17.45 - 19.45 - 21.45

Il "Mago di Firenze" denunciato per esercizio abusivo dell'arte sanitaria

FIRENZE, 10. — Il cosiddetto « mago di Firenze », Oreste Pittarello, sarà denunciato per esercizio abusivo dell'arte sanitaria. Alcuni giorni or sono la polizia effettuava una sorpresa nell'abitazione del Pittarello sapendo che vi si trovava ricoverata una certa Bruna Bolgia, trentaduenne di Vicenza. Essa interrogata dal funzionario dichiarava che da oltre tre mesi era affetta da una forma di « visceropatia » con conseguenti disfunzioni nervose per cui non le era consentito neppure di stare seduta. Dal 30 ottobre ella si trovava dal Pittarello che le aveva ordinato una cura a base di iniezioni. La Bolgia ha abitato nella abitazione del Pittarello portandovi numerose specialità medicinali e numerosi strumenti chirurgici. Il tutto è stato posto sotto sequestro.

LE OPERAZIONI IN COREA

Un migliaio di aerei delle forze unite sconvolgono il retro fronte comunista

Reggimenti cinesi fronteggiano gli americani e i sud coreani

TOKIO, 11. — Prosegue la progressiva ritirata dei nordisti lungo la costa orientale mentre una calma apparente regna nel settore della testa di ponte alleata oltre il Chongkong. La attività dell'aviazione americana ha assunto un ritmo addirittura infernale. Un migliaio di aerei ha attaccato i concentramenti in atto di truppe avversarie ed altri obiettivi, scardinando letteralmente il retro fronte comunista. Si tratta della maggiore operazione sinora condotta in Corea, tre volte superiore a quella già fortissima svolta ieri contro Simjiu.

Diecimila bombe incendiarie sono state lanciate sulla città nordista coreana di Puckchin, a circa dieci chilometri dal fiume Yalu. L'incursione è stata compiuta da superfortezze volanti B29.

Il quartiere generale delle forze aeree in Estremo Oriente ha annunciato oggi che la città di Puckchin — importante centro di rifornimenti per i nord coreani — è stata completamente distrutta. Ad ovest di Sinanju, due caccia, tipo Yak, sono stati abbattuti ieri da quattro caccia americani tipo «Shooting Stars», ed il comunicato ha anche riportato accaniti combattimenti aerei vicino alla frontiera mance-se.

Le cittadine di Wonni e Tokchon sono state occupate ieri sera alle ore 18 (ora locale) dalle forze sudiste coreane. Pattuglie

delle Nazioni Unite che stanno avanzando, hanno raggiunto un punto a dieci chilometri oltre Kunuri.

Un portavoce del 1° corpo d'armata americano ha dichiarato che un reggimento della 6ª divisione sud coreana ha fatto un'avanzata di 4 km. lungo il corridoio Kuniri Tockchon, senza incontrare alcuna resistenza degna di rilievo. Nelle altre parti del fronte, le pattuglie delle Nazioni Unite si sono inoltrate per 5 km. nelle linee nord coreane, senza incontrare resistenza. Secondo quanto si apprende dagli aerei ricognitori, si registra un forte movimento di trup-

pe nemiche nella zona di fronte al settore tenuto dal 2° corpo sud coreano. Si ritiene che un reggimento comunista cinese si trovi nella zona di Wonni e che altri tre reggimenti occupino posizioni di fronte al settore del fronte tenuto dagli americani ad est ed a nord di Packchon. La ricognizione aerea ha anche riportato che le truppe comuniste si stanno trincerando attorno a Chongju sulla strada costiera principale fra Sinanju e Sinuiju. Forti movimenti di truppe sono stati anche riportati sulla strada Huichon-Kanggye nel settore centrale del fronte.

L'ITALIA E' CALMA

(Continuazione della 1ª pagina)

bligata a coprire i suoi soldati facendoli passare per « volontari ».

La Russia ha montato il gioco, anzitutto per salvare il suo prestigio; e poi, perché essa ha bisogno, in questo momento, di coprire, con la minaccia altrui, più di un interesse suo, diretto o indiretto. C'è la marcia dei comunisti cinesi verso il Tibet. La guerra in Indocina è sempre alacra. Ma c'è, soprattutto, il riarmo tedesco che il Cremlino vuole impedire, e per cui ha chiesto che i quattro grandi si riuniscano a discutere sulla pace della Germania, che ridia al-

la Germania la sua unità per mezzo di uno statuto, alla cui compilazione dovrebbero attendere due commissioni paritetiche; una per la Germania occidentale, un'altra per la Germania orientale. (Paritetiche. Ma come può mettersi su di uno stesso piano la Germania occidentale che ha 40 milioni di abitanti e la Germania orientale che ne ha 11?). E, prima della pace con la Germania, non si presenta più urgente la pace, già quasi approntata, con l'Austria? Ma con la pace della Germania la Russia otterrebbe anche, oltre tutto, l'allontanamento delle truppe alleate, dal suolo tedesco.

La manovra russa è stata agevolata dal mancato accordo sull'esercito atlantico con la partecipazione della Germania, per la contrarietà della Francia. La politica francese è ritenuta fra le responsabili nel momento attuale; mentre la Francia, sempre invasata dalla mania di sicurezza di fronte alla Germania, oggi, dinanzi al pericolo di un allargamento del conflitto, è agitata dalla paura, non parla che di guerra e la borsa dei suoi valori segna grandi ribassi.

L'Italia, invece, è calma, calmissima. Nessun segno di panico si avverte nella pubblica opinione, né nel mondo finanziario e commerciale. L'Italia è calma, perché la sua politica sia nel Consiglio Europeo che nel Patto Atlantico è rettilinea, severa, positiva. Non è una politica di paura, come quella della Francia di fronte alla Germania. E' la politica di un paese che sa di avere una posizione geografica delicata, sa di avere una posizione interna delicata, ma non rifiuta nessuna responsabilità per la difesa della libertà e della democrazia, cioè per la difesa della causa occidentale.

Feos

La delegazione italiana alla conferenza del P.A. giunta a New York

ROMA, 10. — E' arrivata a New York la delegazione italiana che prenderà parte alla conferenza del patto atlantico per il coordinamento delle marine mercantili alleate in caso di guerra.

اذاعة الاسبوعية المحلية تصدر من الرزديته بمقدشو الموافق ١٠-١١-٥٠
انقاذ الباخرة (دوبه)

نعمكم انه قد شرع في عمل انقاذ الباخرة دوبه التي غرقت براس حافون من منذ اشهر مضت وقبط هومن هو المدير لهذه العمل. ولقد قرر انه سيرسل الى مقدشوه جميع ما حصل من الباخرة للبيع وسنعلن لكم عن وقت البيع ومحلّه.

عملية المطافي

المن كسارياتو بنادر بمشور نمره (٤) ان كانه كوربه دي سكرتسا قد تولى اداره عملية المطافي بمقدشوه ونواحيها وسيقوم بانجاز تلك العمل بكل مستطاع ومحل مركز المطافي بقرب ليدو. وجميع سيارات المطافي مطلي بشكل احمر وسيستعملون الصفر في حال عملتهم. والمطلوب من جميع الاهالي مشاء كان او سواقين سياره او حيوان ان يوسعوا الطرق للسيارات المطافي عندما ينفرو الصفر وبالاخص فعلى قائد اى سيارة ان يقف سيارته بشمال الطريق حالا عندما يسمع الصفر.

المجلس المركزي

نعمكم ان المجلس المركزي بمقدشو عقد ثلاثة جلسات درست فيها مشروع السوق الجديد والحيوان ومقابر المسلمين واقترح ما يأتي:

مقابر المسلمين

قرر ٢٥ شهر اكتوبر بمحضرة ٢٨ عضو بان مقابر المسلمين لا بد ان يجعل لها سور وبحفر اكل مقبرة بير يسهل للاهالي غسل الاموات وطهارة المصلين وتعين مراقب وبناء بيت الاموات. وعين المجلس اماكن للمقابر منها ثلاثة كيلومتر من طريق افقوى مساحة ووطكلي ومساحة لازمته.

السوق الجديد

قرر ٢٧ من شهر اكتوبر تحويل سوق عيل قاب القديم الى مساحة حروين بقرب من مقبرة الاورباوية.

الحيوان

قرر ٢٦ من شهر اكتوبر ابعاد الحيوان تدريجيا من المدينة وذلك لصحة العام.

Il Ministro Sforza conclude il dibattito sulla politica estera

(Continuazione della 1ª pagina)

to è supremo interesse dell'Italia che le azioni di guerra e di difesa immediata si svolgano il più lontano possibile dal territorio italiano. Il vostro ministro degli esteri influì quanto poté a New York perché si arrivasse alla convinzione che invece di fare una linea di eventuale difesa sul Reno o qualche cosa che somiglia alla linea del Reno, si stabilisse la linea dell'Elba, linea questa che difenderebbe in modo straordinario la nostra pianura lombarda, il nostro Veneto, la nostra Trieste. Ma come concepire una difesa più ad est se si ammette che tutto il vasto territorio germanico dalla frontiera stessa fino alla nuova linea è popolata da un popolo di schiavi senza diritti, senza volontà, senza onore né civile né militare e che assisterebbe impassibile? Bisognava quindi fare qualche cosa e questa qualche cosa è stata fatta con saggezza, con una prudenza che rischierà perfino di offendere quei tedeschi che non si ricordassero abbastanza dei delitti compiuti dai loro capi. Ed il modo di difendersi da un nuovo militarismo tedesco è stato escogitato con il fatto di non concepire un esercito tedesco per se, ma piuttosto immettendo certe unità, per esempio una divisione nelle divisioni di un altro esercito, un'altra divisione in un altro esercito alleato e così

via. L'on. Nenni ha parlato di un pericolo che si rivelerebbe verso il nostro confine nord orientale. Ma chi può ammettere seriamente che il popolo tedesco nel centro dell'Europa resterà eternamente disarmato? Si armerà un giorno, e se non si arma con noi, il pericolo è che si armi con altri. Si è deciso anche a New York che tutte le altre misure opportune saranno prese per assicurarsi contro ogni ritorno offensivo ».

A questo punto, l'on. Sforza contesta l'accusa dell'opposizione, di essere vassalli al servizio degli Stati Uniti, portando una lunga serie di prove atte ad affermare proprio il contrario e cioè la piena indipendenza del Governo Italiano di fronte a tutti i problemi politici e diplomatici.

Passando alla mozione Giacchero, l'oratore dice che noi possiamo votarla con serena coscienza ed orgoglio di italiani.

Il discorso del Ministro Sforza è alla fine vivamente applaudito.

Prende la parola l'onorevole Nenni, il quale insiste nel rilevare gli aspetti della politica di riarmo, dichiarandosi insoddisfatto della risposta data dal Ministro Sforza.

L'on. Giacchero, presentatore della seconda mozione, si dichiara invece soddisfatto e, dopo le dichiarazioni di voto, respinta la mozione Nenni, la Camera approva a grande maggioranza la mozione Giacchero.